

Punto di Vista

© 2008 EDICOM S.C.

IL GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI



www.pudivi.it

DICEMBRE 2008 • ANNO IX • N. 11 (98)

GRATUITO

La Redazione di "Punto di Vista" augura a tutti i lettori feste serene di pace e solidarietà



MOTTA VISCONTI • Il Presidente Filippo Penati e Vincenzo Ortolina in visita alle nuove scuole

La Provincia guarda e approva

Giustizia: incontro di Colombo con i ragazzi delle Medie

MOTTA VISCONTI • Due personalità di primo piano hanno visitato il paese, nel corso del mese di dicembre, in occasione di due appuntamenti diversi: sabato 6 dicembre il Presidente della Provincia di Milano Filippo Penati e il Presidente del Consiglio Provinciale Vincenzo Ortolina, hanno visitato il nuovo plesso scolastico. Invece mercoledì 10 è giunto l'ex magistrato Gherardo Colombo per parlare di legalità ai ragazzi della terza media. **Da pagina 19**



La Sala consiliare del Comune di Casorate in occasione della "Giornata del Bambino" 2008.

IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI.

CASORATE PRIMO

Domenica 30 novembre si è svolta l'edizione 2008 della tradizionale "Giornata del Bambino", voluta dall'Amministrazione comunale ed incentrata quest'anno sul delicato argomento della diversità, in collaborazione con il "Laboratorio dell'Arte" di Casorate.

Da pagina 3

Il bambino e il "diverso"

BESATE • L'ultima opera di Matilde Butti

La scrittrice dei ricordi

Musica col coro "Piccole Stelle di Vernate"

«**U**n tempo, i nostri contadini, col loro duro lavoro, non creavano ricchezza, creavano i ricchi». E' con questa acuta ed insieme amara osservazione che sabato 13 dicembre Matilde Butti ha presentato la sua ultima fatica letteraria, "Cara Besate", che è anche l'ultimo libro pubblicato da Dario Codegonesi come Sindaco. **A pagina 28**

Materna di via San Giovanni: c'è l'Open Day

MOTTA VISCONTI • **D**omenica 18 gennaio inizia l'Open-Day 2009 della Materna di via San Giovanni: una settimana di appuntamenti per presentare l'offerta educativa della scuola. **A pagina 26**

SPECIALE • L'approfondimento del mese

Dossier violenza contro le donne

Le cifre choc di un grave fenomeno

Dopo il nostro dossier riservato alla sicurezza pubblica (numero di ottobre) e alla dipendenza patologica da gioco d'azzardo (numero di novembre), leggete insieme a noi lo speciale dedicato ad un fenomeno gravissimo e diffuso in tutto il mondo, che solo in Italia coinvolge ogni anno migliaia di nuove vittime: la violenza contro le donne. **Da pagina 15**

PUBBLICITÀ

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

TRIVOLZIO - SOLUZIONE SEMINDIPENDENTE: AMPIO MONOLOCALE CON SERVIZI E RIPOSTIGLIO. NO SPESE CONDOMINIALI. **EURO 82.000,00**

CASORATE P. - APPARTAMENTO IN VILLA: SOGGIORNO CON CUCINOTTO, SALA DA PRANZO, 2 CAMERE MATRIMONIALI, BAGNO E CANTINA. LIBERO SUBITO. **EURO 160.000,00**

MOTTA V. - AMPIO 4 LOCALI CON DOPPI SERVIZI, 2 TERRAZZI, CANTINA E BOX. MOLTO BELLO!! **EURO 225.000,00**

CASORATE P. - BELLISSIMO APPARTAMENTO COMPOSTO DA: SOGGIORNO CON CUCINA A VISTA, 2 CAMERE, 2 BAGNI E TERRAZZO. OTTIME FINITURE. **EURO 160.000,00**

MOTTA V. - OTTIMA SOLUZIONE INDIPENDENTE, IN CENTRO PAESE E SU UNICO LIVELLO-TRILOCALE + TAVERNA E GIARDINO PRIVATO. DA SISTEMARE. SOLO **EURO 155.000,00**

TRIVOLZIO - CASA SEMINDIPENDENTE SENZA SPESE CONDOMINIALI: SOGGIORNO, CUCINOTTO, BAGNO, AMPIA CAMERA E LOCALE HOBBY. OTTIMO PREZZO: **EURO 90.000,00**

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO: **www.altercasa.it**

02.900.97.264

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO ARTICOLI DA GIARDINO

PRONTO INTERVENTO RIPARAZIONE SERRATURE

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

SCUOLA GUIDA

Via Carlo Mira, 53 Casorate Primo
cell. 347.4034351
www.autoscuolapap.it

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione SAI
AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI s.n.c.

AGEVOLAZIONI PER POLIZZE RC AUTO E ALTRE COPERTURE RISERVATE AD ASSOCIATI, FAMILIARI E DIPENDENTI ASSOCIATI ALL'UNIONE ARTIGIANI DI MILANO

Vieni ad assicurare con noi la tua moto, avrai la possibilità di sospenderla quando non la usi

PIAZZETTA SANT'AMBROGIO, 2 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90009092 • FAX 02 90009093 • E-MAIL: saimottavisconti@tiscali.it

ORARI: LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ:
09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
MARTEDÌ: 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 • **SABATO:** 09.30 - 11.30

ALIMENTAZIONE E SALUTE • Ancora una volta il dramma dell'allevamento intensivo si ritorce sulla qualità del prodotto finale e su di noi

L'ennesimo scandalo delle carni da allevamento Petri: «Qualità? Dobbiamo mangiarne meno»

«Meno carne vuol dire meno gas serra: si risparmierà acqua, si eviterà di spianare foreste senza pavimentare il mondo di monoculture di mais o di soia»

Per l'ennesima volta, l'opinione pubblica si trova di fronte a una nuova emergenza sanitaria derivante dalla scarsa qualità delle carni da allevamento. Ma perché accadono sempre più spesso situazioni di questo tipo? Carlo Petri, che si occupa di enogastronomia dal 1977 ed è il fondatore del movimento culturale Slow Food,

ha scritto al quotidiano "la Repubblica" lo scorso 9 dicembre, sostenendo che, in tema alimentare, «oggi abbiamo una sola certezza: ovvero, il non avere il controllo della situazione». Entrando nello specifico della carne di maiale irlandese alla diossina, «anche se in etichetta ci

scrivono da dove viene e come è stato alimentato il maiale, come potremmo immaginare che il mangime che gli hanno dato è stato prodotto bruciando oli industriali non consentiti? È esattamente questo che cerchiamo di comunicare quando diciamo che occorre mangiar-

re meno carne». Secondo Petri, è questo un imperativo assoluto: «L'unica condizione per avere il controllo sulla qualità della carne che mangiamo è abbassare i consumi. Se ne mangiamo di meno, e quindi ne verrà prodotta di meno, con cicli meno veloci, con alimentazioni meno artificiali, che prevedano meno passaggi, meno elaborazioni, meno variabili, allora possiamo sperare di avere un qualche tipo di sicurezza alimentare. E intanto, ma queste sono riflessioni per visionari, si libererà il pianeta

di un bel po' di CO₂, si risparmierà acqua, si eviterà di spianare foreste, non sarà necessario pavimentare il mondo di monoculture di mais o di soia». Ma l'etichettatura? «Chi chiede l'etichettatura e una norma che obblighi alla dichiarazione dell'origine di ogni alimento ha ragione. E si sta trovando davanti un'Europa poco reattiva, che sembra non comprendere che la tracciabilità, la trasparenza delle informazioni è l'unico strumento per proteggere la salute pubblica e al contempo l'economia».

www.repubblica.it

ECONOMIA IN AFFANNO • Analisi a tinte fosche di Eugenio Benetazzo, l'unico (ed autorevole) "predicatore finanziario italiano"

Ricchi, ricchissimi: praticamente in mutande

«I posti di lavoro trasferiti dalle nostre aziende in Cina e in India non torneranno mai più: a noi resta soltanto un esercito di impiegati ed operai senza alcuna prospettiva»

Punto di Vista

Anno IX - N. 11
Dicembre 2008

Redazione
"Punto di Vista"
via Aldo Moro, 9
27021 Bereguardo (PV)

Telefono e fax:
0382 930524

Cellulare:
335 1457216

E-mail:
pudivi@tiscali.it

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi

Redattore
Damiano Negri

Collaboratori
Matilde Buti, Massimiliano
Curti, Alfonso D'Aloia,
Emanuela Di Gesù, Mario
Spadini, Paola Vignoni

Editore:
Edicom Società Cooperativa

Redazione e Sede Legale:
via Aldo Moro, 9
27021 Bereguardo (PV)

Registrazione
del Tribunale di Pavia
n. 503 del 31/12/1999

Stampa:
Edizioni Tipografia
Commerciale, Cislavegna (PV)

Inserzioni pubblicitarie:
consultare il sito

www.pudivi.it

È vietata la riproduzione
di testi e immagini

Il vento della crisi economica comincia a soffiare e l'argomento assume centralità nella vita pubblica italiana. «Le emittenti nazionali fanno ormai a gara ad organizzare nei loro palinsesti la tal puntata di turno incentrata sulla crisi finanziaria del 2008, invitando uno stuolo di politici e pseudo giornalisti finanziari improvvisati economisti che fino a qualche mese fa se ne uscivano con sparate del tipo tanto l'economia europea è sana e la crisi dei mutui più di tanto non cagionerà danno al nostro sistema bancario. Adesso sono diventati tutti catastrofisti e terroristi finanziari, alla faccia del falso ottimismo e garantismo che si sciorinava nei dibattiti pubblici sino a qualche semestre fa». E' questa la netta opinione di Eugenio Benetazzo, economista "senza fronzoli" e grande "predicatore finanziario", spesso ripreso dal sito di controinformazione www.disinformazione.it, da cui è tratto il contributo giornalistico qui riportato.

«MI PIACE in particolare modo come vengono dipinti e rappresentati i mutui subprime (che tra l'altro esistono da decenni) ovvero come mutui erogati agli homeless (senza casa, n.d.r.) che girano con le buste ed i carrelli della spesa rubati a qualche supermarket. Niente di più fuorviante: in realtà rappresentano mutui erogati a soggetti che hanno un pun-

Alla vigilia di una nuova Grande Depressione? «E' peggio oggi»

1930 Durante la Grande Depressione degli anni Trenta, oltre il 60% della popolazione mondiale era impiegata nel settore primario (agricoltura) e le donne non avevano una presenza consistente nel mondo del lavoro visto che la società era organizzata attorno al modello della famiglia patriarcale.

2008 Oggi l'1% della popolazione della pianeta mantiene il restante 99% sul piano alimentare, mentre la società è caratterizzata da una spiccata presenza della donna nel mondo lavorativo a cui si deve affiancare il modello di famiglia mononucleare che ha sostituito quella patriarcale.

teggio di merito creditizio inferiore a 670 punti (su una scala valori che va da 500 a 850), in seguito a tardivi o mancati pagamenti su prestiti precedentemente concessi o impegni di pagamento verso utenze di servizi primari (bollette della luce, gas e telefono). Dai subprime si devono distinguere i mutui "nodocs" ovvero "no documents" quelli concessi a soggetti privi di un lavoro a tempo indeterminato e senza mezzi patrimoniali propri, mutui che erano sin dall'inizio destinati ad essere titolarizzati (faccio notare che questa tipologia di mutui ipotecari li hanno erogati anche in Italia ai cosiddetti precari, i nuovi morti di fame in giacca e cravatta)».

«Anche ai nostri precari, i "morti di fame in giacca e cravatta", sono stati erogati i cosiddetti mutui subprime, destinati alla cartolarizzazione»

www.eugeniobenetazzo.com

nato e senza mezzi patrimoniali propri, mutui che erano sin dall'inizio destinati ad essere titolarizzati (faccio notare che questa tipologia di mutui ipotecari li hanno erogati anche in Italia ai cosiddetti precari, i nuovi morti di fame in giacca e cravatta)».

«SAPPIATE COMUNQUE», prosegue Benetazzo, «che oltre il 25% della popolazione americana rientra nella categoria di affidamento subprime, mentre il restante 75% si divide nelle altre due fasce: i soggetti prime e midprime». Ma quindi le banche americane avrebbero prima concesso mutui a tutti e successivamente cartolarizzato i debiti all'inverosimile?

«Niente di più fuorviante! L'attuale scenario che stiamo vivendo non rappresenta infatti una crisi generale del sistema finanziario quanto piuttosto

una fase terminale che scaturisce dalla convergenza delle conseguenze economiche e sociali causate dal WTO», prosegue Benetazzo.

«L'ORGANIZZAZIONE Mondiale del Commercio (World Trade Organization), ha uno scopo principe ovvero promuovere la globalizzazione di tutti i mercati, tanto finanziari quanto alimentari. Un mercato globalizzato presuppone

zò quelli autoctoni. La trasformazione del tessuto sociale ed imprenditoriale tanto negli USA quanto in Europa, che adesso devono convivere con il mostro che hanno creato ovvero un esercito di impiegati ed operai senza alcuna prospettiva lavorativa ed una occupazione a singhiozzo, ha lentamente impoverito i Paesi creando nuove sacche di povertà e disagio sociale a ritmo costante. Solo con il ricorso al debito questi zombie globalizzati hanno potuto continuare a consumare come prima, fino a quando non si è raggiunta la saturazione finanziaria.

NESSUNO HA FATTO ancora notare come in questi ultimi anni tutto è stato venduto a rate, dalle abitazioni alle vacanze alle isole tropicali, causa estinzione della capacità di risparmio, soprattutto nelle giovani generazioni. Il peggioramento dello scenario planetario porterà ad un consistente ridimensionamento dei fatturati delle imprese a cui faranno seguito un crollo del gettito fiscale ed

aumento vertiginoso della disoccupazione. (...) Dalla contrazione del credito bancario concesso alle imprese passando per il crollo del mercato dei consumi, le aspettative future sono tutt'altro che confortanti.

Per comprendere la gravità di quanto stiamo vivendo vi voglio ricordare che durante la Grande Depressione degli anni Trenta oltre il 60% della popolazione mondiale era impiegata nel settore primario (agricoltura) e le donne non avevano una presenza consistente nel mondo del lavoro visto che la società era organizzata attorno al modello della famiglia patriarcale. Oggi l'1% della pianeta mantiene il restante 99% sul piano alimentare, mentre la società è caratterizzata da una spiccata presenza della donna nel mondo lavorativo a cui si deve affiancare il modello di famiglia mononucleare che ha sostituito quella patriarcale. Se in futuro dovessimo descrivere all'interno di un libro quest'epoca infelice e la sua futura evoluzione, adesso ci troveremo a leggere la prefazione».

Speciale Obama

Leggete insieme a noi alcuni punti del nuovo Programma del Governo USA alla pagina 31



POLIMEDICA CONTARDI

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO ED ODONTOSTOMATOLOGICO
Direttore Sanitario **Dott. A.S.Baruch**
Via Santagostino, 3 - 27022 Casorate Primo PV
(sopra Banca Regionale Europea)

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TEL. 02 90097869

PRESSO IL CENTRO SI ESEGUONO: ECOGRAFIE, ECOCOLORDOPPLER,
MOC AD ULTRASUONI ED RX PANORAMICHE DIGITALI

Aut. San. ASL Pavia n. 496/1.0 del 10/11/2005 - Aut. Ord. Medici Pavia n. 45 del 06/04/2007

Ringraziamento
Un portafoglio pieno restituito al proprietario: persone per bene esistono ancora

Desidero esprimere un vivo ringraziamento alla persona, che ha preferito restare anonima, che tra venerdì 7 e sabato 8 novembre ha ritrovato il mio portafoglio, con contanti, documenti e carte di credito, e lo ha consegnato, intatto, alla Polizia Municipale di Casorate, che mi ha tempestivamente contattato.
Nicola di Feo

A FRONTE DI QUESTO diabolico arricchimento di pochi si è contrapposto un drammatico impoverimento in Occidente a causa della perdita dei posti di lavoro ed a causa della concorrenza spietata di prodotti e beni di consumo importati che spazzano via per convenienza economica sul prez-

Biblioteca Civica
"Il SognaLibro"

Lunedì-giovedì-venerdì: 15.30-19.00
Sabato: 10.00-12.00

Via Carlo Mira
telefono 02 905195232
fax 02 905195241

biblioteca@comune.casorateprimo.pv.it

PROTEZIONE CIVILE
CASORATE PRIMO
Cell. H24 348 2343509
Cell. H24 334 6535923

CASORATE PRIMO

Sito del Comune di Casorate Primo: www.comune.casorateprimo.pv.it

CARABINIERI 02 9056607 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18
VIGILI DEL FUOCO Distaccamento Casorate 02 9056599 - POLIZIA LOCALE 02 905 25 35

Municipio	0290519511	Asilo Nido	0290566674	Ospedale Carlo Mira	029004041
Casa di Riposo	029056601	Scuola Materna	029056769	ASM Pavia	0382434611
Poste Italiane	0290516505	Scuola Elementare	029056707	Nuovo Cinema	0290059020
Centro Sportivo	029056811	Scuola Media	029056075	Croce Rossa Italiana	029056795
Parrocchia S. Vittore	029056659	Farmacia Borgognoni	029056624	Polimedica Contardi	0290097869
Oratorio Sacro Cuore	0290059020	Farmacia Legnazzi	029056614	Dott. G.Gallotti (vet.)	0290097484

Punto
di è online
Vista

Pudivi.it

Per "Punto di Vista" a
Casorate Primo contattare
ELISABETTA PELUCCHI
cell. 339 4688009

@ Comune di Casorate Primo: Informazioni Generali info@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Tecnico tecnico@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Finanziario ragioneria@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi Demografici anagrafe@comune.casorateprimo.pv.it - Polizia Locale polizialocale@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi alla Persona serviziallapersona@comune.casorateprimo.pv.it - Sportello Unico Imprese sportellounico@comune.casorateprimo.pv.it - Ufficio Segreteria segreteria@comune.casorateprimo.pv.it - Direttore Generale direttoregenerale@comune.casorateprimo.pv.it - Sindaco sindaco@comune.casorateprimo.pv.it - Assessori assessori@comune.casorateprimo.pv.it

E' stato il momento conclusivo del bel progetto sul "diverso" che ha coinvolto una settantina di i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie

La "diversità" per la Giornata del Bambino

di Elisabetta Pelucchi

La quarta edizione della Giornata del Bambino è stata dedicata quest'anno a "Diversità e integrazione, un percorso educativo" e ha rappresentato il momento conclusivo di un progetto che nei mesi scorsi ha visto coinvolti gli alunni della scuola elementare e media di Casorate Primo.

Domenica 30 novembre in sala consiliare il Sindaco Gian Antonio Rho ha aperto i lavori ricordando che la Giornata del Bambino è stata istituita nel 2004, dopo i drammatici fatti di Beslan in cui morirono centinaia di piccoli innocenti: «Ho fortemente voluto l'istituzione di questa giornata che non è una semplice festa fine a sé stessa, ma è il punto di arrivo di una serie di iniziative a favore dell'infanzia che si susseguono nel corso dell'anno e che vedono l'Amministrazione Comunale sempre impegnata al massimo per i piccoli cittadini», ha detto il sindaco.

«L'ANNO SCORSO sono stato insignito dall'Unicef del titolo di Sinda-

Nel 2007 Rho è stato insignito del titolo di Sindaco Difensore dei Bambini

Defensore dei Bambini, un onore per me ma anche uno stimolo a fare sempre di più per i nostri piccoli concittadini. La nostra Amministrazione finanzia numerosi progetti educativi per la scuola e oggi siamo orgogliosi di presentare un progetto coordinato insieme al Laboratorio dell'Arte e dedicato al tema della diversità».

Lungo le pareti della sala era-

Rho: «La nostra amministrazione garantisce il massimo sostegno finanziario a tutti i progetti scolastici ed educativi»



IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI.

no esposti dei grandi pannelli con delle sagome colorate e "riempite" di tessuti e indumenti, realizzate dai ragazzi delle medie; sui tavoli, "sculture" in creta e piccoli telai realizzati con materiali di recupero testimoniavano il lavoro svolto dai bambini più piccoli delle elementari.

L'Assessore all'Istruzione e Cultura Giovanna Belloni, dopo aver ribadito che nonostante le difficoltà economiche, il Comune ha ga-

rantito anche per il 2008-2009 il massimo sostegno finanziario a tutti i progetti educativi e scolastici, ha ricordato come il progetto espressivo dedicato al Diverso fosse «piaciuto subito per la sua carica educativa, per la sua capacità di aiutare i ragazzi a scoprire il valore della propria persona nel rapporto con le cose e con la quotidianità, attraverso i diversi linguaggi espressivi a loro

disposizione, perché significa educarli a scoprire le proprie potenzialità e ad affrontare i punti di forza e di debolezza. Significa aiutarli ad apprezzare il mondo dell'altro e quindi a

relazionarsi in modo costruttivo instaurando un rapporto non superficiale basato solo sulle apparenze, ma basato sul rispetto delle reciproche diversità».

Al tavolo della presidenza da sinistra Isabella Gai di Unicef Pavia, la Preside Paola Donatella Penna, il Sindaco Rho, l'Assessore all'Istruzione e Cultura Giovanna Belloni e Fiorella Mannelli del Laboratorio dell'Arte.

«QUESTA È LA STRADA capace di creare comunicazione e convivenza, fondata sulla parità e non solo sulla tolleranza del più forte verso il più debole» ha concluso l'assessore, che ha poi sottolineato come il Comune stia sempre più consolidando il lavoro fatto negli ultimi anni insieme alla scuola, alla Parrocchia e alle associazioni locali e come que-

sta sia la giusta strada per affrontare una prospettiva futura che vedrà gli enti locali con sempre minori disponibilità finanziarie per la popolazione: «In quest'ottica prende forma il progetto "Vivicasorate", che vuole creare una rete sempre più stretta di rapporti e scambi tra i vari soggetti attivi sul territorio - comune, parrocchia, scuola, associazioni - al fine di garantire ai cittadini progetti e servizi educativi e sociali di qualità».

PAROLE di apprezzamento per la validità del progetto e l'ottimo lavoro svolto da

Continua a pagina 4

Dal Sindaco e da tutta l'Amministrazione Comunale gli auguri ai cittadini di Casorate Primo

Per un Natale e un anno nuovo di vera serenità

Cari Concittadini di Casorate, i più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo da parte mia e da tutta l'Amministrazione comunale.

Gli auguri sono davvero speciali quest'anno, perché la situazione economica internazionale si fa sentire su molte famiglie e proprio per questo moltiplicheremo i nostri sforzi e il nostro impegno per garantire servizi e strutture sempre più adeguate, per rendere la nostra città più accogliente e vivibile, dove vivere e lavorare in sicurezza.

AUGURI alle famiglie, perché possano affrontare con serenità il compito di crescere i loro figli nel rispetto e nell'amore. Auguri ai bambini e ai ragazzi, ai quali stiamo dedicando tutto il nostro impegno di amministratori, perché siano circondati da un ambiente sano, ricco di stimoli e di valori. Auguri agli anziani, perché possano sempre vivere con serenità e dignità, e proprio a loro va la nostra attenzione con sempre più servizi di assistenza ed aiuto. Auguri alle persone diversamente abili, per le quali abbiamo creato specifici momenti di aggregazione e laboratori creativi.

Auguri ai nuovi residenti di Casorate e agli stranieri perché possano integrarsi al meglio nella nostra comunità, con iniziative per lo studio della lingua italiana e servizi di accoglienza. Auguri a tutti noi perché la pace diventi un autentico valore di convivenza tra gli uomini.

A tutti auguriamo Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Gian Antonio Rho
Sindaco di Casorate Primo



A TUTTI I CITTADINI CASORATESI
I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO
DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

edisonsrl

VENITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE

INGROSSO E DETTAGLIO

Oltre ai prodotti civili ed industriali di tutte le marche, troverete:

- citofoni - videocitofoni - cancelli elettrici - stazioni di saldatura - antenne TV e Sat - decoder digitali terrestri e satellitari - condizionatori - ventilatori - lampadari e lampade per interni e giardino - cb - hi-fi car Clarion, Boss, Tec, Technology, Genesis - ed una vasta gamma di lampadine

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV) - tel. 02 90516111 APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

L'Assessore ai Lavori Pubblici Bosatra ha spiegato punto per punto in Consiglio il piano che porterà alla costruzione del nuovo supermercato

I dettagli tecnici del "Programma Marchesi"

«Una precisazione necessaria per fare chiarezza dopo tante errate interpretazioni»

Nel Consiglio comunale del 25 novembre scorso, l'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica Angelo Bosatra ha dato risposta all'interpellanza presentata da Giuseppe Bottaro a nome del Gruppo Consiliare "Ulivo per Casorate con Rifondazione" in merito al Programma di Intervento Marchesi per la realizzazione del nuo-

vo supermercato. Bosatra ha chiarito i punti oscuri: «La precisazione si è resa necessaria viste le interpretazioni errate che erano emerse nella seduta del 30 ottobre. La superficie totale è di 11.600 mq e, dal momento che l'indice di edificabilità è dello 0,4, ne consegue che la superficie edificabile è pari a 4.640 mq. Di questi 4.640 mq ne ver-

ranno edificati 2.781, così distribuiti: 1.498 come superficie di vendita (pari a una media struttura locale), 702 come magazzini e 581 per uffici e attività direzionali. La rimanente parte (1.859 mq) potrebbe un domani essere edi-

ficata anch'essa, ma per farlo il soggetto dovrebbe presentare un'altra proposta edificatoria, che il Comune dovrebbe vagliare, e in ogni caso il soggetto dovrebbe pagare gli oneri su quei 1.859 mq.

GLIONERI di urbanizzazione vengono oggi conteggiati al mq di superficie lorda complessiva di pavimento realizzata, come disposto dalla Legge Regionale 12/2005. Gli oneri per le urbanizzazioni primarie (cioè di opere a stretto supporto della struttura, come rete idrica e fognaria, strade, verde attrezzato) sono stabilite dal Comune di Casorate in 96,33

euro/mq, per cui per 2.781 mq l'importo sarà di 267.893,73; tuttavia il soggetto realizzerà opere primarie a favore della comunità per un importo ben superiore, pari a 527.865,50 euro, quindi con un vantaggio di 289.971,77 euro.

IL VALORE delle opere di urbanizzazione secondaria (parcheggi, piazzetta centrale, aree verdi) è stabilito in 3,60 euro/mq, per cui moltiplicando tale cifra per 2.781 mq si ottiene il totale di 10.011,60 euro; anche qui invece il Comune ha ottenuto che vengano realizzate opere per un valore di 36.944,88 euro, quindi con un valore in più di 26.933,28 euro. Inoltre i soggetti realizzeranno a loro totale carico una rotonda, che andrà sicuramente a migliorare la viabilità in ingresso e in uscita dal paese, per il valore a computo di 132.022,53 euro.

IL MAGGIOR VANTAGGIO pubblico previsto dal piano secondo gli standard e le normative di legge, calcolato al costo come previsto dal Documento di Inquadramento di 30 euro al mq su una superficie di cessione del 45% del comparto, al netto delle opere secondarie maggiormente cedute è pari a 66.126,00 euro. Oltre a tutto questo l'Amministrazione comunale ha ottenuto dal proponente il PI un'ulteriore somma di 250 mila euro che lo stesso verserà nella misura del 50% alla sottoscrizione della convenzione e il rimanente dopo 4 mesi.

In totale l'amministrazione otterrà dal Piano Integrato Marchesi le seguenti cifre:

- maggiori opere di urbanizzazione primaria: 289.971,77 euro
- maggiori opere di urbanizzazione secondaria: 26.933,28 euro
- maggior vantaggio pubblico: 66.126 euro
- valore della rotonda: 132.022,53
- una tantum: 250.000 euro

TOTALE: 765.053,58

TUTTA LA manutenzione dei parcheggi, delle aree verdi e così via sono a totale carico a tempo indeterminato del soggetto attuatore, come previsto dalla convenzione adottata».

GIORNATA DEL BAMBINO 2008/2 • Il pomeriggio si è concluso con i laboratori di giocoleria dei clown di Parada Italia

Le parole per comunicare? «Meglio i linguaggi espressivi»

Segue da pagina 3

Fiorella Mannelli in collaborazione con le insegnanti sono state espresse dalla Dott.ssa Paola Donatella Penna, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casorate Primo, mentre la rappresentante del Comitato Unicef di Pavia Isabella Gai ha sottolineato la

validità dell'iniziativa della Giornata del Bambino, proprio perché ribadisce la necessità di mantenere sempre alta l'attenzione nei confronti dei più piccoli.

La coordinatrice del progetto, Fiorella Mannelli del Laboratorio dell'Arte, ha presentato brevemente il lavoro svolto

IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI.

Le sagome realizzate dai ragazzi.

con circa 70 alunni della scuola elementare e della media, lasciando spazio ai bambini presenti per raccontare, guidati dalla loro insegnante Rosa Maria Borrelli, le tappe percorse durante i laboratori, le loro sensazioni e le loro piccole grandi scoperte, concentrate sulle tematiche di integrazione, tolleranza, solidarietà e diversità.

FIORELLA ha descritto le finalità del progetto: «I linguaggi espressivi permettono di comunicare ciò che le parole non sono in grado di fare, cioè le proprie emozioni o vissuti. Attraverso i diversi linguaggi espressivi pittura, scultura, poesia, danza... ognuno sperimenta l'ascolto di sé ed entra in una comunicazione più profonda con se stesso. Il progetto "Il Diverso" ha voluto dare a bambini e ragazzi la possibilità, attraverso linguaggi espressivi diversificati, di relazionarsi con questa nostra difficile parte. Tracciare un piccolo solco dove poter far fiorire questo dialogo, che se non ben coltivato fin dall'infanzia lascia un segno indelebile. L'infanzia e l'adolescenza sono periodi della vita in continuo cambiamento ed è qui che il disagio si manifesta, ma non sempre si è in grado di acco-

gnierlo, riconoscerlo e contenerlo. Ecco che possiamo allora comprendere la complessità di questa importante fase della vita sempre più violata, non solo da soprusi fisici ma anche psicologici, sviluppando poi individui insicuri, fragili, frantumati, disgregati, emarginati e diversi. Il periodo dell'infanzia, infatti si sta sempre di più accorciando come fase di crescita, a scapito di una adolescenza lunga e tor-

za. Ha raccontato Fiorella Mannelli: «Ho fatto sdraiare i ragazzi su grandi fogli di carta, invitandoli ad assumere una posizione rilassata e li ho guidati in un percorso per prendere contatto con il battito cardiaco, con il respiro e con le sensazioni che in quel momento affioravano. Abbiamo tracciato le sagome intorno ai loro corpi e poi ho chiesto ai ragazzi di colorare queste sagome con i colori che secondo loro meglio rappresentavano i loro stati d'animo; alla fine le abbiamo "vestite", per restituire loro i tratti della "normalità", una normalità però ora più consapevole della "diversità". All'inizio i ragazzi erano un po' imbarazzati nel "mettere a nudo" la loro interiorità, ma a poco a poco sono riusciti ad ascoltare meglio sé stessi»

«All'inizio i ragazzi erano un po' imbarazzati nel "mettere a nudo" la loro interiorità, ma a poco a poco sono riusciti ad ascoltare meglio sé stessi»

tosa: abbiamo "bambini-adulti", sballottati da una società che crea falsi bisogni a scapito di necessità relazionali autentiche».

ATTRAVERSO un video si sono ripercorse le tappe fondamentali dei laboratori e mostrato il percorso svolto dai ragazzi delle medie, che hanno lavorato molto sulla percezione del loro corpo e delle sensazioni più profonde, per poi aprirsi "all'altro e al diverso" con una nuova consapevolezza

barazzati nel "mettere a nudo" la loro interiorità, ma a poco a poco sono riusciti ad entrare in una dimensione diversa, nell'ascolto di sé e delle proprie sensazioni più profonde».

IL POMERIGGIO si è concluso con i laboratori di giocoleria dei clown di Parada Italia, l'Associazione che affianca il celebre Miloud nell'assistenza dei ragazzi di strada di Bucarest; divertimento, giochi, magia e...una bella merenda per tutti i bambini!

STUDIO ODONTOLATRICO SAN ROCCO s.r.l.

Via G. Pisa, 6
BEREGUARDO (PV)

Tel. 0382 930471
Cell. 349 1118424

Direttore Sanitario:
dott.ssa Caterina Savio

Si riceve su appuntamento

Ortodonzia, Implantologia, Chirurgia

(delib. OdM PV n.47 del 19-05-08)

VISITATE IL NOSTRO SITO!
www.lozoodicasorate.it

Lo Zoo di Casorate

Tanti auguri
di Buon Natale e di
un Felice Anno Nuovo
ai nostri affezionati clienti
ed ai loro fedeli padroni



LO ZOO DI CASORATE - via A.Dall'Orto, 32 • 27022 CASORATE PRIMO (di fronte ai Carabinieri)
Tel. 02-9009-7949 • E-mail: poli.dellanna@tiscali.it

L'Assessorato alla Cultura propone un programma di corsi dedicati agli adulti: lingue straniere, composizione floreale e disegno, psicologia

Riprendiamoci un po' di tempo tutto per noi

«L'obiettivo è di creare per gli adulti delle occasioni di incontro e di comunicazione, per stare bene con sé stessi e con gli altri»

di Elisabetta Pelucchi

Il titolo "Corsi e ricorsi per riprendersi il tempo" già sintetizza qual è lo spirito del bel progetto messo a punto dall'Assessorato alla Cultura e che propone un ventaglio di corsi e iniziative dedicati agli adulti: «Le varie iniziative si basano sul concetto di "ben-essere" inteso come "stare bene con noi stessi per stare bene con gli altri», spiega l'assessore Giovanna Belloni: «e in quest'ottica riprendersi il tempo significa dedicare del tempo alla cura di sé. Non si tratta del tempo che riusciamo a rosciare al lavoro o alla casa, ma di un tempo che noi riconosciamo come tempo vitale, un tempo che noi individuiamo come fondamento del nostro stare bene», prosegue Belloni, «le attività a cui abbiamo pensato stanno in uno spazio tra il saper fare (composizione floreale e scuola di disegno), il saper dire (le lingue straniere) e il conoscersi meglio (percorsi di psicologia). In quest'ottica la persona frequenta il corso per il puro piacere di conoscere cose nuove o di consolidare e integrare le proprie risorse personali, al di fuori di ogni logica di prestazione o di contropartita».

DUNQUE RITROVARE il tempo da dedicare alla conoscenza e alla comunicazione. Ma come comunicare? Imparando le nuove lingue, con il corso di spagnolo con insegnante madrelingua; ma anche conoscere per prendersi cura di noi stessi, attraverso gli incontri guidati dalla psicologa Dott.ssa Di Gesù; infine comunicare attraverso la manualità e la creatività, con i laboratori di composizione floreale e la scuola di disegno. «L'obiettivo è quello di creare delle occasioni di incontro e di comunicazione, che stimolino le persone ad uscire dall'isolamento e contrastino quel senso di solitudine e di crisi tanto diffuso nel mondo di oggi; attraverso la valorizzazione della persona si arriva al benessere della persona, e da qui a quello della società», conclude Belloni. I corsi sono rivolti a tutti i cit-

adini e sono quasi totalmente finanziati dal Comune, che chiede agli iscritti solo una piccola compartecipazione.

IL PROGRAMMA DEI CORSI

• **CONOSCERE LE LINGUE**
Corso di spagnolo con insegnante madrelingua
 30 ore - costo Euro 60,00 (Minimo 10 max 15 partecipanti). Da febbraio a maggio 2009; il martedì dalle 19.00 alle 21.30 presso la Scuola Secondaria di Primo Grado - Via Kennedy.

• **PERCORSO "INDIVIDUI IN CAMBIAMENTO"**
 Strumenti per conoscersi meglio; strategie per affrontare in modo consapevole e sereno i cambiamenti sociali e individuali.
 Incontri con la Dr.ssa Emanuela Di Gesù - psicologa. 10 incontri - costo Euro 30,00 (Minimo 8 max 15 partecipanti). Da febbraio a giugno 2009; il venerdì dalle 21.00 alle 22.30 presso la Biblioteca Civica "Il Sognalibro".

• **"DICIAMOLO CON I FIORI"**
 Laboratorio di composizione floreale a cura di Amanda Prini
 4 incontri - costo Euro 60,00 (Minimo 5 max 8 partecipanti). Periodo: Marzo - Aprile 2009; il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 presso "Il Laboratorio dell'Arcobaleno" - Via Carlo Mira, 4 a Casorate.

• **SCOPRI L'ARTISTA CHE C'E' IN TE**
 Scuola di disegno a cura del Laboratorio dell'Arte
 16 lezioni - costo Euro 80,00 (10 partecipanti)
 Periodo: da febbraio a maggio 2009; il venerdì dalle 16.30 presso "Il Laboratorio dell'Arte" - Via Vittorio Emanuele, 48 a Casorate Primo.

Sabato 17 gennaio 2009 alle ore 10,30
 in Sala Consiliare si svolgerà l'incontro di presentazione dei corsi

"Punto di Vista"
 Hai difficoltà di lettura? Su www.pudivi.it ci trovi in versione "wide screen"

SINFORMANO i lettori che dall'inizio di quest'anno è attivo il sito internet www.pudivi.it, realizzato dal nostro giornale, da cui è possibile scaricare gratis tutti i numeri di "Punto di Vista" in formato PDF. Tra le numerose caratteristiche utili del programma PDF c'è anche la possibilità di visualizzare le nostre pagine ingrandite fino al 6400%!

BOSATRA: «LE NUOVE RISORSE DERIVANO DA UNA VARIAZIONE DI BILANCIO E DAL PII MARCHESI»

Strade: 450mila euro in più per i lavori urgenti

Un programma prioritario di interventi sulle strade è già stato predisposto dall'Ufficio Tecnico in base alle condizioni di criticità delle vie cittadine, valutando le portate degli interventi da effettuare su ogni singola strada.

«PER FAR FRONTE a tutti questi interventi che ritenga-

mo fondamentali per la sicurezza dei nostri cittadini, sono state reperite nuove risorse grazie alla variazione di bilancio approvata nel consiglio comunale del 30 ottobre scorso, che destina ai lavori stradali 200.000 euro», precisa Angelo Bosatra; «inoltre dal piano integrato "Marchesi" entreranno nelle casse comunali

Verranno risistemati i manti stradali, i marciapiedi, messi in quota i tombini, realizzati i rallentatori del traffico

altri 250.000 euro, anch'essi da impiegare per opere di viabilità. Un totale di 450.000 euro che serviranno per risistemare i manti stradali, i marciapiedi, mettere in quota i tombini, realizzare i rallentatori del traffico».

Organizzato dagli Assessorati ai Servizi Socio-Educativi e Culturali del Comune con la Cooperativa Aldia di Pavia

Parte il corso gratuito per le badanti

Dal 17 dicembre fino alla fine di marzo 2009 si svolgerà il "Corso di formazione gratuito per assistenti familiari-badanti", una pomeriggio alla settimana dalle 14.00 alle 16.00 presso il Municipio di via Dall'Orto 15.

IL CORSO si rivolge ai cittadini italiani e stranieri che svolgono il lavoro di assistenza privata a domicilio o che desiderino acquisire competenze nell'ambito di



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

Verranno fornite tutte le competenze tecniche e professionali dell'assistenza domiciliare rivolta ad anziani, malati e disabili

tale attività. Verranno affrontate le tematiche legate al prendersi cura delle persone fragili, all'igiene personale e degli ambienti, all'alimentazione, ai diritti e doveri del badante.

LE LEZIONI saranno tenute da personale qualificato e, in caso di necessità, integrate da lezioni di lingua italiana. Il corso avrà una durata di 30 ore complessive, suddivise in lezioni teoriche ed esperienze pratiche. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni e iscrizioni: Municipio - Servizi Socio Educativi Culturali tel. 02/905195208.

Città di Casorate Primo
 Assessorato ai Servizi Sociali
 Assessorato alla Cultura

Organizzato

Venerdì 19 dicembre 2008
ore 17.30

Sala del Consiglio Comunale - via Dall'Orto, 15

DISABILITA' - INTEGRAZIONE - TEMPO LIBERO

Presentazione dei progetti:

- Andare Oltre
- Una Relazione al di là dello Sguardo

Racconteremo con parole ed immagini le esperienze dei laboratori e ci sarà il tempo per giocare insieme.

Tutti i cittadini, gli educatori, gli operatori del settore sono invitati a partecipare.

Sei un principiante? Sei un modellista esperto? da Planet Models trovi il prodotto che fa per te!

PLANETMODELS

Planet Models
 Via Santagostino, 32 - 27022 Casorate Primo (PV)
 Tel. 02 90056229 • E-mail: planetmodels@yahoo.it

Mezzi militari, diorami, figurini, aerei, navi in legno, colori, strumenti e superdettagli dalle migliori ditte produttrici

- Oltre 3000 prodotti in esposizione
- Accessori in resina e superdettaglio
- Figurini in resina e metallo
- Colori, pennelli, prodotti per invecchiamento
- Accessori per diorami

Le migliori basette in legno •
 Targhe incise in ottone •
 Servizio diretto di pittura •
 Consulenza modellistica qualificata •
 Veicoli civili da collezione •
 Vendita anche per corrispondenza •

NUOVA APERTURA!

Infiltrazioni d'acqua dal soffitto della mensa hanno allarmato le famiglie, preoccupate anche per la sicurezza dell'intero edificio

«I genitori tranquilli, la struttura è sicura»

In un'assemblea svolta lo scorso 3 dicembre l'incontro tra genitori, Comune e presidenza scolastica per fare il punto della situazione

«Non vi sono problemi strutturali all'edificio, tutta la struttura è sicura come attestato dalla relazione tecnica, il locale mensa è nella massima sicurezza», conferma il sindaco Gian Antonio Rho, «le cause delle infiltrazioni dei giorni scorsi sono riconducibili al danneggiamento di una guaina, che è stata subito sostituita. Mi scuso ancora con le famiglie per i disagi che hanno dovuto incontrare i bambini, costretti per qualche giorno a mangiare in classe. Sarà mia premura individuare le responsabilità per il danno subito e per il disagio arrecato. Non permetterei mai che i bambini frequentassero i locali della mensa senza la sicurezza che tutto sia a norma».

Ripetiamo il testo della Relazione Tecnica effettuata dall'Ing. Luigi Rigamonti, progettista e direttore dei lavori strutturali alla nuova palestra.

•NUOVI SPAZI PER ATTIVITA' MOTORIE: Relazione Tecnica

Il progetto prevede la sovrapposizione di un esistente corpo di fabbrica da adibirsi a spazi per attività motorie, mediante formazione di un solaio in lastre tipo predalles ad una quota di circa 150 cm sopra quello esistente, e la realizzazione di una copertura in acciaio. Il progetto dell'opera è stato autorizzato dall'Amministrazione Comunale di Casorate Primo e validato sotto il profilo tecni-

La Relazione Tecnica effettuata dall'Ingegnere Luigi Rigamonti chiarisce ogni dubbio

co da Ingegnere incaricato dalla stessa Amministrazione Comunale. Per la formazione della soletta si è provveduto

al soprizzo degli esistenti pilastri in calcestruzzo armato di circa 120 cm, sui quali sono state impostate le travi in cal-

cestruzzo armato che reggono il solaio. Sul lato adiacente l'esistente edificio una porzione di solaio è stata fissata agli

esistenti pilastri in calcestruzzo mediante ancorante chimico, mentre la restante porzione è a sbalzo. La struttura metallica costituente la copertura, prevede montanti che da un lato si innestano sui pilastri sopralzati e sul lato adiacente il fabbricato esistente i montanti sono ancorati mediante barre di acciaio sugli esistenti pilastri in calcestruzzo armato, ancoraggi diffusi lungo tutta la loro altezza per meglio diffondere i carichi applicati.

LA STRUTTURA metallica risulta opportunamente dotata di controventi di piano e di falda per sostenere le sollecitazioni indotte dai carichi orizzontali di progetto. La calcolazione della struttura è stata effettuata considerando ai fini sismici la Zona 4 e operando l'analisi modale. In aggiunta alla validazione del progetto risultano effettuate delle prove di carico sul solaio oggetto di soprizzo, anche se la formazione della nuova soletta non genera su di essa un aggravio dei carichi, anzi sottrae allo stesso eventuali carichi accidentali. Prima di effettuare la posa del nuovo solaio, lo scrivente ha provveduto ad effettuare prove sclerometriche sui pilastri esistenti, nonché l'asportazione di strati di intonaco che ricoprivano i pilastri esterni dell'edificio esistente e che dovranno reggere i montanti metallici.

A SEGUITO di queste indagini si è ritenuto opportuno e migliorativo rispetto al progetto approvato, che i montanti non fossero appoggiati o ancorati mediante mensole, ma che possano distribuire il carico indotto in modo più uniforme realizzando montanti di tutta altezza. Al fine di ridurre il carico indotto sulle esistenti strutture, si è anche preferito eliminare il getto di calcestruzzo in copertura impiegando arcarecci e controventature metalliche. Dettagli tecnici inerenti i materiali, sovraccarichi ed i particolari esecutivi sono contenuti negli allegati elaborati grafici.
Lecco, 1 dicembre 2008
Ing. Luigi Rigamonti
Progettista e Direttore dei lavori strutturali

Il calendario per i prossimi giorni a cavallo tra Natale ed Epifania Raccolta rifiuti nei giorni festivi

L'Assessorato Ecologia e Ambiente del Comune di Casorate Primo comunica ai cittadini le date di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati elaborato nei giorni festivi del periodo natalizio:

GIOVEDI' 25/12/2008:
• LA RACCOLTA CARTA NON VERRA' EFFETTUATA.

VENERDI' 26/12/2008:
• LA RACCOLTA PLASTICA NON VERRA' EFFETTUATA;
• LA RACCOLTA UMIDO ZONA 1 VERRA' EFFETTUATA REGOLARMENTE.

GIOVEDI' 01/01/2009:
• LA RACCOLTA CARTA NON VERRA' EFFETTUATA, MA ANTICIPATA AL GIORNO PRECEDENTE MERCOLEDI' 31/12/2008.

MARTEDI' 06/01/2009:
• LA RACCOLTA UMIDO ZONA 1 VERRA' EFFETTUATA REGOLARMENTE.

Il primo cittadino interviene ancora sul vergognoso abbandono per strada Rho: «Sui rifiuti occorre la linea dura da parte degli altri comuni»

«Sono veramente esasperato dal continuo abbandono di sacchi lungo la strada che da Motta porta a Casorate, dopo il ponte della Caiella», dice il sindaco Rho: «per qualche tempo, dopo che era stata effettuata da noi una pulizia straordinaria, la situazione sembrava sotto controllo, ma ora di nuovo sul ciglio della strada c'è di tutto, sacchetti, macerie, latte di vernici, rifiuti tossici».

RICHIAMO le amministrazioni dei comuni vicini ad intervenire per arginare il fenomeno, sensibilizzando i cittadini e sanzionando i trasgressori. Come faccio ormai da tempo, invito i cittadini a fare opera di sorveglianza sul territorio e a segnalare i comportamenti scorretti: chi vedesse qualcuno gettare fuori da un'auto dei rifiuti, può telefonare al 112 segnalando il numero di targa e il

luogo del fatto. Noi procediamo con i controlli e con le sanzioni; continuiamo a perseguire chi non rispetta i giorni di raccolta dei ri-

futi, chi abbandona sacchetti intorno alle campagne del vetro o chi non utilizza i contenitori per gli escrementi dei cani».



Abbandonati sempre ai soliti posti (e presumibilmente sempre dalle stesse persone), i sacchetti di immondizia continuano a insorgere i bordi strada verso Motta.

Sacchetti sulla strada presso la Cascina Caiella: «Le amministrazioni dei comuni vicini devono intervenire per arginare il fenomeno con severità e sanzioni»

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Medaglia d'Oro Ordine Medici Milano
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico
Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario nazionale
tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione
Lombardia n. 419 - Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

DA MIMMO 1

Pizzeria d'asporto
con forno a legna

• SERVIZIO
A DOMICILIO
IN TUTTA LA ZONA

...ed ora
anche il
KEBAB
in tanti modi diversi
da gustare!

Orario d'apertura: mattino ore 11,00 - 14,00 • pomeriggio ore 17,30 - 23,00

Piazza San Protaso, 13/15 - CASORATE PRIMO (PV)

Tel. 02 90097401 • Cell. 339 8734002 - 333 1016444

Servizio
a domicilio
euro 0,50 in
più a pizza

Chiuso
lunedì mattina

Eurorepar

MANUTENZIONE TUTTE MARCHE
T.E.C. CITROËN

- vendita auto nuove ed usato garantito
- diagnosi e ricarica climatizzatori
- controllo emissioni gas di scarico
- installazione ganci traino con collaudo
- gommista
- elettrauto - diagnostica
- sostituzione cristalli e riparazione parabrezza
- pre-revisioni e revisioni



Qualificazione e Qualità
nell'Autoriparazione

Consorzio ai Centri
di Revisione della
Provincia di Pavia

AUTORIPARAZIONI TEDESCO
di Tedesco Giuseppe
Via A. Vai, 2 - 27022
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. / Fax 02 90097453
E-mail: autotedesco@tiscali.it

Il programma degli appuntamenti organizzati per vivere con serenità i giorni che precedono le feste di fine anno, dal 19 dicembre fino alla vigilia

Le iniziative e i concerti in attesa del Natale

Mercoledì 17 dicembre alle 21 presso l'Auditorium "Auguri musicali": si esibiranno le allieve di canto dell'insegnante Debora Lombardo della Scuola di Musica "Fassina"

Ecco il programma degli appuntamenti organizzati per vivere con serenità i giorni che precedono le feste di fine anno, dal 19 dicembre fino alla vigilia:

VENERDÌ 19 DICEMBRE
ore 21 presso la Sala Consiliare del Comune "Concerto Natalizio" organizzato dall'Associazione Amici della Musica "F. Rotundo" e dalla Biblioteca Civica "Il Sognalibro": ensemble musicale formato dagli allievi della Banda Musicale di Casorate Primo, della Banda Musicale di Garlasco e del Conservatorio di Como e di Milano.

SABATO 20 DICEMBRE
ore 14,30 all'Auditorium della Scuola Media spettacolo di burattini "Non sempre le cose sono quello che sembrano" del Teatro Pane e Mate: verranno costruiti in scena dei personaggi animati e piccoli strumenti musicali. E' uno spettacolo "a vista" con un attore-musicista e un attore burattinaio in scena.

SABATO 20 DICEMBRE
l'Associazione Amici della Musica "F. Rotundo" organizza l'ascolto del Concerto dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali alle ore 17 al Teatro Dal Verme di Milano, in programma i Valzer di Strauss. **Per prenotazioni: 349 372054.**

SABATO 20 DICEMBRE
ore 16,30 "Aspettando il Natale" alla Casa di Riposo Gottardo Delfinoni, intrattenimento con lettura di poesie e testi, intervallati da brani cantati; in collaborazione con la Biblioteca "Il Sognalibro e il Coro Armonia.

DOMENICA 21 DICEMBRE
la Banda Musicale allieterà con brani natalizi il pranzo degli anziani in Oratorio e nel pomeriggio visiterà i nomi della Casa di Riposo Delfinoni.

LUNEDÌ 22 DICEMBRE
ore 21 presso l'Auditorium "Concerto di Natale" della Scuola di Musica Fassina diretto da Nicola Bisson e Francesco Sbrano. Musiche natalizie con l'orchestra giovanile della scuola, cantanti e coro. Parteciperanno anche gli allievi della classe di chitarra dell'insegnante Renato Bassan della sede staccata di Motta Visconti. Al termine brindisi natalizio.

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE
alle ore 18 presso la Chiesa di San Vittore di Casorate Primo, Santa Messa con coro di voci bianche e gruppo da camera: il coro è diretto dall'insegnante Elena Lunardi

Auguri di buone feste a tutti i cittadini!

RICEVIAMO DALL'ASSOCIAZIONE GENITORI E PUBBLICHIAMO IL RESOCONTO DELL'INCONTRO

Il giorno 3 dicembre, convocata dall'Associazione Genitori, presso la sala Consiliare si è tenuta l'assemblea aperta dei Genitori dei bambini della scuola elementare. L'ordine del giorno era la sicurezza della Palestra in costruzione sulla mensa della scuola elementare. L'urgenza della convocazione era dettata da infiltrazioni d'acqua che dal soffitto della mensa creavano disagi e potenziali pericoli per gli alunni della scuola elementare. Le infiltrazioni oltre ad essere evidenti sui pannelli potevano causare corto circuiti per l'impianto elettrico.

IGENITORI erano giustamente allarmati, privi di qualsiasi spiegazione e di una seppur minima comunicazione da parte delle persone responsabili per competenza, pensiamo all'amministrazione comunale e la preside. Sentiti i propri figli che riferivano di mangiare in classe invece che in mensa, hanno, come altre occasioni, attivato attraverso l'Associazione Genitori, l'iniziativa della assemblea aperta. L'ingegnere Rigamonti ha spiegato tecnicamente il perché delle infiltrazioni: la guaina che isolava la precedente soletta è stata rotta per permettere l'aggancio dei nuovi pilastri ed ha specificato che la nuova soletta non poggia sulla vecchia, ma sui pilastri stessi, quindi il carico non può danneggiare la precedente struttura.

INOGNI CASO sono state effettuate le prove di carico, anche se poi il carico non è stato appoggiato. I montanti e i traversi sono in metallo, proprio per aumentare l'elasticità della struttura secondo le nuove leggi antisismiche regionali, quindi non ci sono pericoli per la staticità dell'edificio mensa. Tutti i materiali impiegati sono stati certificati, come le barre d'acciaio, e il calcestruzzo è stato controllato dopo i 28 giorni stabiliti dalla legge. I genitori hanno ripetutamente segnalato all'amministrazione presente all'assemblea, i dubbi, le perplessità, ed i numero-

I genitori dei ragazzi hanno chiesto garanzie sulla sicurezza della mensa

si interrogativi a proposito della sicurezza. Dal momento che l'ingegner Rigamonti è il terzo ingegnere incaricato della costruzione, i genitori hanno chiesto se si assume la responsabilità del lavoro dei suoi predecessori: la sua risposta è stata di ritenersi responsabile del lavoro controllato, su tutta la struttura.

SONO STATI chiesti ufficialmente copia della documentazione che attesti la sicurezza del progetto della Palestra sulla mensa e le verifiche effettuate, per farle vagliare da esperti esterni. Il Sindaco e l'Assessore hanno risposto che la documentazione sarebbe stata consegnata l'indomani alla Preside.

E' stata richiesta altresì la documentazione con la quale si attestava che i bambini potessero ritornare a mangiare in mensa. La documentazione serve per verificare, attraverso professionisti competenti, che quanto necessario è stato fatto per la sicurezza dei Bambini, ovvero se qualcosa manca si provveda con sollecitu-

dine. Inoltre è stato fatto notare che un'uscita di sicurezza è bloccata con catena e lucchetto. Questa ultima affermazione è supportata da foto e da sopralluogo effettuata la sera stessa dell'assemblea da parte di alcuni genitori insieme all'assessore Bosatra.

CLAUGURIAMO che importanti sistemi di sicurezza siano al più presto ripristinati.

Associazione Genitori Casorate Primo

Riceviamo da Romina Vona, vice coordinatore cittadino di Forza Italia, e pubblichiamo

Il migliore dei mondi possibile

L'appassionato di contabilità nonché capogruppo di maggioranza Giuseppe Bottaro ha smontato riga dopo riga il "teorema" di inesperta matematica che sono. Questo è il migliore dei mondi possibili, tutti i dubbi sono sciolti come neve al sole, la limpida chiarezza delle addizioni e sottrazioni a spiegare a noi poco affini a geometrie ragionieristiche che nella nostra Città un meraviglioso futuro è alle porte.

no mangiando. Crede che sia davvero importante che invece di 2000 nuovi abitanti ne arrivino solo 1000? Oppure che invece di 600 appartamenti siano solo 300? E' proprio convinto che la qualità dei servizi migliorerà con l'aumento della popolazione?

MA NON DISPERI il capogruppo di maggioranza, non sono necessarie le suppliche, i cittadini accorreranno in massa agli incontri che il governo della nostra città or-

ganizzerà per illustrare le novità della Nuova Casorate Primo. Un consiglio, si asten-

gano comunque i cittadini dubbiosi, imparino la matematica. Questo è il migliore dei mondi possibile!

Romina Vona
Vice-coordinatore FI

Ufficio Tecnico: i nuovi orari

L'Ufficio del Settore Servizi per il Territorio del Comune di Casorate Primo a partire da lunedì 15 dicembre osserverà il nuovo orario di apertura al pubblico:

MARTEDÌ E GIOVEDÌ:
• mattina 9.00 - 12.30
• pomeriggio 16.00 - 18.00.

VENERDÌ:
• mattina 9.00 - 12.00.

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ: CHIUSO

DUEGGI money

Prestiti in tutta libertà

Posso avere da 2.000,00 € fino a 50.000,00 € da utilizzare con nessuna molestia e con

Prestiti a breve	Prestiti a lungo	
SPECIALE PENSIONATI	€ 6.000,00	€ 93,37
PRESTITI FINO A 90 ANNI DI ETÀ	€ 10.000,00	€ 141,12
	€ 21.500,00	€ 260,29

Agenzia Dueggi Money Casorate Primo
Via Santagostino, 72
27022 Casorate Arona (Pa)
Fax: 02 900 97 410
Cell: 331 7049937

Chiama subito!
02 900 97 410

www.dueggimoney.it

nike - adidas - lotto - puma - colmar - cinelli

arena - lacoste - ten yards

Roby Sport

arena - lacoste - ten yards - arena - lacoste - ten yards

SCARPE E ABBIGLIAMENTO PER SPORT E TEMPO LIBERO

LABORATORIO SCI

MANUTENZIONE, ELABORAZIONE E NOLEGGIO

MANUTENZIONE COMPLETA: Euro 15,00

NOLEGGIO SCI E SCARPONI:
1 giorno Euro 12,00 - 1 settimana Euro 40,00 - Stagionale Euro 90,00

PREZZO SPECIALE AI SOCI SCI CLUB

Via Santagostino, 58 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 9056343
E-mail: robysportbocce@libero.it

nike - adidas - lotto - puma - colmar - cinelli

Insieme alla Dottoressa Emanuela Di Gesù, scopriamo l'importanza che il gioco riveste in ogni fase della vita di bambini e ragazzi

A Natale scegliamo i giochi che fanno crescere

«Aiutano a sviluppare nuove abilità, ad affinare quelle già acquisite, a sperimentare in anticipo ruoli e comportamenti della vita adulta»

a cura della Dottoressa
Emanuela Di Gesù
Psicologa e Psicoterapeuta
Specializzata in
Psicologia Clinica

Un altro Natale con la solita corsa sfrenata per l'acquisto dei regali: molte lettere a Babbo Natale per capire cosa renderà più felice il nostro bambino. Spesso però si è poco consapevoli dell'importanza che i giochi rivestono nella vita dei ragazzi, ritenendoli piuttosto "un superfluo" che rende più piacevole il loro tempo libero. Il gioco invece ha un ruolo centrale nello sviluppo emotivo, cognitivo, motorio e sociale dei bambini, e li aiuta a sviluppare competenze fondamentali per la crescita.

GIOCO E IDENTITÀ
Il gioco fin dai primi mesi di

vita è finalizzato alla ricerca di una serie di sensazioni che gratificano e arricchiscono il SÉ che si sta strutturando. Inizialmente il bambino gioca con il proprio corpo o con il corpo della madre e queste esplorazioni gli servono per imparare a distinguere fra il SÉ e il NON-SÉ, per fargli capire cioè dove finisce lui e inizia la madre, attraverso una sempre maggiore consapevolezza dei propri confini corporei.

GIOCO E SEPARAZIONE
Il gioco aiuta inoltre il bambino nel delicato processo di separazione dalla madre: rientra in quelle attività "transizionali" attraverso le quali il soggetto in età evolutiva sperimenta il passaggio dalla dipendenza all'autonomia, imparando a star solo attraverso la costruzione di una certa fiducia in una realtà positiva che lo protegge.



GIOCO E SVILUPPO MOTORIO

Nei primi mesi di vita i giochi senso-motori sono messi in atto per il solo gusto di esercitarsi, verificando le proprie capacità; questo permette al bambino, da una parte, di scaricare la tensione accumulata e dall'altra, di sviluppare le proprie competenze motorie e di coordinazione.

GIOCO E IMMAGINAZIONE

A partire dai 18 mesi compaiono poi i primi giochi simbolici, grazie allo sviluppo di

In questa immagine tratta da www.google.it, alcuni bambini mentre giocano.

capacità cognitive più complesse come la "capacità di rappresentazione". Tipici di questo periodo sono i giochi del "far finta". Il gioco così può svolgere una funzione compensatoria: se il bambino mette in atto qualcosa che gli è stato proibito, può esprimere un conflitto; oppure il bambino rappresenta qualcosa di cui ha paura; oppure può permettere di anticipare un evento desiderato o temuto.

GIOCO E RISPETTO DELL'EGOLE

A partire dai sei anni cominciano i giochi regolamentati. Questi giochi subentrano quando il bambino affina la sua capacità di socializzazione e gli permettono di sperimentare l'ingresso in una realtà sociale garantita dal rispetto delle regole, prerequisito del vivere in una società. Inoltre consentono al bambino di sperimentare in modo protetto la frustrazione, sviluppando una capacità di tolleranza della stessa (in questi giochi infatti deve accettare la sconfitta e non infierire sull'avversario in caso di vittoria).

PER I BAMBINI quindi, il gioco non è solo un modo di passare il tempo, ma al contrario aiuta a sviluppare nuove abilità, ad affinare quelle già acquisite, a sperimentare

in anticipo ruoli e comportamenti della vita adulta. Ogni nuovo gioco infatti richiede che il bambino faccia uno sforzo per sviluppare le capacità necessarie ad eseguirlo in maniera soddisfacente ed efficace.

RISULTA quindi fondamentale regalare ai propri figli giochi che possano stimolare le funzioni che la particolare fase di sviluppo in cui si trovano mette in campo: è opportuno pertanto che si ponga attenzione, da un lato, alle reali esigenze del bambino senza anticipare i suoi tempi di sviluppo a favore della moda del momento, e dall'altro, a dosare bene giochi che sviluppino le loro capacità pratiche con quelli che li stimolino invece sul piano intellettuale. Se il gioco quindi risponde alla necessità di accompagnare i ragazzi nella loro crescita e non diventa un'esperienza di accumulo di oggetti casuali, si può recuperare anche l'importante dimensione educativa del Natale.

RICEVIAMO DA "PROGETTO PER CASORATE" E PUBBLICHIAMO

Il punto della situazione in vista del voto

Le elezioni amministrative nel nostro paese si avvicinano e sono cominciate le grandi manovre a destra come a sinistra. Noi promotori del "Progetto per Casorate" crediamo di fare cosa gradita ai cittadini nel renderli partecipi di tali manovre.

Sia chiaro che le nostre sono valutazioni ed ipotesi di osservatori "esterni", per quanto attenti, e dunque non sono da considerare verità assolute. Ognuno le interpreti come crede. Per semplicità chiameremo le formazioni da noi osservate: sinistra, destra e non schierati.

A SINISTRA si individuano ben tre gruppi. Il primo comprenderebbe gli ormai pochi fedelissimi della compagine di governo del Sindaco uscente. Il secondo sarebbe espressione della sinistra radicale più critica sull'operato dell'attuale maggioranza di sinistra, che però ha sostenuto per cinque anni. Il terzo vedrebbe l'Unione di soggetti sparsi del centrosinistra casoratense che mirano a raccogliere i delusi

dalla gestione Rho.

A DESTRA si individuano due gruppi: quello di Forza Italia e Alleanza Nazionale e quello dei "Circoli della Libertà" fondati da Francesco De Amici. Tra i non schierati ci sono due formazioni da non sottovalutare: quella della Lega Nord Padania, partito in crescita il cui peso in termini di voti potrebbe essere determinante per qualunque alleato e quella dell'UDC che a Casorate vanta un numero di sostenitori non trascurabile.

CON UNO SCENARIO così spezzettato e comunque sempre uguale a se stesso, perché non sperare in un colpo di scena che smuova le acque e le coscienze? Ad esempio la proposta suggerita sin dall'inizio dal "Progetto per Casorate": una coalizione trasversale che veda insieme soggetti politici non inflazionati e soggetti volenterosi della società civile. Solo così si potranno escludere dai giochi o quantomeno relegare in liste minoritarie i tanti troppi personaggi

"chiacchierati" delle precedenti legislature che oggi, spalmati qua e là, vorrebbero riproporsi come anime candide.

COLPI DI SCENA o meno, noi promotori del "Progetto per Casorate" insistiamo nel chiedere a tutti i candidati al futuro governo di Casorate di dichiarare senza giri di parole le loro intenzioni sui temi di interesse generale e di forte impatto sociale che per noi sono: 1) **Urbanistica** - Dobbiamo aspettarci ulteriori gigantesche colate di cemento o si vuol finalmente porre un argine all'insaziabile appetito dei grandi costruttori che da anni fanno ciò che vogliono nel nostro Comune?

2) **Sicurezza** - Stiamo sempre ad attendere che parta la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri? Che vengano riparate le telecamere di sorveglianza immobili da mesi? Che manchi anche quel minimo di controllo del territorio con le forze oggi disponibili? 3) **Attività produttive locali** - Sarà finalmente perseguita una linea politica in grado di tute-

lare anche i negozi di vicinato? Come si intende promuovere e sviluppare il potenziale produttivo di Casorate? Come si incentiveranno artigiano e piccola industria? 4) **La politica del fare** - Istituire giornate del bambino e del nonno, andare a Roma, ottenere il titolo di Città, e altro di simile, sono iniziative lodevoli. In termini culinari possiamo definirne un contorno e anche la frutta. Rimanendo in tema, per il pasto dei cittadini mancano da anni il primo e il secondo. Stiamo parlando di lavori pubblici mai iniziati e se iniziati mai finiti, di costi che lievitano senza giustificazioni plausibili, di tributi sempre più cari a fronte di servizi spesso scadenti e di tanto altro che il "cittadino medio" di Casorate potrebbe aggiungere. Quando e come si farà buona politica e non una politica che si preoccupa solo di apparire buona?

Edoardo Piacentini
Claudio Ringressi
promotori del "Progetto per Casorate"



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 338 7982303
Ufficio e Fax: 02 905 1320

OTTICA GIANNI FOTOSTUDIO

-Esame della Vista

-Occhiali con Lenti Progressive

-Lenti a Contatto Giornaliere e Mensili

-Realizzazione libri fotografici

-Ritratti in sala di posa

-Stampa foto digitali on line

Casorate Primo Via G. Garibaldi 54 Tel. e Fax 02 90 56 783 www.studiofotogianni.com

L'Associazione "Filippo Astori" continua nel suo impegno a sostegno dell'Orfanotrofio Hisani di Mwanza che si trova in Tanzania

Cinque orfani andranno al college «Il nostro Filippo ne sarebbe fiero»

Oltre all'ampliamento dell'edificio, il sostegno mensile per il mantenimento degli orfani ed anche per l'istruzione di alcuni ragazzi meritevoli

L'attività dell'Associazione Filippo Astori continua a crescere e ad intensificarsi. Nel giro di pochi anni - è nata a Casorate nel giugno 2005 grazie alla madre di Filippo, Margherita Magagnin Astori, che ne è presidente, e dai più cari amici d'infanzia e di studi - ha messo a punto una serie di importanti iniziative che corrispondono in pieno alla missione che il gruppo si è posta: mantenere vivo il ricordo di Filippo e portare avanti ciò in cui lui credeva e in cui avrebbe potuto dare molto, sia verso le persone a lui vicine che più in generale alla società, vista la sua grande sensibilità e l'attenzione particolare alla cultura, da sostenere e promuovere in ogni parte del mondo. Nel 2006 l'Associazione ha

deciso di sostenere l'Orfanotrofio Hisani di Mwanza in Tanzania: «La situazione della struttura, che accoglieva in pochi metri quadrati ben 48 bambini, ci era stata segnalata da Marco Musante, un caro amico di Filippo nonché compagno di studi, che lavorava in Tanzania», spiega la signora Margherita: «subito abbiamo preso accordi con il direttore dell'istituto e ci siamo impegnati a sostenere il progetto di ampliamento, previsto in alcune fasi successive».

«IN QUESTO MODO», continua Astori, «era possibile finanziare i lavori raccogliendo i fondi un po' per volta. Grazie alla generosità di tante persone e alle cene benefiche che ogni anno organizziamo, nel 2007 siamo riusciti a completare la costruzione del dormitorio, iniziato l'anno precedente. Dal settembre 2007 abbiamo dato inizio da un sostegno economico mensile di 500 euro, finalizzato ad accogliere alcuni bambini di età inferiore ai 3-4



In queste due splendide immagini, la signora Margherita Astori, madre di Filippo, presso l'orfanotrofio Hisani di Mwanza che si trova in Tanzania, in occasione dell'ultimo viaggio svolto sul posto.

dalla scuola alcuni ragazzi con le loro divise bianche e verdi (per le femmine) e bianche e beige (per i maschietti)...mi fermavo incantata ad osservarli... felici, sorridenti, con negli occhi la speranza... erano di ritorno dagli esami di fine anno (scuole pari alle nostre medie inferiori). Ho pensato che fosse giusto sostenere l'istruzione di alcuni ragazzi con capacità, per dare loro la possibilità di arrivare al diploma o alla laurea, acquisire competenze e professionalità da mettere a frutto per il loro paese.

ED È QUESTO il "perché" di fondo dell'Associazione... aiutare qualche bambino a diventare come Filippo, ad apprendere tutto il possibile per rendere la sua vita la migliore possibile, la più interessante, la più utile. Sostenere questi ragazzi perché possano frequentare il college: Filippo ne è sicuramente felice, perché ha sempre ritenuto la cultura e l'istruzione due potenti strumenti di crescita individuale e collettiva, soprattutto in quelle parti del mondo dove la povertà e le guerre tolgono alla gente la speranza di un qualsiasi riscatto. Per me è di grande gioia e conforto vedere gli occhi di qualche bambino brillare di felicità come brillavano quelli di Filippo...».

www.filippoforever.net
IBAN: IT56N0351255710000002602445



anni di età». **E ARRIVIAMO AL 2008**, che vede il varo di un'altra bella iniziativa. Ma lasciamola raccontare alla signora Margherita: «In agosto, con alcuni cari amici, ho visitato l'Orfanotrofio e visto alcune giornate insieme ai bambini e ai ragazzi; abbiamo deciso di finanziare la costruzione della cucina e dell'annesso refettorio, ma soprattutto... di sostenere il mantenimento completo di cinque ragazzi, quattro maschi e una femmina, meritevoli di proseguire gli studi superiori, affinché possano frequentare il college di Dar Es Salaam! Quando a metà pomeriggio vedevo rientrare

TAGLIO DEL NASTRO PER ASILO E PALESTRA, GIÀ IN FUNZIONE. ANCORA DA COMPLETARE LA SCUOLA ELEMENTARE

A Marcignago si è inaugurato il nuovo plesso scolastico

È stato inaugurato sabato 6 dicembre il nuovo plesso scolastico di Marcignago: la scuola d'infanzia e la palestra sono già in funzione, mentre occorre aspettare ancora qualche mese per inaugurare la scuola elementare. Folla delle grandi occasioni per l'evento: insieme alle autorità erano presenti tutti gli studenti del paese e molte famiglie.



Una bella foto del plesso scolastico inaugurato dal Sindaco di Marcignago Angelo Cremaschi.

necessaria per l'incremento della popolazione scolastica dovuta all'espandersi del paese, che ha raggiunto i 2.450 abitanti, e dai bambini che arrivano dalle frazioni Divisa, Brusada e dalle cascine Calignago e Mulino Vecchio, ma anche da Battuda, Torrino e Rognano.

alcuni operatori di realizzare delle piccole lottizzazioni e questi in cambio hanno costruito un'opera di pubblica utilità.

TUTTA QUESTA affluenza comporta problemi non indifferenti di organizzazione generale del paese e di traffico degli scolabus, tant'è che l'aver creato il plesso scolastico decentrato rispetto al centro abitato libererà il paese dalle auto.

L'ONORE DEL TAGLIO del nastro è stato dell'onorevole Giancarlo Abelli, che era accompagnato dalla moglie Rosanna Gariboldi, assessore provinciale al Personale. Oltre al sindaco Angelo Cremaschi, erano presenti il presidente della Provincia Vittorio Poma, il questore Paolo Di Fonzo, il prefetto Ferdinando Buffoni e il capitano dei carabinieri Claudio

Arneodo. Piuttosto soddisfatto il sindaco Cremaschi per il traguardo raggiunto, un'opera di grande impegno, il cui costo - quanti-ficabile in circa 2 milioni di euro - non ha gravato sulle casse comunali perché il complesso è stato realizzato da operatori che stanno in parallelo realizzando dei Piani Integrati d'Intervento; il Comune ha concesso ad

Cremaschi: «Si tratta di un'opera da due milioni di euro realizzata da operatori privati impegnati in Piani Integrati di Intervento»

TANTI GLIAPPLAUSI per le autorità e per il sindaco Cremaschi che ha premiato i bambini, cuore pulsante e vitale della struttura. La nuova scuola si è resa

Associazione "Filippo Astori"

PER CONOSCERE meglio l'Associazione e tutta la sua attività, è consigliabile visitare il sito indicato qui sotto: www.filippoforever.net

Recapito: Associazione Filippo Astori - via F.lli di Dio 6 - 27022 Casorate Primo (PV). E-mail: info@filippoforever.net

Per sostenere le iniziative dell'Associazione: Conto Corrente: C/O CREDITO ARTIGIANO IBAN: IT56N0351255710000002602445

Azienda
con più di cinquant'anni di attività
CERCA
per apertura nuova divisione
n° 1 falegname con esperienza
max 40 anni, serio, automunito,
con capacità organizzative.
Per info telefonare dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,30 ai seguenti numeri
02 90840553 - 0290848003
Astenersi perditempo

ALESSANDRO DI MARTINO
IMBIANCHINO
- IMBIANCATURE
- VERNICIATURE
- TERRE FIORENTINE
- VELATURE
- STUCCHI ANTICHI
- TRATTAM. MATTONI A VISTA
PREVENTIVI GRATUITI - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 338-9179634

AMBULATORIO ODONTOIATRICO MONOSPECIALISTICO
DOTTOR GABRIELE DOVA
ODONTOIATRA
CURE ORTODONTICHE
RICEVE SU APPUNTAMENTO
MOTTA VISCONTI - VIA PASTORE, 3
TEL. 02 90001582
Aut. San. N° 5/05 Prot. N° 876-643 del 27/01/05 ASL Provincia Milano n° 1

Nuovo appuntamento con le tematiche ambientali a cura del Dottor Massimiliano Curti; per un nuovo modo di costruire le nostre abitazioni

Iniziativa etico-ambientali in campo edilizio

«Case, fabbriche e uffici realizzati secondo principi naturali e dotati di fonti di energia rinnovabili, sono un efficace deterrente al surriscaldamento globale»

Stiamo vivendo l'inizio di un cambiamento epocale: un potente vortice generato da eventi climatici, sociali e finanziari sta spazzando via l'attuale modello socioeconomico basato sul profitto ad ogni costo. Siamo chiamati a decidere se rimanere aggrappati ad esso e crollarvi insieme, oppure se idearne uno nuovo. Chi vorrà potrà essere pioniere di una nuova era.

Stiamo vivendo l'inizio di un cambiamento epocale per i nostri tempi

IO INTRAVEDO come interessante possibilità per una società evoluta un modello fondato sui principi etici, solidali ed ambientali; possiamo applicarlo fin da subito, perché tra i suoi motori di sviluppo un ruolo importante è svolto dalla bioedilizia.

Bioedilizia vuol dire case, fabbriche e uffici realizzati secondo principi naturali e dotati di fonti di energia rinnovabili, un vero deterrente al surriscaldamento globale; non più ecocompatti in cemento armato, ma architetture costruite in materiali ecosostenibili, con giardini pensili sui tetti per allontanare la calura estiva ed allo stesso tempo trattenere il calore d'inverno. Edifici che non sono semplici contenitori di persone ma luoghi dell'abitare, dove si dedica particolare attenzione ad evitare la presenza di nodi elettromagnetici ed altri fattori di rischio per la salute di chi vi abita. Inoltre vuol dire nuovi posti di lavoro qualificati, motivati a



Nella foto, un bell'esempio di bio-casa in una località di montagna.

ste le loro chiare responsabilità nell'attuale crisi finanziaria globale. La forma cooperativa può dare accesso al credito ipotecario ai soggetti redditualmente più deboli, che altrimenti non potrebbero permettersi una casa costruita con criteri di risparmio energetico e di benessere abitativo.

MACOME SIF A costituire una cooperativa di bio-edilizia? Nel momento in cui un insieme di soggetti, sia singoli che famiglie, condividono il progetto di realizzare comunitariamente delle nuove abitazioni ecologiche, possono ricevere gratuitamente da alcuni Notai una consulenza su come costituire l'apparato giuridico ed amministrativo della cooperativa; dopodiché affidandosi a persone qualificate

come tecnici ed amministratori esperti del campo bioedile potranno procedere alla realizzazione progettuale e fisica delle loro nuove case, in una certa misura si potrà anche parlare di autocostruzione (cioè di realizzazione diretta di alcune opere, quantomeno le più semplici).

ALLA FINE i costi saranno sensibilmente abbattuti rispetto all'edilizia libera di mercato poiché non vi sarà l'utile da riconoscere all'imprenditore (20% del costo totale), non vi saranno le provvigioni delle agenzie immobiliari (2-3% del costo finale) e gli atti notarili saranno meno onerosi, e dove possibile vi saranno sgravi fiscali. In Italia vi sono già dei coraggiosi ed ammirevoli esempi, per ora sono pochi ma la speranza è che diventino sempre di più.

Massimiliano Curti

RICEVIAMO DA VINCENZO LAURENZANO E PUBBLICHIAMO

EXCALIBUR NATURE



RICERCA E PROPOSTE PROGETTUALI PER UN ABITARE ECOCONSAPEVOLE

PROGETTAZIONE BIOARCHITETTONICA
REALIZZAZIONI CON MATERIALI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI
UTILIZZO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI E SISTEMI BIOCLIMATICI PASSIVI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI
RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DI IMMOBILI ESISTENTI
PRATICHE PER DETRAZIONI FISCALI SULLE RISTRUTTURAZIONI ECOLOGICHE

EXCALIBUR NATURE di T.A.
Via Due Giugno, 4, 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Info: dott. Massimiliano Curti
Cell. 335 5477881
Tel./fax 02/90008022 - 02/90516091
e-mail: excalibur.nature@libero.it

Prosegue la raccolta di foto, aneddoti, racconti, eventi, avvenimenti della memoria storica di Casorate Primo. Attraverso la paziente ricerca, molti hanno già contribuito. Invitiamo tut-

Il libro della comunità

ti a rovistare e ricercare nei cassetti e sollecitare i nonni, i genitori parenti amici e conoscenti a farsi raccontare e scrivere quanto utile per la memoria di Casorate Primo. Con grande piacere vi informo che recentemente una concittadi-

na di Casorate, che oggi vive in un altro paese, ci ha fatto pervenire materiale prezioso con racconti, proverbi e filastrocche, insomma una miniera di materiale che stiamo provvedendo a riorganizzare.

Un piccolo assaggio:
Lo sapevate che c'era un cantastorie di nome Barbapedanna, che tra le altre filastrocche cantava:
*Teresa badessa/
l'ha fai "pet-pet" in gesa,
al prevost l'ha sentii/
e la Teresa la s'è scundu/
la s'è scundu sot a la port/
l'han travada che l'era mezza morta.*

OPPURE quella dei muratori:
*A la matina quand sona i vot ur,
tutti i magut se meten a cur lur baten i pèe, lur baten i man,
I magut che curen a too el pan,
Batten I man, batten I pèe,
l'en i magut che turnan in drèe.*

Grazie per il vostro contributo.
Vincenzo Laurenzano
Cell. 335 6426500 • E-mail: v.laurenzano@gmail.com

*Le liste civiche
"CASORATE FUTURA" e
"UNIONE PER CASORATE"*

**ANTONIO SARLI, capogruppo di
"CASORATE OLTRE IL 2004"**

con:

**CIRCOLO DELLA LIBERTÀ
"VOX POPULI"**

UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI

**AUGURANO
A TUTTALA CITTADINANZA
UN SERENO SANTO NATALE
E UN FELICE ANNO NUOVO**



Giardino nel Parco
RISTORANTE CON PIZZA • MUSIC HALL

Le Chic

Tel. 02 90000202 - 335 7085517

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora - FIUMETICINO
MOTTA VISCONTI (MI)

A Motta Visconti, all'interno del "Giardino nel Parco" è nato il nuovo **Ristorante "Le Chic"**

Ristorante con pizza • Music Hall

Un grande ristorante completamente rinnovato e **CLIMATIZZATO**

Ideale per cene di gala, rinfreschi, cerimonie, compleanni o cene a lume di candela
Servizio accurato. Consigliata la prenotazione

E' sempre gradita la prenotazione **APERTO TUTTO L'ANNO - LUNEDI' CHIUSO** E-mail: giardinonelparco@libero.it

Rognoni Angelo

Tappeziere in stoffa

Esposizione e Laboratorio:
Via B. Pisani, 39 - 20080 Besate (MI)
Tel. 02 9050920 • Cell. 335 6120124
E-mail: rognoni.angelo@libero.it

3 modi di risparmiare:

- 1 Sconto del 15%** su tutti i modelli in ogni misura con funzionamento manuale.
- 2 Motore Omaggio** su qualsiasi modello di tenda a bracci.
- 3 Motore con protezione vento e telecomando radio** a soli 99 € con l'acquisto di qualsiasi modello di tenda a bracci.

Offerta valida fino al 31 marzo 2009



IMPORTANTE:
Le 3 opzioni non sono cumulabili fra loro.

Possibilità di Finanziamento Rateale

La scelta del finanziamento come modalità di pagamento non pregiudica né lo sconto né la possibilità di optare per le soluzioni a motore. Non comporta nessun costo di apertura e di chiusura pratica ed inoltre non viene richiesta nessuna presentazione di busta paga o CUD. Sarete voi a decidere il numero o l'importo delle rate per finanziare solo una parte o l'intera spesa.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO:

Importo finanziato	6 rate da	12 rate da
€ 500,00	€ 85,42 ¹	€ 43,61 ²
€ 1.000,00	€ 170,83 ¹	€ 87,22 ²

1) Tm 6,50% Tang 8,60% 2) Tm 6,50% Tang 8,60%
3) Tm 6,50% Tang 8,60% 4) Tm 6,50% Tang 8,60%

VALORE DELLE RATE INDICATO ALLA DATA

AL MOMENTO DEL FINANZIAMENTO VERIFICARE I TASSI APPLICATI

ACQUISTA QUALITÀ:

prendi la massima CE sulle tue tende da sole e informati sull'importanza della classe di appartenenza alla resistenza al vento.



Tessuti del nostro campionario:
Tempotest Parà, Iris, Sirela, Dilson, ecc.

Tendiamo a farti RISPARMIARE

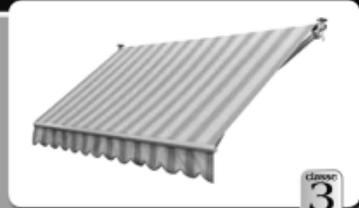
3 soluzioni per la tua nuova tenda da sole



Validità fino al 31 marzo 2009

(le offerte non sono cumulabili fra loro)

Tenda a bracci senza cassonetto mis. 240x200 cm



1^a soluzione:

Prezzo di listino € -486,00-
SCONTO 15% € 413,00

2^a soluzione:

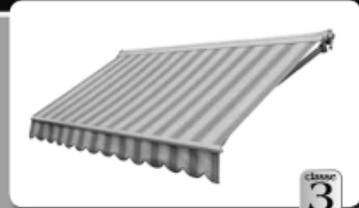
Prezzo di listino € 486,00
incluso MOTORE con PULSANTE

3^a soluzione:

Prezzo di listino € 486,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

I prezzi esposti sono IVA inclusa

Tenda a bracci con cassonetto a scomparsa parziale mis. 240x200 cm



1^a soluzione:

Prezzo di listino € -706,00-
SCONTO 15% € 600,00

2^a soluzione:

Prezzo di listino € 706,00
incluso MOTORE con PULSANTE

3^a soluzione:

Prezzo di listino € 706,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

Tenda a bracci con cassonetto a scomparsa totale mis. 240x200 cm



1^a soluzione:

Prezzo di listino € -773,00-
SCONTO 15% € 657,00

2^a soluzione:

Prezzo di listino € 773,00
incluso MOTORE con PULSANTE

3^a soluzione:

Prezzo di listino € 773,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

interpellaci senza impegno per misure differenti o per maggiori informazioni in merito alle tre diverse possibilità di RISPARMIO



validità fino al 31 marzo 2009



Questo soluzione vi evita il dover coprire la tenda con antiscivolo quando invece è reversibile così sempre pronta per essere utilizzata in tutte le stagioni.

validità fino al 31 marzo 2009

Recomendatione è emanata in vigore la normativa UNI EN 13961, sulla base dei suoi contenuti con la qualità di una tenda da sole ha precisi parametri di riferimento che ne determinano la qualità senza che questa possa essere un concetto astratto fatto spesso di sole parole utilizzate dai venditori. Informarvi quindi sulla classe di resistenza al vento, le misure residue a bracci possono arrivare sino all'omologazione in classe 3 da raggiungere in assoluto per questo non veniamo condizionati in tema di qualità.



validità fino al 31 marzo 2009

Due grandi personaggi che onorano Casorate Primo e, nella loro diversità, sono un esempio per tutti: un simbolo di solidarietà e identità locale

L'Antonino 2008 al Dr. Azzimonti e a "Cecchin"

*Il medico è impegnato da anni nelle regioni più povere dell'Africa
Francesco Contardi rappresenta la memoria storica del paese*



IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI.

A sinistra Francesco Contardi, insignito dalla Contrada del Premio Antonino d'Argento.

di Vincenzo Laurenzano

Il premio Antonino è e resta un grande evento per la Contrada Sant'Antonio, una ricorrenza che rinnova ogni volta il calore della contrada. Anche quest'anno il 19 ottobre nel salone dell'Oratorio si è rinnovata la grande Premiazione dell'Antonino. Anche se viene assegnato un Antonino d'Oro ed uno d'Argento, come ha precisato Eugenio Vai, presentatore della manifestazione, nei fatti il valore non cambia. Il Premio Antonino viene assegnato a Persone che hanno mostrato in modo diretto l'impegno, la costanza, la dedizione verso il prossimo: nel suo valore simbolico esprime soprattutto l'affetto, il riconoscimento di tutta la Comunità di Casorate Primo. L'eccellente pranzo preparato e servito dagli allievi dell'istituto Cossa è stato degna cornice per tutti gli invitati e per la festa.

L'EVENTO quest'anno è stato caratterizzato dalla notevole personalità e differenza fra i due premiati: il dott. Gaetano Azzimonti, che ha portato la sua preziosa opera in terre lontane e Francesco Contardi, che ha legato il suo nome e la sua vita alla Comunità di Casorate. Due grandi Personaggi che onorano Casorate Primo e, ciascuno con le proprie caratteristiche, di esempio per tutti. Da una parte un pezzo del paese portato nel mondo, dall'altra tutto il paese che equivale al mondo. Modi diversi di vivere

la vita. I presenti hanno ascoltato commossi i racconti del Dott. Azzimonti, che hanno per protagonisti persone meno fortunate di noi. Per fortuna non sono mancati i commenti in dialetto di Cecchin, che ha sollecitato in tutti i presenti un sorriso liberatorio perché le caratteristiche espressioni dialettali richiamano ricordi e avvicinano gli animi, facendoli sentire parte integrante di un grande insieme: una Comunità.

L'ANTONINO D'ORO A GAETANO AZZIMONTI

Dieci anni e più in Africa. Molti anni in Uganda, paese martoriato dalle epidemie dell'AIDS, dell'Ebola, dalle guerre fra poveri per la ricchezza dei soliti e dalla fame delle popolazioni. Nell'ultimo anno in Etiopia dove i problemi sono gli stessi, con una drammatica malnutrizione soprattutto dei bambini. Ogni giorno a lotare per la salvezza di qualche vita umana. Ma cosa spinge un ragazzo timido di Casorate Primo a lasciare una sicura e tranquilla attività medica al San Raffaele di Milano, per affrontare l'incognito? Ce lo spiega lo stesso dottor Gaetano.

RACCONTA di una giornata, che risale a qualche tempo fa, in un ospedale in Africa: sul vialetto d'ingresso vede una vecchia coperta malconca, sporca, coperta di mosche. Alcuni movimenti sollecitano la curiosità. Scopre, sollevando la coperta, una donna so-

fferente. Chiede aiuto per portarle soccorso invitando anche un conoscente a trovare un vestito pulito. La donna appare subito gravissima, ma le persone che la soccorrono si impegnano a lavarla e pulirla e le donano un vestito elegante, di seta. La donna prima di morire, rivolgendosi a Gaetano e agli altri che gli sono vicini, dice: «Ho vissuto per tanti anni nell'immondizia, vado in cielo vestita come un Angelo». Il dott. Gaetano prosegue dicen-



IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI.

do che «l'uomo ha bisogno di speranza per vivere» da cui l'energia per proseguire l'attività in Africa. Aggiunge: «la sfida più grande in Africa è sfidare ogni giorno la vita. Sostenere la speranza».

In Africa ha incontrato l'Amore, sua moglie Zama, insieme hanno generato Angela. Una nuova vita, un nuovo miracolo, una grande e concreta speranza per il futuro il cui messaggio di Speranza è che un Nuovo Mondo è Possibile.

Continua a pagina 13

Qui accanto (al centro) il Dottor Gaetano Azzimonti, al quale è stato consegnato l'Antonino d'Oro.

Neve abbondante e perfetta, panorama mozzafiato, sole e divertimento: cosa desiderare di più?

Sciata d'esordio nello splendore del Cervino

Domenica 7 dicembre 2008 si è aperta in modo eccellente la stagione sciistica degli "Amici della Neve" sulle piste di Cervinia.

Puntuale la partenza alle 6 del mattino, i nostri soci non si sono fatti intimidire dalla levataccia tanto era il desiderio della prima sciata.

Il paesaggio è stato un vero piacere per lo sguardo, erano anni che non si vedeva all'inizio di dicembre un bianco così uniforme in tutta la valle e su tutta la montagna: il Cervino spiccava in tutta la sua maestosità completamente bianco e illuminato dalla brillante luce del mattino.

LA SORPRESA di un nuovo ampio parcheggio per i pullman all'inizio della città ha permesso la preparazione per la giornata più agevole anche per lo spazio a disposizione. Anche la



La splendida cornice del Cervino alle spalle del gruppo degli "Amici della Neve" di Casorate Primo.

promessa, invece il tempo ci ha regalato una giornata calma e splendidamente soleggiata.

ALLA TEMPERATURA di -7° la neve era perfetta e nelle zone in ombra la temperatura è scesa fino a -12°, ma que-

sto ha permesso che le piste si mantenessero omogenee anche nelle ore più calde. Abbiamo potuto percorrere più volte la bella e famosissima pista Ventina: 7 chilometri di forti emozioni che partono dai 3450 metri del Plateau Rosa fino all'arrivo della funivia Laghi Cime Bianche e terminano in paese a 2050 metri. Il Cervino si alza sulla nostra

biglietteria è stata spostata nel parcheggio e quindi senza neanche un minuto di coda abbiamo potuto ottenere gli ski-pass magnetici. La navetta ci ha poi trasportato in centro, dove parte la funivia per le cime. Un'ipotesi di chiusura degli impianti per una raffica di vento forte ci ha fatto pensare che la giornata fosse com-

destra e il lago artificiale con la sua diga è completamente bianco e gelato.

UN PAESAGGIO mozzafiato. Dopo una breve sosta per mangiare al volo un panino, ci si ributta nel bianco totale del Cervino. Unico neo della giornata: l'attesa della navetta per il ritorno al pullman, ma la gioia per la bella sciata ha fatto passare in secondo piano il contrattempo.

UN RITORNO tranquillo, senza stress per la guida lasciata al nostro bravo e veloce autista, ci ha permesso di riposare e di chiacchierare tra amici fino all'arrivo a Casorate. Prossimo appuntamento per il 21 Dicembre sulle piste di Sestriere per una nuova splendida giornata di sci e di amicizia!

Gli "Amici della Neve" di Casorate Primo

"Punto di Vista", il giornale di tutti

La vostra posta entro il giorno 10 del mese in corso

QUALSIASI contributo scritto (lettera, disegno, fotografia), munito di un mit-

tente chiaro e riconoscibile, può trovare spazio sul nostro giornale se recapitato entro il giorno 10 del mese in corso in Redazione. Si ricorda che il materiale non potrà essere restituito, salvo accordi particolari con i lettori Grazie.

navoni

PRODUTTORI MAGLIERIA IN CACHEMIRE

Punto Vendita all'interno della fabbrica



Lun - Merc - Giov - Ven - Sab - Dom
dalle ore 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
Martedì giorno di chiusura

Navoni di Giancarlo Navoni • Via Matteotti, 5
27022 Casorate Primo (PV) Tel. 02 90516207

Ventura Gomme

**SAYONARA
VECCHI
PNEUMATICI**

Straordinaria iniziativa!

Fino al 31 dicembre cambia 4 pneumatici del gruppo Bridgestone, ti verrà consegnata una cartolina gratta e vinci per avere subito uno degli oltre 5000 premi, e concorrere al premio finale: un viaggio in Giappone per 4 persone!

Via dell'Industria, 7 - 27022 Casorate Primo (PV)
Tel./Fax 02 90097126 - Cell. 340 2554926

Studio Legale AVV. CRISTINA CALEGARI

Via Fontana, 16 - 20122 Milano
Tel. 02 55182646 - Fax 02 55191621

Corso Matteotti, 4 - 20084 Lacchiarella (MI)
Tel. 02 90033144 - Fax 02 90034348

Cell. 335 5861093
E-mail: cris.calegari@tiscali.it

La passione per il canto e la voglia di "fare del bene" anima insegnante e allieve: fondamentale il sostegno dell'Amministrazione comunale

Brillano di luce le "Piccole stelle di Vernate"

«Un coro di bambine che portano un sorriso in luoghi dove i sorrisi sono rari e preziosi»

Circa un anno fa, nel luglio 2007, durante il Centro Estivo di Vernate, la Signora Assunta Cognata ebbe l'idea di proporre ai bambini frequentanti di cantare insieme. Non sapevano ancora quei bambini (o meglio bambine, si sa che queste attività ai maschietti sono un po' ostiche!), né i loro genitori, e credo nemmeno la stessa Assunta, che da quella semplice proposta sarebbe scaturita un'esperienza così bella e duratura nel tempo.

DELLE PRIME 17 bambine che hanno aderito all'iniziativa, alcune sono tutt'oggi presenti, altre si sono alternate a nuove partecipazioni, ma fanno comunque parte di questa importante storia. Noi genitori abbiamo subito

simpatizzato con Assunta, ma in modo particolare ci ha conquistato il suo progetto, che era quello di creare un coro che servisse a portare un sorriso laddove i sorrisi sono rari e preziosi; mi riferisco alle case di riposo per anziani, alle case di accoglienza per minori, o ai reparti di degenza pediatrici.

DAL 2007 ad oggi le nostre bambine sono andate in tutti questi posti, e sempre hanno portato il sole. Ma non basta: sono riuscite, sotto la guida della loro insegnante, ad esibirsi per raccogliere fondi da destinare alle diverse iniziative benefiche che di volta in volta Assunta propone loro. Per questo hanno realizzato anche un vero CD, il cui ricavato servirà per le cure mediche di un bimbo in gravi difficoltà.



SONO PICCOLE COSE, ma sono concrete e soprattutto sono frutto di tanto impegno, volontà ed entusiasmo che le bambine interscambiano con Assunta e i suoi collaboratori, cioè suo marito e i suoi figli, che sono sempre disponibili a risolvere le problematiche del coro. Inoltre hanno condiviso l'esperienza emozionante di partecipare alle prove del Coro dell'Antoniano di Bologna, e di cantare con i bambini dello Zecchino d'Oro, e sono state invitate a partecipare a una diretta dell'edizione di quest'anno. Tutto questo è possibile anche grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale di Vernate, che ci aiuta ad

esempio mettendo a disposizione gli spazi per le prove e per molte altre necessità.

CREDO DI POTER parlare a nome di tutti i miei "colleghi genitori" dicendo che è bello, in questo tempo di individualismo, che qualcuno trovi la voglia di fare qualcosa per gli altri, ed è ancor più bello riuscire a farlo divertendosi. Siamo molto fieri delle nostre Stelle, che ad ogni obiettivo raggiunto brillano un po' di più. Non c'è competizione tra loro, non ci sono "primedonne" che vogliono emergere, ognuna porta il suo contributo per creare "l'insieme", e l'effetto dà sempre emozioni indescrivibili, ogni volta diverse ma sempre fortissime.

HO VOLUTO raccontare tutto questo perché credo sia giusto che la gente conosca questa nostra realtà, che è a disposizione di tutti coloro che apprezzano il sapore buono delle cose fatte con amore. Alle bambine e ad Assunta un grazie di cuore.

Anna M. Sfranzioni

SE VOLETE ADERIRE al coro o acquistare il bellissimo CD (ricordiamo che il ricavato delle vendite servirà per curare un bambino malato) potete chiamare l'insegnante, Signora Assunta, ai numeri: cell. 347 3233759 ab. 02 90090797



Il bellissimo CD inciso dal Piccolo Coro "Stelle di Vernate" il cui ricavato viene devoluto per le cure di Luca, un ragazzo di 13 anni di Binasco, le cui costose terapie ospedaliere in Florida (USA) ammontano a circa 13.000 euro al giorno.

Le "Stelle di Vernate" si sono esibite anche a Besate sabato 13 dicembre: vedere il servizio a pagina 28

PREMIO ANTONINO / 2 • 19 ottobre 2008 Tributo alla memoria

Il significato del riconoscimento a Francesco Contardi, detto "Cecchin"

Segue da pagina 12

IL PREMIO ANTONINO D'ARGENTO A FRANCESCO CONTARDI DETTO "CECCHIN"

IL PREMIO Antonino d'argento 2008, la contrada Sant'Antonio lo ha assegnato ad un personaggio che per molti versi rappresenta la Casorate Primo agreste. E' Francesco Contardi, meglio conosciuto come Cecchin. L'immagine che il nome Cecchin richiama alla mente è quella classica a cui ci siamo abituati soprattutto negli ultimi anni: in occasione della festa di Sant'Antonio, nella sfilata che precede la benedizione degli animali era possibile ammirare qualcosa che aveva il sapore d'altri tempi. Chiudeva la sfilata lui, Cecchin. Fiero ed altero attraversava via Garibaldi nel suo vestito di fustagno o di velluto, il vestito buono delle grandi occasioni. Sfilava fra due ali di folla, e tutti lo salutavano con affetto.

Camminava al centro della strada insieme al suo possente cavallo, inseparabile amico di tutti i giorni, con gli zoccoli tirati a lucido e la folta criniera intrecciata per la festa; al cavallo era attaccato un robusto carro con grandi ruote, tipico della zona, adatto ad affrontare l'accidentato terreno di lavoro.

INSIEME, in armonia, Cecchin ed il cavallo, come due grandi compagni di ventura gustavano il sapore che soltanto i grandi Personaggi hanno l'opportunità di cogliere. Una vita dedicata alla campagna. Una vita da pensionato divenuta più dura dopo la separazione del suo fido cavallo che lo aveva accompagnato in tutte le attività agricole e nelle importanti sfilate. Cecchin non è solo folklore locale è Personaggio perché è anche Testimone e memoria storica della vita di Casorate Primo.

Vincenzo Laurenzano

"Cecchin" e il suo cavallo...



GLI ALTRI DUE partecipanti si sono classificati 2° per Falivene sconfitto in finale al 4° incontro e un 3° posto per Corsi alla sua prima esperienza. Il prossimo appuntamento sarà per il 25 gennaio a Cinisello Balsamo per la 1a Fase del Campionato Italiano dove dovremo schierare tutto lo squadrone agonistico: Alberto Zurma • Falivene Nicola • Corsi Simone • Dominioni Enrico • Ausenda Gianluca • Bentivoglio Mattia • Gomiero Riccardo • Alberizio Laura • Paris Salvatore.

Alberto Zurma vince nella specialità Boxe Light categoria 80 kg. al Torneo Final Combat

Il mezzo secolo più in forma

«Merito del duro allenamento cui mi sottopongo ma soprattutto dell'entusiasmo»



Palestra di 500 mq con ampia sala pesi e Cardiofitness attrezzata Technogym®

Programmi d'allenamento personalizzati

Corsi di: Aerobica - Step - G.a.g. • Kick Boxing • Hip Hop per adulti • Balli latino americani; Salsa Los Angeles Style - Bachata - Bachata Tango • Corsi per bambini/e e ragazzi/e: Psicomotricità - Discodance, Hip Hop e Latin Baby

PILATES: Lezioni private con attrezzi e collettive a corpo libero

Via XXV Aprile, 7 - CASORATE PRIMO
Tel. 02 90097601
www.palestrasportsalute.it

Per dimostrare che a cinquant'anni suonati ci si può divertire e nello stesso tempo dare una dimostrazione di forma e tecnica, il Direttore Tecnico del club CSK Kickboxing Team di Casorate lo scorso 23 novembre a Cornaredo, alle porte di Milano, si è presentato fra gli iscritti del Torneo FINAL COMBAT nella specialità Boxe Light cat 80 kg. Facevano parte della compagine Falivene Nicola per la kickboxing light cat 65 kg e Corsi Simone nel Lightcontact cat 75 kg.

PURGAREGGIANDO con atleti di 20 o anche 30 anni più giovani il Maestro Alberto Zurma (foto a destra) è riuscito ad imporsi alla fine dei 3 incontri di qualificazione come vincitore della categoria non sentendosi mai neppure minimamente in difficoltà atletica o tecnica. «Merito del duro allenamento al quale ancora mi sottopongo 5 volte la settimana (3 sedute di pugilato e 2 di corsa) e che mi ha fatto ritrovare una forma splendida, mettendomi in grado di competere con gente più giovane», ha detto; «Non ultimo l'entusiasmo che ancora mi spinge nella diffusione di queste discipline oltre che nella pratica e che permette di puntare a degli alti standard di preparazione degli agonisti e dei praticanti in palestra».

Dott.ssa Monica Capisani



Psicologa - Psicoterapeuta
n° 03/8053 Ordine della Lombardia
Riceve su appuntamento

Tel. 02-90009426 • 347-7926291

Via San Giovanni, 43
MOTTA VISCONTI (MI)



FORZA ITALIA

CASORATE PRIMO

SPECIALE SCUOLA • FORZA ITALIA A CASORATE È CON MARIA STELLA GELMINI

La verità sul decreto che renderà la scuola degna di tale nome



ANGELO REPOSSI
COORDINATORE
CITTADINO
FORZA ITALIA

Anche dopo l'approvazione definitiva con il voto al senato, si sono sentite molte parole in libertà e strumentalizzazioni: la protesta degli studenti e dei docenti, a base di slogan e inesattezze, non serve a chiarire la reale portata di una riforma che ha l'obiettivo di mettere al centro della scuola lo studente. Occupazioni e mobilitazioni un po' dovunque nel Paese. Sembra di essere tornati al '68, con l'eccezione che chi protesta oggi lo fa in difesa dello status quo. Ma perché questa reazione degli studenti? Forse è mancata un po' di chiarezza nella presentazione delle disposizioni che costituiscono le modifiche introdotte, presentate dal Ministro per l'Istruzione Università e Ricerca Mariastella Gelmini. E' doveroso quindi chiarire i termini di una questione delicata maldestramente strumentalizzata, ma quel che è peggio fraintesa dai giovani e dalle famiglie.

DOVE SARANNO operati i tagli, se i tagli vi saranno? E' vero che nelle scuole italiane circa il 90% del budget è assorbito dagli stipendi degli insegnanti? Maria Stella Gelmini ha deciso di compiere, innanzitutto, un'operazione di verità, mettendo a disposizione di tutti i dati che descrivono il pessimo stato dell'istruzione in Italia. Lo sapevate che più del 60% dei quindicenni non sa perché il pane? In quest'operazione verità, ha deciso di pubblicare su internet il bilancio del Ministero. Tutti gli italiani possono rendersi conto, cifre alla mano, di come ben il 96,8% del bilancio sia assorbito dalle spese per il personale, gli insegnanti e un esercito di 140.000 bidel-

li. Con un bilancio fatto così, ogni possibilità di investimento, di miglioramento del servizio, di premi al merito è impossibile. Grazie ai provvedimenti contenuti nella legge 133, che organizza per il prossimo triennio il bilancio dello Stato, e nel decreto Gelmini, il 30% dei risparmi verrà utilizzato per aumentare gli stipendi degli insegnanti, iniziando dai migliori, e per un piano di edilizia scolastica che coinvolgerà subito gli edifici delle zone a rischio sismico, per evitare che si ripetano tragedie come quelle di S.Giuliano.

IL NUMERO esorbitante di precari è un'anomalia tutta italiana. Perché si è arrivati a questa situazione e cosa propone la riforma?

I precari in graduatoria sono più di 250.000. Per troppi anni la scuola è stata trattata come un enorme ammortizzatore sociale, per troppi anni si è

ritenuto che tutti potessero insegnare, per troppi anni la regola è stata di dare poco a molti, chiedendo poco in cambio. E' una responsabilità gravissima di chi ha fatto cattiva politica e cattivo sindacato. Basti pensare che l'ultimo concorso si è svolto quasi dieci anni fa. Una commissione sta lavorando ai nuovi meccanismi di formazione a immissione in ruolo degli insegnanti: il criterio di valutazione si baserà sulla competenza, pertanto verranno scelti i migliori e non su complicati meccanismi di graduatorie che premiano non il merito, ma l'anzianità. La scuola funziona per gli studenti, non per gli insegnanti.

UNO DEGLI SLOGAN usati nei cortei di protesta è rivolto contro il maestro unico e il taglio del tempo pieno. Ma cosa c'è di vero in realtà?

Nulla. Si confondono in real-



Angelo Repossi.

tà modulo e tempo pieno. Un esempio: un bambino che frequenta la terza elementare in un paesino va a scuola solo il mattino, ma ha quattro maestre. Assurdo. Grazie alla fine del modulo, si potranno recuperare risorse per consentire già dal prossimo anno a più di 50.000 famiglie di usufruire del tempo pieno.

C'È ANCHE chi fomenta le paure della gente, sostenendo che verranno chiuse delle scuole.

E' falso. E' vero che verranno accorpate le dirigenze (e sottolineo le dirigenze) delle scuole che non hanno le dimensioni previste non dal decreto Gelmini, ma dalla legge dello Stato. Si è operato per troppi anni alla chetichella, sprecando il pubblico denaro. Ma nessuna scuola

verrà chiusa "fisicamente". Soprattutto non verranno toccate le scuole di montagna o nelle piccole isole.

ITAGLI all'Università. Altro cavallo di battaglia di chi protesta. E' vero che ci saranno tagli per 8 milioni di euro? La ricerca sarà penalizzata?

Sapete cosa è successo in questi anni? Che molte università hanno approfittato dell'autonomia per fare assunzioni ben oltre i limiti del loro bilancio, che spessissimo non hanno premiato il merito, ma il grado di parentela. Magari per istituire corsi assurdi, come la "Storia del fiore". Oltre 300 corsi di laurea hanno meno di 15 iscritti, addirittura 36 ne hanno uno solo. Per questo è stato deciso di bloccare le

assunzioni a pioggia e di tagliare non i fondi per la ricerca (che non sono stati toccati) né i fondi per gli studenti, ma il fondo attraverso cui le università assumono a pioggia.

SI È INTRODOTTTO anche il principio della meritocrazia: finalmente sarà possibile premiare chi vale nel corpo docente?

C'è al momento un primo segnale, che prevede di utilizzare circa 2 miliardi di euro per premiare gli insegnanti meritevoli. Altri provvedimenti, soprattutto per l'Università, sono allo studio. Al Ministro preme particolarmente il progetto di un nuovo "Welfare studentesco", che consente "agli studenti meritevoli di mantenersi completamente agli studi. Vorrei che alla fine di questa legislatura, un sistema classista in base al quale il figlio dell'avvocato fa l'avvocato e il figlio dell'operaio, se gli va bene, fa l'operatore di call center diventasse un brutto ricordo" ha detto.

LE PROTESTE sono una cosa sacrosanta, però bisogna anche tutelare i diritti di quegli studenti (magari i più poveri e bisognosi) che invece vogliono continuare a studiare nella speranza che il loro titolo di studio valga qualcosa.

Su questo argomento il Ministro Gelmini si è così espressa: "Ogni manifestazione che toglie il diritto agli studenti che lo vogliono di entrare in aula e il diritto dei lavoratori di rientrare a casa senza vedersi i binari occupati da qualche adolescente in cerca di notorietà, è ILLEGITTIMA e mostra solo che chi la fa non ha capito come si comporta un CITTADINO. C'è anche altro, purtroppo: gruppi che impongono a chi non è d'accordo con la protesta di manifestare il proprio pensiero come è accaduto in Statale a Milano. Finché le manifestazioni si mantengono nei limiti, anche se non le condivido, nulla da dire. Ma guai quando viene pregiudicato il diritto altrui".

GLI AUGURI PIU' CARI
DI UN FELICE SANTO NATALE
A TUTTI I LETTORI

Scuola e famiglia unite per l'educazione

È da poco iniziato il nuovo anno scolastico. Le polemiche attorno all'educazione riacendono i riflettori dell'opinione pubblica sul palcoscenico della scuola. Polemiche a parte, credo però che una riflessione debba essere fatta attorno ai due soggetti che insieme accompagnano la persona-studente: la scuola e la famiglia. La famiglia in primis. Spesso credo che essa si senta coinvolta solo per i "costi" che deve subire per "mandare a scuola" i propri figli e nel conciliare orari e permessi con le diverse proposte che oggi accompagnano l'esistenza dei giovani.

CHE IL MESTIERE di educare appartenga in modo originario al genere umano e in particolare alla famiglia, in qualsiasi forma essa storicamente si presenti, è una realtà talmente evidente da non dover essere dimostrata. La famiglia e la scuola devono impegnarsi per avviare un vero dialogo. La posta in gioco è altissima.

Bisogna non solo dare risposte appagnati alla domanda di vita di tanti ragazzi, che rischiano di deragliare psicologicamente nella vita, ma anche evitare quelle situazioni di disagio che troppo spesso si traducono in devianze molto gravi. L'esperienza ci dimostra che un valido ambiente familiare che accompagna ed educa i figli è essenziale per il loro coinvolgimento responsabile.

LA FAMIGLIA costituisce l'ambiente privilegiato per realizzare nel contempo un adeguato sviluppo di personalità del soggetto in età evolutiva e un regolare processo di socializzazione. E' la comunità in cui la persona si sviluppa per eccellenza, in quanto con l'affetto fa sentire al ragazzo, piccolo o grande che sia, di essere un soggetto amabile e amato e di costituire perciò un "valore". Gli dona quella sicurezza che è indispensabile per un adeguato

sviluppo psicofisico. La famiglia che ha coscienza del proprio ruolo è una formidabile agenzia di socializzazione, che mette a disposizione i propri strumenti in una chiara e onesta collaborazione con la scuola. Essa abitua il ragazzo al rapporto interpersonale profondo, non solo con le parole, ma anche con l'esperienza quotidiana condivisa, soprattutto nel rapporto con gli adulti.

LA FAMIGLIA aiuta a non mascherarsi e a sapersi accettare per quello che si è, rendendo così più facile e la tempo stesso più costruttivo l'inserimento in comunità più ampie. La famiglia, meglio di ogni altra istituzione, può educare a sentire che non esistono solo diritti, ma che essi sono profondamente intrecciati con i doveri che ne conseguono; a comprendere che la giusta esigenza di affer-

mare la propria personalità è strettamente collegata con la necessità di una solidarietà verso gli altri membri della comunità. La famiglia come educatrice non è "andata in ferie". E' rimasta sempre, ce lo auguriamo, nella frontiera della vita, continuando a farsi compagna di strada di chi, anche se talvolta vorrebbe esserne privo, tutto sommato desidera VICINANZA, COMPrensione e AUTENTICA GRATUITA. Ora la famiglia deve farsi compagna di strada anche della scuola.

ANCHE SE non è mia abitudine polemizzare, ritengo di concludere affermando di non condividere in toto l'articolo apparso sul numero di novembre di "Punto di Vista" a firma della D.ssa Di Gesù intitolato "Adolescenti, la protesta che aiuta a crescere. Tutto quello che deriva dalla generazione precedente viene visto come un ostacolo".

Angelo Repossi
Coordinatore Cittadino
Forza Italia





Donne
A RISCHIO

di Elisabetta Pelucchi

La violenza contro le donne è riconosciuta oggi dalla comunità internazionale come una violazione fondamentale dei diritti umani. Spesso è una combinazione di diversi tipi di violenze; oltre a maltrattamenti, persecuzioni psicologiche, stupro e assassinio, le donne subiscono altre forme di sopraffazione, perché in ogni parte del mondo hanno minore accesso alle cure mediche, all'informazione, all'istruzione, ai servizi ed alle risorse. Basti pensare che i 2/3 degli analfabeti e i 3/5 delle persone povere al mondo sono donne (Rapporto 2008 dell'Unfpa-Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione). Anche questa è violenza, anzi è la radice della violenza.

LA VIOLENZA maschile contro le donne è possibile, è accettata ed è impunita, perché le donne purtroppo continuano ad essere considerate esseri di secondaria importanza. Non dimentichiamo la terribile realtà degli stupri di guerra o la violenza nei paesi islamici più arretrati che puniscono con la lapidazione l'adulterio commesso da una donna ma non quello maschile. La violenza contro le donne

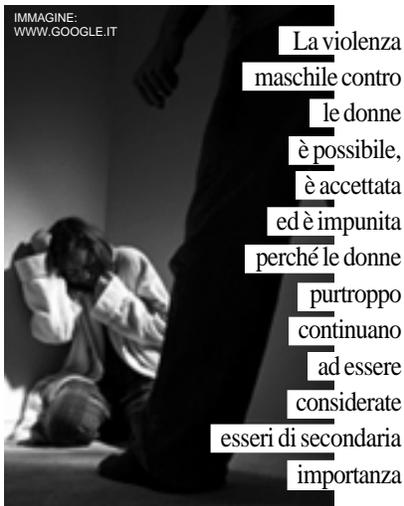
esiste, è diffusa e non appare affatto in diminuzione. E purtroppo continua ad essere considerata spesso come una questione privata, tanto che moltissimi casi non vengono denunciati; in questo modo si circonda nella sfera privata un crimine di ordine pubblico. Gli uomini usano la violenza per mantenere o rafforzare il loro potere sulle donne e la peggiore violenza si scatena quando le donne cercano di sottrarsi al loro dominio.

OCCORRE denunciare il fenomeno in tutta la sua gravità, "occorre parlarne"; è gra-

DONNE E VIOLENZA / 1 • Il 25 novembre la comunità internazionale ha celebrato la "Giornata contro la violenza"

La violenza sulle donne ha mille volti

E' un fenomeno da denunciare in tutta la sua gravità, "occorre parlarne": grazie all'informazione si costruisce nella donna una consapevolezza di sé



zie all'informazione che si costruisce nella donna una consapevolezza di sé, che si comprende che non ci si deve rassegnare al silenzio, che esistono istituzioni, leggi e strumenti in grado di fornire aiuto e perseguire chi usa violenza.

ROMPIAMO il silenzio e la sopportazione, facciamo nostro il principio dell'inviolescenza del corpo femminile e lottiamo per allontanare le cause della violenza. Stiamo parlando di giustizia e di dignità delle persone, di tutte.

MOLTI DI NOI pensano: "So che succede in altre parti del mondo, ma di certo non in Italia". Purtroppo non è così e in questo speciale, partendo da dati e statistiche, dimostreremo quanto ciò sia più vicino a noi di quello che immaginiamo e di come le peggiori violenze contro le donne avvengano proprio tra le mura domestiche.

La violenza maschile contro le donne è possibile, è accettata ed è impunita perché le donne purtroppo continuano ad essere considerate esseri di secondaria importanza

www.istat.it

La Campagna antiviolenza 2006 del Ministero Pari Opportunità (a destra): lo slogan, "La violenza sulle donne non ha più scuse", invita a chiamare il numero verde 1522 per chi è soggetto o testimone di violenza. Protagonista dello spot una giovane donna con un viso livido che giustifica questo incidente a causa del lancio di un tappo di spumante. Ecco cosa recita integralmente il manifesto: "25 novembre. Giornata contro la violenza sulle donne. Fermare la violenza sulle donne è più facile che nascerla. Chi maltratta, violenta o sfrutta una donna, ha solo una possibilità di farla franca: approfittare della sua vergogna e della sua paura. Se sei vittima o testimone di un atto di violenza, chiama il numero verde Antiviolenza Donna 1522: troverai ascolto e assistenza diretta".

Lo "Speciale" prosegue nelle prossime pagine

>>>

DONNE E VIOLENZA / 2 • Una realtà indegna per un paese civile

In Italia: le cifre di una vergogna

La situazione italiana è accuratamente documentata dall'indagine dell'Istat "La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia" condotta per conto del Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità: è la prima volta che un'indagine è stata interamente dedicata al fenomeno delle violenze fisiche e sessuali contro le donne.

IDATI sono impressionanti e indegni di un paese civile: tre donne su dieci hanno subito qualche forma di violenza fisica, sessuale o psicologica nella loro vita. Più del 90% non denuncia i soprusi. Il 36,9% ha subito violenza psicologica da parte del partner; molto frequenti anche i comportamenti persecutori. Nella fascia di età tra i 16 e i 50 anni, le donne muoiono più per violenza che per malattia o incidenti stradali.

L'indagine Istat condotta con il Ministero delle Pari Opportunità parla di quasi 7 milioni di donne fra 16 e 70 anni vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della loro vita

L'INDAGINE dell'Istat ha preso in considerazione un campione di 25 mila donne tra i 16 e i 70 anni, intervistate su tutto il territorio nazionale dal gennaio all'ottobre 2006 con tecnica telefonica. Sono stati misurati tre diversi tipi di violenza:

- la violenza fisica, graduata dalle forme più lievi a quelle più gravi;
- la violenza sessuale, quando

la donna è costretta a fare o a subire contro la propria volontà atti sessuali di diverso tipo;

• le forme di violenza psicologica (denigrazioni, controllo dei comportamenti, intimidazioni, forti limitazioni economiche).

Dall'indagine risulta che:

- 6 milioni 743 mila le donne vittime di violenza, pari al 31,9%;
- il 23,7% ha subito violenze sessuali (5 milioni);
- il 18,8% ha subito violenze fisiche (3 milioni 961 mila);
- il 4,8% ha subito stupri o tentati stupri (1 milione);
- il 18,8% ha subito comportamenti persecutori (stalking) (2 milioni 77 mila);
- 7 milioni 134 mila hanno subito violenza psicologica.

CHI COMMITTE VIOLENZA

Le donne subiscono violenze sia dai partner che da altri uomini: amici, parenti, datori e colleghi di lavoro, conoscenti e sconosciuti. Il 21% delle vittime ha subito la violenza sia in famiglia che fuori, il 22,6% solo dal partner, il 56,4% solo da altri uomini non partner. Un terzo delle vittime subisce atti di violenza sia fisica che sessuale.

GLI STUPRI

Il partner sono i responsabili della maggioranza degli stupri, il 69,7%; il 17,4% sono opera di un conoscente e solo il 6,2% di estranei. Il rischio di subire uno stupro piuttosto che un tentativo di stupro è tanto più elevato quanto più è stretta la relazione tra autore e vittima. Gli sconosciuti commettono soprattutto molestie fisiche sessuali, seguiti da conoscenti, colleghi ed amici.

IL SILENZIO

Nella quasi totalità dei casi le violenze non sono denunciate. Il sommerso è elevatissimo e raggiunge circa il 96% delle violenze da un non partner e il 93% di quelle da partner. Anche nel caso degli stupri la quasi totalità non è denunciata (91,6%). Solo il 18,2% è consapevole che quello che ha subito è un reato, mentre il 44% lo giudica semplicemente "qualcosa di sbagliato" e ben il 36% solo "qualcosa che è accaduto".

Sul sito www.istat.it è disponibile il testo integrale dell'indagine, scaricabile in pdf.



25 novembre. Giornata contro la violenza sulle donne. La violenza sulle donne non ha scuse.

IN ITALIA OGNI TRE GIORNI UNA DONNA VIENE UCCISA DALLA VIOLENZA MASCHILE

OGNI TRE GIORNI in Italia una donna muore per le violenze subite da un uomo. Nel 2007, sono state 126 le donne uccise a causa delle violenze perpetrate dagli uomini. Tra questi, 44 sono i mariti, 11 i fidanzati o i conviventi, nove gli ex mariti e gli ex fidanzati, 101 figli e 14 gli sconosciuti. La follia s'innesta tra le mura domestiche e arriva soprattutto dal marito o dal partner: i maltrattamenti non s'annidano solo in situazioni di degrado, ma in tutte le fasce sociali.

MEMORIZZA SUL TUO CELLULARE IL NUMERO:



numero verde Antiviolenza Donna

1522

La Dolce Pausa

Bar • Caffetteria

Aperto tutti i giorni dalle 7.00 alle 20.00

Ampio parcheggio privato sempre disponibile

- ★ Caffè e cappucci aromatizzati
- ★ Primi piatti caldi e panini caldi
- ★ Abbonamenti: caffè o colazione gratuita ogni tesserino da 10
- ★ Inoltre... ai Signori Pensionati caffè a 0,70 euro

Via Vittorio Emanuele II, 41
CASORATE PRIMO
(annesso al Centro Carni SISA)
Tel. 348 7817599
Chiuso la domenica



Donne
A RISCHIO

DONNE E VIOLENZA / 3 • In Italia ogni giorno 6 donne vengono violentate; perché un individuo diventa stupratore?

Stupro, per combatterlo va studiato

Perché un individuo si trasforma in stupratore? E' possibile fermarlo? E cosa possono fare le vittime? Risponde lo psicologo Luigi Colombo

di Elisabetta Pelucchi

Nel 2007 in Italia si sono verificati 2309 stupri, una media di sei al giorno: cos'è che spinge gli uomini a compiere questo atto infame? Il tema dello stupro e dei suoi risvolti psicologici è stato affrontato con semplicità e correttezza in un ottimo servizio realizzato da Enrico Lucci per "Le Iene" e andato in onda nella puntata del 12/5/2008, che propone due interviste: la prima è realizzata al Dott. Luigi Colombo, psicologo del "Centro per la mediazione sociale e penale" del Comune di Milano Settore Sicurezza Urbana, che si occupa di dare assistenza alle vittime di violenza ma anche a coloro che le commettono per recuperarli ed evitare che reiterino il reato. La seconda intervista è proprio ad un ex-stupratore che frequenta il Centro da alcuni anni e che racconta la sua storia. Riportiamo qui alcuni passaggi della prima intervista, nella quale lo psicologo Luigi Colombo spiega con semplicità i motivi che conducono un individuo a compiere uno stupro.

LUCCI: Chi è uno stupratore?
Colombo: E' una persona che impone con la forza un atto sessuale ad un'altra.
L: C'è un identikit dello stupratore?
C: No, non esiste.
L: Ognuno di noi può diventare uno stupratore?
C: No, esistono persone che per le problematiche che hanno possono diventare stupratori.
L: Quali tipi di stupratori esistono?
C: Quelli che commettono il reato all'interno di una relazione e altri contro sconosciuti.
L: Sono malati mentali?
C: La maggior parte sono persone con fragilità psicologiche.
L: Appartengono a una classe sociale svantaggiata?



C: No, appartengono a tutte le classi sociali.

L: Uno stupratore è una persona aggressiva in generale?

C: E' una persona che ha difficoltà a gestire gli stati di collera.

L: E' una persona che ha subito violenza durante l'infanzia?

C: In molti casi sì e quindi ha l'idea che un certo tipo di violenza possa risolvere i suoi stati di sofferenza. La famiglia di

Nel 2007 in Italia si sono verificati 2309 stupri, una media di sei al giorno

origine ha una responsabilità determinante.

L: Perché un individuo commette uno stupro?

C: Perché ha un profondo stato di sofferenza e attraverso questo atto lo scarica. Lo stupratore tratta la vittima come un oggetto.

L: Lo stupratore quindi vede nello stupro un modo di risolvere i suoi problemi?

C: Sì, problemi di insicurezza profonda e di incapacità ad avere relazioni intime soddisfacenti. In pratica cerca la conferma della propria potenza.

L: Lo stupratore sceglie le

sue vittime?

C: Sì, sulla base di uno schema e di un cliché che ha in mente; molto spesso è l'immagine di una persona tremante e passiva.

L: Esiste un identikit della vittima?

C: No.

L: Una donna con la minigonna è più a rischio?

C: No, perché non è la minigonna a fare il violentatore. Non c'entrano niente la bellezza o l'aspetto

provocante di una donna.

L: Cosa può fare una donna per evitare di essere violentata?

C: Se la violenza avviene nella coppia la donna deve cercare di identificare presto i primi segnali e rivolgersi a chi può darle un aiuto qualificato. Negli altri casi, esistono dei comportamenti che potrebbero frenare l'aggressore: ad esempio una donna che si mettesse a telefonare mentre l'aggressore si avvicina potrebbe arrestare l'intenzione, perché in questo modo altererebbe lo schema che l'aggressore ha in mente.

«Lo stupratore tratta la vittima come un oggetto che gli permette di scaricare le frustrazioni e confermare la propria potenza. Non sono né l'atteggiamento, né l'abbigliamento provocante o la bellezza della donna a scatenare la violenza»

www.controviolenzadonne.org

www.telefonodonna.it

Nelle immagini a sinistra, Enrico Lucci e lo psicologo Luigi Colombo. Per visionare la versione integrale del servizio, digitare l'indirizzo internet indicato qui sotto, selezionando l'argomento "Lo stupro" contenuto nella puntata trasmessa dall'emittente Mediaset il 12/5/2008.

www.iene.mediaset.it

L: Uno stupratore come spiega il suo comportamento?

C: Come un impulso irrefrenabile.

L: A chi dà la colpa?

C: Quando non ha effettuato la terapia dà la colpa alla vittima.

L: Quali sofferenze provoca uno stupro nella vittima?

C: Una sofferenza legata al reato in sé stesso e una sofferenza dovuta al biasimo in molti casi da parte dei parenti perché sostengono che se l'è cercata oppure perché ha fatto la denuncia.

L: Quali sono le pene previste per gli stupratori?

C: Da 5 a 10 anni.

L: Come vengono trattati in carcere dagli altri detenuti?

C: Come la feccia dei delinquenti.

L: In carcere seguono una terapia?

C: Non sempre.

L: In cosa consiste la vostra terapia?

C: Nell'insegnare alla persona a riconoscere in sé stesso i campanelli d'allarme che potrebbero portarlo all'atto. Il trattamento dura circa un anno. Possono rivolgersi al nostro centro anche persone non detenute.

L: Cosa pensa della castrazione chimica?

C: Che comunque necessità di un trattamento psicologico parallelo, che può ridurre notevolmente la reiterazione del reato.

L: Voi vi occupate anche delle vittime?

C: Sì, le assistiamo con un trattamento psicologico mirato.

IL COMMENTO

Le parole dello psicologo sono chiare: le fragilità psicologiche, i disagi personali all'interno del contesto sociale, i disturbi vissuti in famiglia durante l'infanzia, la forte insicurezza, l'enorme difficoltà ad avere relazioni con l'altro sesso e la voglia di scaricare tutta questa rabbia mista a frustrazione possono

portare un uomo a commettere una violenza.

MAATTENZIONE: qui non si tratta di giustificare l'atto né chi lo commette, ma si cerca di individuare le cause e le possibili soluzioni al problema; e questa terapia può esserlo. Non dimentichiamo che uno stupratore in meno significa anche una vittima in meno. Vittime che oltre alla

sofferenza dovuta a ciò che hanno subito spesso sono esposte anche al biasimo di chi sta loro intorno, tanto da sentirsi vittime due volte, quasi colpevoli di ciò che è loro accaduto. Nulla di più sbagliato, perché da quanto espresso dallo psicologo appare chiaramente che né l'atteggiamento, né l'abbigliamento o la bellezza della vittima spingono uno stupratore ad abusare di lei.

Centro Mediazione Sociale e Penale Comune di Milano Settore Sicurezza Urbana Tel. 02 6437191.

www.telefonorosa.it

www.centriantiviolenza.eu

www.nondasola.it

IN ITALIA esistono moltissime associazioni e centri presso strutture ospedaliere che forniscono aiuto psicologico, medico, assistenza legale e in molti casi indirizzano alle case d'accoglienza. Ecco alcuni siti internet che forniscono indirizzi e recapiti telefonici:

- www.controviolenzadonne.org
- www.telefonodonna.it • Tel. 02 64443043/44
- www.telefonorosa.it • Tel. 06 37518261/62
- www.centriantiviolenza.eu • www.nondasola.it

VIOLENZA / 4 • Guida ai medici di base

Dottori, imparate a riconoscere i segni

Su cinque milanesi, una ha subito maltrattamenti; ma solo una vittima su dieci trova il coraggio di denunciare

C'è una stima, in ambienti medici: su cinque donne milanesi, una almeno una volta nella vita ha subito una violenza domestica, laddove la violenza è spesso uno schiaffo, un calcio, un'aggressione, e a volte arriva allo stupro. Non è una statistica, dicevamo, solo una stima. Altra stima: delle vittime il 10% appena denuncia e di questo la metà dopo poche ore ritira l'esposto. Per paura di vendette, ulteriori pestaggi.

OPPURE PERCHÉ il consorte ha un certo ruolo "da preservare": sono tanti, sapete, gli avvocati, i commercianti, gli imprenditori con la mano pesante, e del resto che gli abusi ultimi tre anni, i responsabili delle violenze nel 29% dei casi sono stati gli amici. Dice Mencacci che "ancora rimane l'estrema incapacità degli uomini di tollerare l'emancipazione femminile". E la maggior parte delle donne giustifica gli abusi: "E' colpa mia", "non valgo niente".

Claudio Mencacci, la chiama "la strage silenziosa", e l'ha studiata, sintetizzandola in una guida che finirà ai medici di base. "Dottori, non chiudete un occhio, ma fatevi una domanda in più di danzani a un livido, un taglio, un segno strano sul corpo della donna", segno per cui le scuse-spiegazioni quali "scivolando sono caduta" non stanno in piedi.

"STRAGE silenziosa", la chiamano, questa quotidiana carneficina. Un terzo delle donne affette da depressione grave ha ricevuto violenza dal partner. Partner, ossia marito, fidanzato, convivente. Non gli unici picchiatori, comunque. Infatti nel corso degli ultimi tre anni, i responsabili delle violenze nel 29% dei casi sono stati gli amici. Dice Mencacci che "ancora rimane l'estrema incapacità degli uomini di tollerare l'emancipazione femminile". E la maggior parte delle donne giustifica gli abusi: "E' colpa mia", "non valgo niente".

Antonio Galli tratto dal quotidiano "Corriere della Sera" edizione del 13 novembre 2008

DITTA BORDONI di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO

SERRANDE • BASCULANTI

CANCELLI • CANCELLATE • INFERRIATE
PORTE • FINESTRE • VERANDE • ZANZARIERE

AUTOMAZIONE DI CANCELLI E BASCULANTI

PRONTO INTERVENTO • RIPARAZIONI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI

Via C. Magnaghi, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 9056346



Donne
A RISCHIO

DONNE E VIOLENZA / 5 • Nuove misure contro gli atti persecutori o "stalking" e la violenza sessuale singola e di gruppo

Chi perseguita è punibile col carcere

Troppe violenze e omicidi sono annunciati da telefonate ossessive, molestie, pedinamenti e minacce; i persecutori si possono denunciare e fare arrestare

di Elisabetta Pelucchi

Il molestatore, l'assassino, il violentatore, raramente ha un volto sconosciuto. La maggior parte delle violenze sessuali sulle donne è commessa da conoscenti, parenti, amici, ex fidanzati, ex mariti. E frequentemente si tratta di violenze annunciate da telefonate ossessive, da pedinamenti, da minacce, da un'invasione degli spazi personali che si fa sempre più pressante. In inglese si chiama "stalking", letteralmente persecuzione, pedinamento. Il Consiglio dei Ministri, su proposta dei ministri per le Pari Opportunità Mara Carfagna, e della Giustizia Angelino Alfano, ha approvato nel giugno scorso i disegni di legge "Misure contro gli atti persecutori o stalking" e "Misure contro la violenza sessuale". Chiunque commette atti persecutori è punibile dalla legge con pena severa

fino a quattro anni di reclusione. E' inoltre previsto l'ergastolo se lo stalker arriva a uccidere la propria vittima.

"L'INTRODUZIONE del reato di stalking", ha dichiarato il ministro Carfagna, "mette l'Italia al passo con gli altri Paesi che hanno già legiferato in proposito e fornisce una risposta concreta per contrastare il fenomeno della violenza. La tutela delle vittime di molestie insistenti è necessaria per contrastare fenomeni gravi come la violenza sessuale e gli omicidi passionali".

Chi perseguita compie un reato ed è perseguibile. La vittima di stalking, prima di presentare querela, può richiedere al questore un provvedimento di ammonimento orale nei confronti del persecutore. Sono previsti aumenti di pena se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato o divorziato, o da persone legate alla

vittima da una relazione affettiva; la pena aumenta anche se la vittima è un minore, se lo stalker ha agito con le armi, con più persone, o se è già stato ammonito oralmente dal questore. E' previsto il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, dai suoi congiunti o conviventi.

NELLE "Misure contro la violenza sessuale" il governo ha dato un segnale forte e chiaro introducendo il delitto di violenza sessuale e quello di violenza sessuale di gruppo tra quelli per i quali è previsto l'arresto in flagranza, con conseguente applicazione del rito di reclusione e immediato.

Sono considerate aggravanti: l'uso di sostanze che riducono la capacità di agire della vittima; se l'autore del reato è genitore adottivo o tutore; lo stato di gravidanza della vittima. Prima che lo stalking diventi reato non esistono strumenti per difendere le vittime perseguitate: oggi una donna o una ragazza che venga pedinata, bombardata da telefonate o da mail può rivolgersi alla Polizia e ai Carabinieri, che in questo caso procederanno nelle indagini utilizzando anche le intercettazioni telefoniche perché il telefono è il mezzo più usato dal persecutore.

DONNE E VIOLENZA / 6 • www.amnesty.it/campagne/donne

Amnesty: la situazione nel mondo

LA VIOLENZA DOMESTICA

La violenza domestica comprende tutti quegli abusi che avvengono in casa o nel contesto familiare. È la forma di violenza sulle donne più diffusa nel mondo. Donne di ogni classe sociale, razza, religione ed età subiscono terribili abusi da parte degli uomini con i quali condividono le loro vite. La violenza domestica si manifesta in varie forme: abusi fisici e psicologici, atti di violenza o tortura, stupro coniugale, incesto, matrimoni forzati o prematuri, crimini d'onore. Almeno il 20% delle donne, a livello mondiale, ha subito abusi fisici e violenze sessuali.

si casi in paesi del Medio Oriente, dell'Asia meridionale e dell'America Latina. Stimare il fenomeno è tuttavia molto difficile poiché la maggior parte dei casi non vengono denunciati, sia perché spesso le autorità tollerano o addirittura giustificano questi atti criminali.

DONNE COMPRATE E VENDUTE

Il traffico di esseri umani è la terza più grande fonte di profitto del crimine organizzato internazionale, dopo la droga e le armi, con un guadagno annuale di miliardi di dollari. Le donne vittime della tratta, avviate al mercato della prostituzione sarebbero, nella sola Europa occidentale, 500.000. Per combattere questa forma di violenza è necessario colpire le organizzazioni criminali internazionali, proteggere le donne in quanto vittime e testimoni, predisporre luoghi di accoglienza per le vittime, fornire loro assistenza legale, psicologica e medica e garantire la possibilità di inoltrare ri-

chiesta di asilo.

LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Le mutilazioni genitali femminili sono una delle più sistematiche e diffuse violazioni dei diritti umani alle quali sono sottoposte le donne nel mondo. Secondo stime delle Nazioni Unite, circa 130 milioni di ragazze sono vittime ogni anno di tali pratiche. Innumerevoli donne muoiono ogni anno a causa di queste pratiche.

ABUSI NEI CONFLITTI ARMATI

Nelle situazioni di guerra e di conflitto interno le donne sono esposte, come e più di altre categorie di persone, a sistematiche violazioni dei loro diritti. La violenza sulle donne è una vera e propria arma bellica usata per molteplici propositi: spargere terrore, destabilizzare la società e annientarne la resistenza, premiare i soldati, estorcere informazioni.

I DATI DEL FENOMENO "STALKING"

PER L'OSSERVATORIO nazionale stalking le molestie in un caso su due sono a opera di ex mariti, ex conviventi, ex fidanzati, ma possono essere compiute anche da conoscenti, colleghi o estranei: almeno il 20 per cento di italiani, soprattutto donne, ne sono stati vittime dal 2002 al 2007. Da una recente ricerca risulta che su 300 crimini commessi tra partner o ex partner, l'88% ha come vittime le donne e, nel 39% dei casi, si tratta di crimini annunciati poiché si sono consumati dopo un periodo più o meno lungo di molestie.

LABORATORIO FLOREALE

Il Laboratorio dell'Arcobaleno

FIORI, MATERIALI, FORME,
COLORI PER DECORARE
CON STILE E CREATIVITÀ
OGNI EVENTO



LABORATORIO FLOREALE



■ GLI SPOSI

Bouquet, addobbi floreali, la floreale per il ristorante, Allestimento floreale del tavolo nuziale, segno luogo della cerimonia, post, menu, tavolo del dell'oktombro, il bouquet con fiori, cartolina nuziale della sposa, ciondole, bomboniere, bomboniere bottarelle, accessori per personalizzate, corredi per l'occorrenza, allestimenti il rito...

■ LE AZIENDE

Allestimento reception, fornitura settimanale ad abbattimento di composizioni con fiori recisi, sala conferenze ed eventi, regali aziendali, fornitura per strutture alberghiere e per la ristorazione, stand fieristici.

■ LA VETRINISTICA

Allestimento vetrine a tema per ogni tipologia di punto commerciale, consulenza per l'apertura di nuovi punti vendita.

■ CORSI HOBBYSTICI

I corsi hanno lo scopo di far scoprire all'allievo la propria creatività e ad esprimerla, sono corsi diretti anche a bambini, disabili ed anziani.



■ IL LABORATORIO

I colori, le forme, i materiali... sono gli elementi che plasmano, sono le linee guida per la realizzazione delle nostre creazioni.

■ I NOSTRI CLIENTI

Aziende che hanno deciso di dare prestigio alla reception e alla sala riunioni, aziende promozionali e catering, stadi, pubblicitari, studi fotografici e di videoregistrazione, centri estetici e occorrenze, centri benessere, agriturismi e ristoranti, attività commerciali che hanno stimolato la clientela all'acquisto con vetrine a tema.

LABORATORIO FLOREALE

Il Laboratorio dell'Arcobaleno

Via Carlo Mira, 4 - 27022 Casorate Primo (PV)

Tel. 02 90097326 - Cell. 348 8500603

Email: info@floridiamanda.it

www.floridiamanda.it



SCONTO 20%
su tutti gli articoli
presentando
questo
coupon

ORARI:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00-19.00 • SABATO 9.00-12.30 / 15.00-19.00 • DOMENICA 9.00-12.00

LE DOMENICHE
DI DICEMBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO



Donne
A RISCHIO

di Elisabetta Pelucchi

Il Metodo "Difesa Donna" viene fondato in Italia da Roberto Bonomelli nel 1998 e da allora propone dei corsi di Antiaggressione femminile rivolti a donne di tutte le età: il lavoro fisico è stato studiato per poter essere affrontato senza difficoltà da tutte, indipendentemente dall'età, dal grado di allenamento, dalla struttura fisica. Il programma affronta ogni aspetto della sicurezza. Si parte dalla prevenzione: vengono analizzate con le allieve le varie situazioni di rischio, dati consigli su come comportarsi in auto, in treno, a piedi, eccetera. Inoltre, si prendono in considerazione pregi e difetti delle "armi occasionali" e degli strumenti difensivi che si possono avere sempre a disposizione (chiavi, spazzole, penne sfera, pepper-spray). Viene data grande importanza ai "confini personali" e al linguaggio del corpo. Si allena il colpo d'occhio, il riflesso istintivo e la visione periferica. L'allieva impara quindi a sviluppare una mentalità difensiva che porterà con sé per tutto il resto della vita.

SE, NONOSTANTE la prevenzione, il pericolo si presenta, allora si passa alla difesa verbale. In questa fase si insegna alle allieve ad affrontare il confronto verbale con l'ipotetico aggressore. L'allieva impara ad assumere una "posizione di avvertimento" che unita alla difesa verbale può scoraggiare l'aggressore. Nel caso l'aggressore non dovesse fermarsi, si passa alla difesa fisica: partendo dalla posizione in piedi, si apprendono alcuni colpi molto semplici ed efficaci portati con le mani, i gomiti, e le ginocchia.

L'ULTIMO STRUMENTO a disposizione è la difesa fisica a terra. Calci a vari bersagli del corpo dell'aggressore, che si può trovare in piedi o a terra; si imparano movimenti a terra utili per togliersi di dosso l'aggressore e

DONNE E VIOLENZA / 7 • Con uno specifico corso si imparano tecniche anti-aggressione semplici ma efficaci

Difendersi col metodo Difesa Donna

«Ogni donna ha non solo il diritto ma il dovere verso se stessa di difendersi da chi vuole usarle violenza» utilizzando un programma mirato

www.difesadonna.it



Sede Nazionale Difesa Donna
Corsi di Antiaggressione
Femminile, Difesa personale,
Autodifesa
Via Mazzini n. 33
Sesto San Giovanni (Milano)
Tel. 02.26.26.52.46 dalle 18.00
alle 22.00, dal lunedì al venerdì
www.difesadonna.it
info@difesadonna.it

spostarsi rapidamente verso una via di fuga.

A QUESTA SITUAZIONE viene dato ampio spazio, perché in un'aggressione ci sono altissime possibilità che la donna venga spinta o trascinata a terra. Non vengono insegnati pugni né calci coreografici e ogni allieva è in grado fin dalle prime lezioni di portare i colpi.

DONNE E VIOLENZA / 8 • Incontro con Daniela Bottini, Istruttrice

Tutte le donne hanno i mezzi per proteggersi ma non sanno come usarli

Abbiamo incontrato Daniela Bottini, Istruttrice di Difesa Donna, che guiderà il corso in programma a gennaio alla palestra Fit Factory di Motta Visconti.

D: Quando hai iniziato a interessarti ai corsi di antiaggressione? Quale è stata la motivazione che ti ha spinto?

R: "Nel 2001 mi è stato proposto un corso di antiaggressione femminile innovativo, in cui la donna prende consapevolezza di se stessa, di quanto possa e debba reagire contro la violenza maschile. E' possibile prevenire situazioni a rischio, essere preparate ad una difesa verbale e come ultimo, ad una difesa fisica. L'interesse principale è stato che, sebbene io abbia già un bagaglio marziale, questo corso esula totalmente dalle arti marziali. Nascono troppi corsi spacciati come antiaggressione ma che si riducono a insegnare alle partecipanti tecniche assurde e complicate, che richiedono doti fisiche da atleta e anni di pratica e che pertanto non possono certo essere imparate in poche lezioni. Nei miei corsi partecipa una tipologia femminile molto varia, dalle ragazze giovani alle signore che superano i sessanta anni, anche donne che non hanno mai fatto alcuna

preciso, se si visita il sito www.difesadonna.it ci si rende conto di quanti corsi si fanno e tenendo presente che vengono effettuati a numero chiuso sono davvero moltissimi; tuttavia, se consideriamo il numero delle donne che potrebbero e dovrebbero farlo, sono ancora poche. Sentiamo ragionamenti tipo: tanto a me non succederà mai... e se dovessi accadermi, non saprei comunque reagire... ecc... una resa mentale controproducente. Tutte le donne possono difendersi, hanno i mezzi ma non sanno come usarli: noi glielo insegniamo. Cambiamenti? E' una "battaglia" dura, ovunque ti giri, la figura della donna è sfruttata come un gadget semiuduo. Questa continua esposizione mercifica la donna e mortifica la sua dignità".

D: La violenza nei confronti delle donne purtroppo molto spesso avviene tra le mura domestiche o nella cerchia di parenti e conoscenti; una ragazza o una donna che segue il vostro corso sviluppa una capacità di reazione anche in questo senso?

R: "Molto spesso, le donne maltrattate in casa subiscono una pressione tale da annientarsi, arrivando persino a giustificare le percosse. La dignità della donna in quanto persona è schiacciata. Il nostro intento è aiutarla a ristabilire un equilibrio psico-fisico, ridandole fiducia in sé stessa. Rinasce quindi in lei la consapevolezza che difendersi è un suo diritto e in quanto persona merita il pieno rispetto. Mortificare una donna sia sul piano fisico che psicologico è un atto codardo, una vigliaccheria che poggia le sue basi su fattori fisici o economici. La legislazione non punisce sufficientemente gli abusi sulle donne. Sta a noi tutte pretendere uno stato che ci possa dare una legge che funzioni e sia da deterrente

«Troviamo il tempo per il lavoro, la famiglia, la casa... e per la nostra sicurezza?»

contro tutti coloro che colgono qualsiasi scusa per alzare le mani sulla donna".

D: Ai vostri corsi possono partecipare donne di ogni età; ti sentiresti di consigliarli a ragazze di 15-16 anni?

R: "Sì, assolutamente sì. La prevenzione è fondamentale e con l'aiuto dei nostri corsi, avranno un occhio diverso con cui guardare la vita di tutti i giorni. Abbiamo avuto ragazze di queste età e la cosa bella è che alcune hanno partecipato a questo progetto con la mamma, condividendo questo discorso tutto femminile. Altre, hanno mandato le loro

A GENNAIO IL CORSO ALLA PALESTRA FIT FACTORY

IL CORSO DIFESA DONNA si terrà a Motta Visconti alla PALESTRA FIT FACTORY di p.za Del Maino 1/b con la formula full immersion in due week end consecutivi: 10-11 e 17-18 gennaio, sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 e domenica mattina dalle 9,30 alle 12,30. Verrà condotto da Daniela Bottini e Attilio Acquistapace, insieme a Fabrizio e Luca; è prevista la presenza di una psicologa. Il corso alterna fasi pratiche con fasi teoriche, in cui con le allieve si analizzano e discutono le dispense distribuite dai docenti.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 02 90000709.



ra per la parte più interiore che io poi sviluppo".

D: Ricordi qualche episodio particolare capitato durante i corsi?

R: "Le emozioni sono molte e qui si capisce perché l'istruttrice DOVREBBE essere una donna. In quanto tale posso stare vicino e consigliare".

D: Qualche tua considerazione?

R: "Vorrei esporre qualche mio pensiero e sensazioni relative al mio primo corso dedicato all'Antiaggressione Femminile svolto nel 2001, sottolineando di nuovo che nulla ha a che fare con le arti marziali o ai vari corsi spacciati come antiaggressione femminile. Dopo aver vissuto in prima persona come allieva il corso, quando mi è stato proposto di partecipare alla formazione Istruttori, ho accettato con entusiasmo.

RICORDO CHE Roberto Bonomelli (fondatore del metodo Difesa Donna) iniziò spiegando come impostare il sistema, come approcciarci creando la motivazione e dando la consapevolezza che è un diritto di ogni donna difendersi. Disse di sviluppare la parte emotiva e sottolineò anche quanto possa rendere difficile difendersi anche solo verbalmente. Pose l'accento su quanto un aggressore può arrivare a spingersi... ed espose alcuni aneddoti appresi durante i corsi da lui svolti in America; ricordi amari, con cui donne sfortunate saranno costrette a dividere per sempre la propria vita. Roberto continuava a spiegare, a dare informazioni che aprivano una nuova visione di come comportarsi nel quotidiano. Piccole fenditure che diventavano squarci di luce nella mente. Difficile spiegare le emozioni, tante e varie, che ho provato nell'ascoltarlo e fare miei i suoi preziosi insegnamenti per poi svilupparli ulteriormente con la mia esperienza.

QUANTO ho imparato da questi corsi! E quanto ho potuto trasmettere a tutte le donne che li hanno frequentati. Ogni donna dovrebbe dedicare un po' di tempo a sé stessa, in questo caso alla propria sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità. Troviamo sempre il tempo per i figli, il marito, la casa, il lavoro... e per noi donne? **FINE**



Qui sopra e accanto al titolo dell'articolo, Daniela Bottini, Istruttrice del Corso di Difesa Personale "Difesa Donna" che a gennaio inizierà presso la Palestra "Fit Factory" di Motta Visconti. Qui Nell'immagine in alto, una dimostrazione tecnica del metodo di antiaggressione che si insegnerà.

attività sportiva e tutte danno un'ottima risposta".

D: La vostra associazione è attiva da parecchi anni: quanti donne hanno partecipato ai corsi? Nel corso degli anni hai notato un cambiamento nella consapevolezza delle donne?

R: "Difficile dare un numero

no rispetto. Mortificare una donna sia sul piano fisico che psicologico è un atto codardo, una vigliaccheria che poggia le sue basi su fattori fisici o economici. La legislazione non punisce sufficientemente gli abusi sulle donne. Sta a noi tutte pretendere uno stato che ci possa dare una legge che funzioni e sia da deterrente

madri ai corsi successivi e viceversa".

D: Una volta frequentato il corso, la donna riesce a mantenere nel tempo quanto imparato oppure si rende necessario un incontro periodico "di ripasso"?

R: "La mentalità acquisita rimane per sempre perché questa è la cosa più importante. Spesso ci dicono che la loro testa è cambiata in modo radicale, ovviamente in meglio... Per quanto riguarda l'aspetto fisico, le cose imparate possono essere riviste anche da sole ma certamente una rivisitazione di tutto un paio di volte l'anno non fa male... e poi le donne che frequentano i corsi manifestano la voglia di ritrovarsi per rivivere insieme l'esperienza che a detta di tutte è al di sopra della drammaticità della situazione ed è vissuta con molto entusiasmo".

la nostra zona, come è già successo in altre parti d'Italia. Abbiamo anche sollecitato tutti i Comuni del nostro hinterland ma purtroppo la risposta è stata minima, solo tre Comuni hanno aiutato l'attuazione del corso di Antiaggressione Femminile, che come già detto ha riscontrato tanta passione".

D: In quanti siete a tenere il corso?

R: "Mi avvalgo della presenza di istruttori qualificati, preparati per il delicato compito a loro assegnato. In particolare, Attilio Acquistapace commissario tecnico Difesa Donna che ha alle spalle una grande esperienza. Oltre a lui ci sono Fabrizio e Luca che con il loro "giovane" entusiasmo vivacizzano i corsi. A loro è assegnato il ruolo di "aggressori" in quanto uomini e, come già detto, una psicologa collabo-

**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90000251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

MOTTA VISCONTI

Sito del Comune di Motta Visconti: www.comune.mottavisconti.mi.it

**CARABINIERI 02 90000004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - VIGILI DEL FUOCO 115
GUARDIA MEDICA 800103103 - POLIZIA LOCALE 339 1815183**

**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90000251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

**PER TUTTI I PICCOLI
ANNUNCI**
pudivi@tiscali.it

Municipio	0290008111	Parrocchia S. Giovanni B.	0290000351	R.S.A. "M. Teresa"	0290007008
Ufficio Tecnico	0290008135	Oratorio S. Luigi G.	0290000336	Farmacia Mariani	0290000044
Polizia Locale	0290007019	Asilo Nido	0290000726	Cinema Arcobaleno	0290007691
Biblioteca Comunale	0290000001	Scuola Materna	0290000236	Croce Rossa Italiana	029056795
Piscina Comunale	0290007576	Scuola Elementare	0290001649	Centro Medico Ticino	0290000276
Poste Italiane	0290009130	Scuola Media	0290000266	D.ssa P.Vigoni (vet.)	0290000251

Per "Punto di Vista" a
Motta Visconti contattare
DAMIANO NEGRI
cell. 335 1457216

@ Comune di Motta Visconti: Segreteria Generale segreteria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tecnico tecnico@comune.mottavisconti.mi.it - Urbanistica urbanistica@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Affari Sociali affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it - Anagrafe anagrafe@comune.mottavisconti.mi.it - Ragioneria ragioneria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Commercio commercio@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tributi tributi@comune.mottavisconti.mi.it - Assistente Sociale ass.sociale@comune.mottavisconti.mi.it - Polizia Locale polizia@comune.mottavisconti.mi.it - Biblioteca Civica libmotta@tiscali.it

Sopralluogo dei vertici della Provincia di Milano al nuovo plesso scolastico: sabato 6 dicembre la visita di Filippo Penati e Vincenzo Ortolina

E' arrivata la Provincia per vedere l'opera in via di ultimazione

In tempi di "magra" negli investimenti sull'edilizia scolastica, il caso della scuola di Motta Visconti diventa un piccolo evento anche a livello provinciale

di Damiano Negri

La storia del nuovo plesso scolastico di Motta Visconti ha oltrepassato i confini del paese ed è diventato un piccolo, positivo caso nell'ambito del pa-

norama provinciale, tanto che il Presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati, ha chiesto ed ottenuto di poter effettuare un sopralluogo alla cittadella scolastica di via Don Milani. La visita di Filippo Penati è avvenuta il 6 dicem-

bre scorso (sabato mattina), e l'evento non ha avuto carattere pubblico perché non c'era nulla da inaugurare, ma è servito ai vertici di Palazzo Isimbardi per constatare con mano la (quasi) ultimazione di un'opera di proporzioni non comuni, in particolare per un paese tra i più piccoli e lontani dalla metropoli milanese.

AD ACCOMPAGNARE il Presidente Penati c'era il Presidente del Consiglio Provinciale, Vincenzo Ortolina, e l'Amministrazione comunale di Motta guidata da Laura Cazzola, oltre naturalmente al "padrone di casa", il Dirigente Scolastico Dario Codegò affiancato da alcune insegnanti, all'Assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni con lo staff dell'Ufficio Tecnico, in primis Damaris Alberico, poi il capogruppo di maggioranza Carlo Bianchi e gli altri assessori e consi-

glieri comunali, sia di maggioranza che di opposizione.

IL "TOUR" DEL CORTEO presidenziale, accompagnato dai giornalisti della carta stampata e dalla troupe televisiva del portale di informazione locale www.telepaviaweb.tv, ha seguito tutto il percorso obbligato del plesso, partendo dalla nuova palazzina degli uffici e dall'Aula Magna (in via di ultimazione) e arrivando alla palestra delle Elementari e alla mensa, dove ad attendere i convenuti è stato allestito un rinfresco.

«IL NUOVO PLESSO di via Don Milani è composto dalla Scuola Materna che è stata inaugurata nel settembre del 2007, ovvero la prima Materna pubblica del paese perché non l'avevamo», ha spiegato il Sindaco Laura Cazzola al Presidente Penati, «poi dalla Scuola Elementare, che è iniziata in questa nuova sede nel gennaio di quest'anno; c'è inoltre la mensa e la palazzina degli uffici dove verrà ospitata la Direzione Scolastica; infine è quasi terminato l'Auditorium (o Aula Magna), quindi nel 2009 verrà appaltata la costruzione della nuova Scuola Media ed infine il nuovo Asilo Nido, quest'ultimo pensiamo nel 2010-2011», il tutto a fronte di quasi quattro milioni di euro finora già impegnati per quest'opera, resa immediatamente operativa al servizio del paese.

PENATI HA PARLATO di «una realizzazione molto bella, importante e funzionale, davvero un motivo d'orgoglio non solo per l'Amministrazione comunale di Motta Visconti, ma che credo sia già, o lo sarà, motivo di orgoglio anche per tutti i cittadini. E' un luogo bello per studiare, un

Penati: «Motivo d'orgoglio per tutto il paese»



«Un esempio di buon governo che trasforma in realtà progetti ambiziosi»

In basso a sinistra, Damaris Barbara Alberico, Filippo Penati, Laura Cazzola e Guglielmo Belloni.

Nell'immagine a centro pagina, da sinistra il Presidente della Provincia di Milano Filippo Penati, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti e Besate Dario Codegò, l'ingegnere Augusto Allegri, il Presidente del Consiglio Provinciale della Provincia di Milano Vincenzo Ortolina, l'Assessore ai Lavori Pubblici di Motta Visconti Guglielmo Belloni, la responsabile dell'Ufficio Tecnico di Motta Visconti Damaris Barbara Alberico e il Sindaco Laura Cazzola.

luogo dove gli spazi sono stati pensati per la didattica ma anche per lo stare insieme, il tutto frutto dell'ambizione dell'attuale Amministrazione di dotare Motta Visconti di una struttura così integrata, dove ci sono livelli di scuole diverse, oltre all'auditorium e una mensa accogliente. Devo dire», ha concluso il Presidente Penati, «che questo è uno dei segnali che ci rendono persuasi che nella Provincia di Milano sono tante le realtà di buon governo che diventano fatti concreti, dove c'è la capacità di realizzare il bene, le cose che servono ai cittadini e di creare con la comunità un patto forte, di utilità, dimostrando che anche in realtà piccole come quella di Motta Visconti, progetti importanti, grandi e ambiziosi come questo, possono essere concretamente realizzati».



www.telepaviaweb.tv

	AUTOFFICINA LISSI di Lissi Giovanni Carlo Via Santagostino, 107 27022 CASORATE PRIMO Tel./fax 02 90097454 E-mail: autofficialissi@tiscali.it	
TEC. ALFA ROMEO		
TEC. MERCEDES		
<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE DI TUTTE LE MARCHE • DIAGNOSI E RICARICA CLIMATIZZATORI • ANALISI GAS DI SCARICO E BOLLINO BLU • ELETTRAUTO E DIAGNOSTICA CON EXAMINER • GOMMISTA - SCONTI 40% - 50% • PRE-REVISIONI E REVISIONI 		

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
e-mail: dott.maggi@tiscalinet.it

Per informazioni e appuntamenti:
tel./fax 02 90000276
da lunedì a venerdì
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004

Mercoledì 10 dicembre, in occasione del 60° anniversario della "Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo", Gherardo Colombo ha parlato di diritti e legalità

L'incontro dell'ex magistrato con gli studenti delle Medie

"La giustizia in Italia funziona male, e non può funzionare se è lo specchio di un Paese in cui troppi cittadini hanno un cattivo rapporto con le regole"

di Damiano Negri

Nel giorno in cui la "Dichiarazione Universale per i Diritti dell'Uomo" ha festeggiato il suo 60° Anniversario, presso il Cine Teatro Arcobaleno di Motta Visconti mercoledì 10 dicembre scorso si è svolto un incontro riservato alle classi seconde e terze della scuola media "Aquilino Scotti" con un relatore d'eccezione: l'ex magistrato del pool di "mani pulite", Gherardo Colombo. Dopo 34 anni di carriera trascorsi in magistratura, affrontando inchieste entrate nella storia italiana (da quella della Loggia P2 alla tangentopoli degli anni Novanta), nel febbraio dello scorso anno Colombo si è dimesso dall'ultimo prestigioso incarico che rivestiva, quello di Consigliere presso la Corte di Cassazione a Roma, l'organo giudicante più alto di tutto l'ordinamento italiano.

DA ALLORA, circa due o tre volte a settimana, Gherardo Colombo incontra i ragazzi delle scuole medie e degli istituti superiori, in un'instancabile opera di sensibilizzazione riservata ai giovani sui temi della legalità, del rispetto delle persone e quindi dell'etica comportamentale. "L'occasione di questo incontro, oggi 10 dicembre 2008, è tuttavia speciale perché oggi compie 60 anni una delle carte fondamentali per il processo di sviluppo della civiltà um-

na, la "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", firmata il 10 dicembre 1948 a Parigi dalle nazioni che, allora, componevano la neonata Organizzazione delle Nazioni Unite", ha spiegato il relatore ai ragazzi mottesi; "certo, si tratta di un documento di principio ancora disatteso in molte parti del mondo, ma pensiamo a quanta fatica, quanti drammi e quante sofferenze sono ser-

omosessuali, zingari e oppositori politici, la "soluzione finale" per cancellare in modo criminale presunte disuguaglianze da parte di una supposta "razza superiore", il tutto ha dato slancio ed energia alla parte migliore dell'umanità che credeva nell'uguaglianza, nella condivisione dei diritti, nelle pari opportunità, a prescindere da qualsiasi differenza di razza, religione, ceto sociale.

insomma a non farsi scappare di tanti diritti acquisiti in decenni di lotte e sacrifici. Ma se la legge fosse uguale per tutti, ne avremmo solo vantaggi o anche risvolti negativi? "Essere uguali di fronte alla legge non vuol dire essere tutti uguali", ha puntualizzato l'ex magistrato, "ma significa essere liberi di decidere per sé stessi, a prescindere dalla capacità o dal talento, ovviamente-

RIFLETTENDO su questo concetto, i ragazzi hanno sostenuto come una maggiore condivisione dei diritti porterebbe il mondo ad uscire dalla spirale di guerre e violenza e Colombo ha risposto argomentando come "il frutto delle disuguaglianze stridenti - fra chi ha troppo e chi muore di fame - non può che generare una situazione di instabilità. E se si fanno le guerre, dove fi-

da ciascuno di voi dipenderà la qualità della società del futuro. Credo che la società di oggi non sia del tutto conforme né alla Costituzione, né alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo: libertà vuol dire fare quello che si vuole nella misura in cui gli altri possano avere la stessa facoltà di farlo.

La persona libera può scegliere, una persona non libera non può scegliere. Chi sceglie è re-

sponsabile di quello che fa: spesso la gente non vuole esporsi perché la responsabilità pesa e fa paura. Ma per fare una società in cui si vive meglio, ci vuole la forza per scegliere ed essere liberi".

GHARDO COLOMBO ha concluso il suo incontro con i ragazzi delle scuole medie di Motta Visconti motivando così la sua scelta di abbandonare l'incarico che lo ha reso famoso: "Ho fatto il magistrato per 33 anni, ho iniziato nel 1974 entrando in magistratura perché ritenevo che potesse essere utile. Decisi di fare giurisprudenza per fare il magistrato e devo dire che ne ho viste tante di cose, inchieste su sequestri di persona, su mafiosi, per omicidi ed infine tante di corruzione. Gli ultimi due anni li ho trascorsi alla Corte di Cassazione a Roma. In 35 anni ho visto che la giustizia funziona male, e non può funzionare se è lo specchio di un Paese in cui troppi cittadini hanno un cattivo rapporto con le regole. Così come le regole non le applichiamo e la giustizia non funziona nella nostra vita quotidiana, così succede che non la si applichi nelle aule di giustizia, perché sono gli uomini ad attuare le leggi ed è per questo che, spesso, la giustizia non funziona.

MI RICORDO l'indignazione generale quando vennero uccisi Falcone e Borsellino. Sembrava che la mafia dovesse finire all'improvviso. Invece, loro non ci sono più, ma la mafia si"

L'incontro si è svolto presso il Cine Teatro Arcobaleno

Eleanor Roosevelt, la vedova del grande Presidente americano Franklin Delano Roosevelt (morto nel 1945), con il manifesto originale della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", presentato al mondo per la prima volta il 10 dicembre 1948.



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

vide per consentire ai più coraggiosi e ispirati diplomatici di poterlo stendere a beneficio dell'umanità tutta".

LA "DICHIARAZIONE" nacque in una fase drammatica della storia dell'uomo, appena dopo la fine della seconda guerra mondiale e degli orrori che con essa precipitarono il mondo nel baratro: l'olocausto di ebrei, diversamente abili,

"SITRATTA di un punto d'arrivo epocale, se pensiamo come fino ad alcuni secoli fa, la schiavitù e la tortura erano "prassi" crudeli ma legittimate dalle leggi dell'epoca", ha aggiunto l'ex magistrato, che ha proseguito dicendo come "la condivisione dei diritti parte da ciascuno di noi, da come ci comportiamo con i nostri familiari e nei confronti della società; se la persona ha un "valore", se ciascuno di noi è un "valore", allora non possiamo non rivendicare pari dignità nel riconoscimento dei diritti reciproci".

LA CARTA RESTA, tuttavia, una dichiarazione "di intenti" perché non è una legge, come invece è la nostra Costituzione repubblicana, giunta anch'essa al traguardo dei 60 anni lo scorso 1° gennaio. A questo punto, Colombo ha incalzato i ragazzi delle medie chiedendo loro se ritenessero attualmente "la legge uguale per tutti", e la risposta è stata - ovviamente - in gran parte rivolta verso un prevedibile "no". "Le leggi non sono altro che il riconoscimento di una serie di diritti: il diritto di libertà di espressione, il diritto di vivere, il diritto di sposarsi oppure no, di imparare, di lavorare, di votare (pensiamo al suffragio universale: fino a 60 anni fa, le donne non potevano nemmeno votare). Ma la nostra Costituzione dice anche che le leggi non possono contraddire le norme generali della carta costituzionale, altrimenti la Corte Costituzionale le cancella. Chi è che fa sì che le leggi non siano uguali per tutti? Noi tutti, con la nostra indifferenza e la nostra inclinazione a delegare agli altri i compiti più difficili e scomodi. Sono i cittadini a doversi adoperare affinché questo non avvenga".

te in relazione all'impegno, alla passione, alla voglia di emergere di ciascuno. È questo principio fondamentale deve stare scritto in leggi buone per tutti".

PECCATO CHE l'articolo della Costituzione che recita come "la legge è uguale per tutti", non sia applicato, così Colombo ha spiegato come questo dipenda "dalla nostra scarsa attitudine a sorvegliare quelli che fanno le leggi al posto nostro, quelli che ci rappresentano al livello politico. Non applicare l'uguaglianza dei diritti o, peggio, negando agli altri i diritti di cui godiamo noi, ci fa sentire più forti, e questo accade non solo nelle alte sfere della politica, ma anche nel piccolo della quotidianità familiare, quando, ad esempio, il fratello maggiore "tiranneggia" il più piccolo...".

SOTTO IL PROFILO "esistenziale" e filosofico, esiste una relazione tra l'organizzazione delle leggi e la possibilità di essere felici? "Sicuramente, basta andare da uno schiavo e chiedergli se è felice della sua condizione... E' ovvio che dipende da noi, e dall'impegno che infondiamo nell'ambire ad una migliore condizione di vita. Oggi sono 60 anni che esiste la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ma molto spesso sottovalutiamo come i valori dell'uomo non riguardino solo la nostra persona fisica, ma anche le altre, e soltanto se riconosciamo agli altri i diritti che riconosciamo a noi stessi, possiamo dirci realizzati".

"ADESSO VOI RAGAZZI dovete studiare e poi troverete la vostra strada professionale: qualcuno di voi farà il sindaco o l'autista, il medico o l'impiantista, ma in qualsiasi caso,

EMPORIO TUTTOCASA
s.a.s.

Preparatevi al Natale!

**PRIMA ACQUISTATE...
E PIÙ RISPARMIATE CON LA
QUALITÀ E L'ASSORTIMENTO
DI "EMPORIO TUTTOCASA"**

**ARTICOLI DA REGALO
CASALINGHI, PORCELLANE,
CRISTALLERIE
Ferramenta, Fai da Te,
Fumisteria, Stufe,
Camini, Colorificio,
Materiale Elettrico**

**Via G. Borgomaneri, 60 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009108**

AUTOSCUOLE VISCONTI
di SESINI GIANFRANCO

**20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Via Sant'Anna 14
Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657**

- Patenti A - B - C - D - E - CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede

**ISCRIZIONE + FOGLIO ROSA:
100,00 EURO
COSTO PATENTE: 330,00 EURO
COMPRESI DUE ESAMI**

HO SMESSO di fare il magistrato per questo ed ho deciso di andare in giro ad incontrare i ragazzi. Gli adulti, la gente, si stufa perché la difesa quotidiana dei propri diritti comporta impegno costante e sacrificio. Ci sono momenti in cui ci si indigna e sembra che germogliino migliori prospettive per tutti, ci sono altri momenti di totale apatia. Mi ricordo l'indignazione generale quando vennero uccisi Falcone e Borsellino. Sembrava che la mafia dovesse finire da un momento all'altro. Falcone lo conoscevo bene, Borsellino lo incontrai per l'ultima volta al funerale di Falcone. Loro non ci sono più, ma la mafia si".

La villa padronale è stata affidata al Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia, mentre il fabbricato minore resta all'Onda Blu

Il Centro Parco Geraci riapre col raddoppio

All'attività turistico-sportiva dell'associazione canoistica si affianca il laboratorio scientifico. Ma la tenuta andrebbe riqualificata ripiantumando il bosco

Sabato 25 ottobre, dopo un lungo intervento di recupero edilizio, il Centro Parco Geraci ha riaperto i battenti per l'inaugurazione dell'intera struttura, occasione durante la quale si è svolta la presentazione delle nuove attività del Centro Parco. Sono intervenuti il Presidente del Parco Ticino Milena Bertani, il Sindaco di Motta Visconti Laura Cazzola con il vice Sindaco Cristiana Fusi e il Professor Giuseppe Bogliani dell'Università di Pavia, Dipartimento di Biologia Animale.

“L'ASPETTO qualificante dell'opera di riapertura integrale del Centro Parco Geraci è stata l'assegnazione, da parte del Parco Ticino, della villa maggiore data in gestione alla équipe di ricercatori dell'Università di Pavia (denominata d'ora in poi Centro Didattico Scientifico), coordinata dal Professor Giuseppe Bogliani, che svolgerà studi di ricerca delle specie animali presenti nella riserva del nostro paese”, spiega il vice Sindaco Cristiana Fusi, “mentre il fabbricato secondario (il nuovo Centro Sportivo e di Didattica Ambientale) è stato confermato in assegnazione al gruppo dell'Onda Blu Canoa & Rafting, un'organizzazione che lavora veramente con professionalità e passione nell'unione dei valori dello sport e della natura”.

MA È STATA “la martora” (foto sopra) la vera star della presentazione del nuovo Centro Parco Geraci: come riassunto dal Professor

Fusi: «Di sicuro non c'è paragone tra il modo di vivere il Ticino oggi, rispetto a come si viveva fino a pochi anni fa: è stato fatto un salto di qualità enorme»

IMMAGINE DELLA MARTORA: WWW.AGRARIA.ORG.



IMMAGINE: WWW.SCUOLADICANOAI.IT

Bogliani, “i ricercatori dell'Università di Pavia, che fanno capo al nuovo Centro Didattico Scientifico, hanno fissato sui tronchi degli alberi delle “fototrappole”, ovvero macchine fotografiche sensibili al calore, che si sono attivate al passaggio di questo animale”.

E la martora non è una specie a caso ma, al contrario, l'indicatore di ottima salute am-

presenza di questa specie animale nel Parco Ticino: la precedente segnalazione avvenne nel 2004 in una zona poco distante da Magenta e si gridò al miracolo perché la martora era sparita da oltre un secolo dal Ticino lombardo, ma in questa occasione è stata prodotta per la prima volta una prova scientifica: la foto dell'animale.

“La martora non è una specie originaria della valle del Ticino”, ha concluso Bogliani durante l'inaugurazione del rinnovato Centro Geraci,

bientale. “E' un fatto eccezionale trovare questo mammifero (apparentato con la lontra, n.d.r.) in una delle zone più industrializzate d'Europa, perché finora non c'erano prove che potesse vivere in pianura”. La martora infatti vive preferibilmente in montagna o in ambienti incontaminati e si nutre di uccelli o piccoli animali. In verità, non è la prima volta che viene segnalata la

“se l'ha scelta come propria dimora, significa che in questi anni è stato fatto un buon lavoro di conservazione ambientale”. E non solo: “Il Parco Ticino è anche l'area più importante d'Italia per lo svernamento del germano reale e un luogo unico al mondo per la presenza della rana di Lataste, ormai quasi estinta”. L'inaugurazione del 25 otto-

bre è proseguita con una degustazione di prodotti a marchio Parco Ticino a produzione controllata, per concludersi con attività e dimostrazioni per adulti e bambini curate sia

dal Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia e sia dall'Onda Blu, tra cui l'apprezzato “Il Detective degli Animali” (un laboratorio per imparare a conoscere meglio, divertendosi, il mondo degli animali, in cui i partecipanti sono stati coinvolti in avventure investigative volte alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale).

“IL CENTRO PARCO vero e proprio, quello ad uso turistico-ricreativo, resta in gestione all'Onda Blu”, prosegue il vice Sindaco Cristiana Fusi, “ed è la parte dove si trovano l'ufficio informazioni, la saletta conferenze e i locali accessori. Naturalmente, come Amministrazione siamo molto soddisfatti per il ruolo di primo piano assunto dai Geraci, sia a livello ambientale che dal punto di vista turistico: chi scappa dalla città, in mezz'ora può riscoprire la quiete e le immagini della natura attraverso la guida qualificata degli esperti dell'Onda Blu, malgrado l'inclinazione dell'attuale stagione. Sotto il profilo strettamente connesso alla tenuta, gran parte dei Geraci andrebbero totalmente ripiantumati e riqualificati sotto il profilo arboreo, ma soltanto quando i pioppi attuali raggiungeranno la maturazione e saranno abbattuti. Il Parco Ticino ha già molte idee per ripristinare il bosco originario, probabilmente includendo il recupero di una lanca poco distante, che giace attualmente abbandonata. Di sicuro”, conclude Fusi, “non c'è paragone tra il modo di vivere il Ticino oggi, rispetto a come si viveva fino a pochi anni fa: è stato fatto un salto di qualità enorme”. **Damiano Negri**

«Il Parco Ticino ha già molte idee per ripristinare il bosco originario, ma soltanto dopo l'abbattimento dei pioppi maturi»

CENTRO PARCO GERACI/2 • Manifestazioni svolte e in programma

Con Babbo Natale in canoa sul Ticino

In occasione della riapertura del Centro Parco Geraci, l'Associazione Onda Blu Canoa & Rafting ha proposto la scorsa domenica 26 ottobre una festa pensata appositamente per gli amanti della canoa, in concomitanza con la riapertura delle attività canoistiche presso i Geraci di Motta Visconti: al mattino si è tenuto un mercatino della canoa dove è stato possibile vendere o scambiare il proprio materiale usato e a seguire la discesa in canoa del Ticino nel tratto Motta Visconti - Abbiadegrasso. Nel pomeriggio sono stati proiettati alcuni filmati canoistici a cura di Max del Canoa Club Milano ed è seguita la presentazione del primo raduno internazionale di canoe canadesi sul Ticino (18 e 19 aprile 2008).

Ma le manifestazioni non sono finite qui: venerdì 12 dicembre si è svolta la trasferta notturna nel parco, con partenza alle ore 20,30,



e sabato 13 dicembre la “Panettonata” con un brindisi davanti al grande camino della sala rinfreschi del Centro Parco Geraci. Ha concluso il weekend domenica 14 dicembre la discesa in canoa nella lanca di Motta Visconti in compagnia di Babbo Natale.

Di seguito i prossimi appuntamenti: il 10 gennaio “Dalla Penna al Nome”, primo approccio al riconoscimento della fauna, con particolare riferimento agli uccelli. Il corso inizia alle ore 15,00 ed è suddiviso in 4 appuntamenti di due ore ciascuno, dedicato a tutti coloro che ne vogliono sapere di più sui piccoli ospiti del loro giardino e

su come aiutarli nel periodo dell'anno per loro più difficile. La prenotazione al corso è obbligatoria: per informazioni cell. 333-2648723 (Daniela).

INFINE IL 18 gennaio alle ore 9,30 avrà luogo l'escursione naturalistica in canoa, sempre nella lanca di Motta Visconti. Scivolare con canoe canadesi permette di scoprire luoghi ancora selvaggi del Parco e di osservare gli animali e le piante che lo popolano. Istruttori di canoa e una guida naturalistica vi accompagneranno nell' esplorazione, spiegandovi in totale sicurezza tutte le bellezze che vedrete. L'escursione è adatta anche ai bambini e principianti. La prenotazione al corso è obbligatoria: per informazioni cell. 347-8298027 (Claudio).

Per ulteriori informazioni, visitare il sito:

www.centroparcogeraci.it

“Referendum Sicurezza” Presentate in Municipio 1004 firme

Editoriale a pagina 23

La mattina di venerdì 12 dicembre, sono state presentate in Municipio le firme raccolte (a partire dal 17 ottobre) dai consiglieri comunali di centrodestra e dalle forze politiche di area promotrici dell'iniziativa sul cosiddetto “Referendum Sicurezza”: Angelo De Giovanni (Lega Nord), Ermanno Buratti (Forza Italia) e Fulvio Chiodini (Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè) hanno depositato 1004 firme. Adesso l'iter prevede l'esame delle firme e la messa in moto della macchina referendaria: stando alle numerose disposizioni contenute nel regolamento allegato allo Statuto comunale, la consultazione potrà avvenire probabilmente nell'autunno del 2009.

LINGUE DEL MONDO

SERVIZI PERSONALIZZATI PER LE LINGUE E LA FORMAZIONE

LEZIONI DI SUPPORTO PER IL RECUPERO DEI DEBITI TUTTE LE MATERIE

Lingue, latino, materie tecnico-scientifiche, informatica, economia aziendale, diritto, italiano, storia, matematica

CORSI DI LINGUE

Inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, italiano per stranieri, lingue minori.

SPAZIO COMPITI I

TUTTE LE MATERIE RAGAZZI SCUOLE MEDIE

MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 15 ALLE 17

SERVIZI PER LE AZIENDE

- Corsi di lingue
- Traduzioni
- Interpretariato e assistenza fiere e congressi

SERVIZI PER LE SCUOLE

- Lettorato
- Mediazione culturale
- Corsi di formazione per insegnanti

MOTTA VISCONTI
Via A. Moro 9
Tel/Fax 02.900.000.70
cell 320.6147.862
cell 339.2912.820

Dal primo gennaio si fa chiarezza sulla procedura di smaltimento degli elettrodomestici e cambia la modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti

All'Ecocentro il "cimitero" dell'elettronica

Televisori, frigoriferi, condizionatori, lavatrici, monitor, ferri da stiro, neon e via dicendo: l'esercito degli apparecchi guasti diventa una risorsa da non disperdere

di Damiano Negri

Sono tanti, tantissimi e condividono la nostra vita da quando veniamo al mondo fino alla fine: sono gli elettrodomestici, i prodigiosi assistenti della vita quotidiana di tutti noi, aggeggi che semplificano l'esistenza, che lavano, cuociono, aspirano e conservano i cibi, almeno finché funzionano.

Già, perché dopo anni di onorato servizio, come per le automobili da rottamare, anche loro si rompono e diventano un assillo per noi e, spesso, anche per gli altri (specie se questi vengono abbandonati per strada); fortunatamente, il quadro legislativo in materia di rifiuti ha dissolto la nebbia che gravava da tempo su questi ingombranti marchingegni che oggi, da inutili rottami, diventano una risorsa. Per il Comune, ovviamente e, di conseguenza, per gli stessi cittadini.

«C'È UNA NUOVA categoria di rifiuti che è stata convenzionalmente chiamata RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): sono televisori, frigoriferi, condizionatori, lavatrici, monitor, tastiere, lampadine, lampade al neon e tutti i piccoli elettrodomestici che normalmente sono presenti nelle nostre abitazioni, come i ferri da stiro, robot da cucina, aspirapolvere ecc.», spiega il vice Sindaco Cristiana Fusi, «questo esercizio di apparecchiature, fino alla fine del 2007, veniva smaltito con costi diretti a carico del Comune, e quindi il cittadino se li ritrovava poi nella tariffa per il pagamento dei rifiuti elaborata dal Consorzio dei Navigli. Ora, con il decreto 151 del 2005, sono state introdotte interes-

santi novità: noi cittadini paghiamo sì una "tassa ecologica anticipata sul nuovo" ogni qualvolta acquistiamo una lampadina piuttosto che un frigorifero, ma per contro possiamo lasciare il nostro vecchio elettrodomestico direttamente al venditore, senza costi aggiuntivi, oppure portarlo direttamente presso l'Ecocentro di viale De Gasperi».

In pratica, per tutte le apparecchiature che verranno portate direttamente presso l'Ecocentro, l'Amministrazione Comunale non solo non so-

sterà più i costi diretti per lo smaltimento, ma a seconda della quantità di RAEE che conferirà, avrà diritto ad un contributo del Consorzio, come per altro succede già per carta, plastica e vetro.

«Quindi è importantissimo che queste apparecchiature non vengano "mischiate" ad esempio con gli INGOMBRANTI, che purtroppo generano solo un costo per lo smaltimento», precisa il vice Sindaco, «ma vengano correttamente conferite rispettando le norme che la legge definisce».

Raccolta: novità dal 2009

SERVIZIO DI RITIRO INGOMBRANTI A DOMICILIO

Su prenotazione. Ogni mese. Giorno di ritiro: primo giovedì del mese

A FRONTE di una sensibile diminuzione della raccolta riscontrata da parte dei cittadini (in termini di volume), a partire dal 1° gennaio 2009 il servizio a domicilio per il ritiro degli ingombranti subirà delle modifiche dettate da esigenze organizzative che porteranno ad una migliore ottimizzazione del servizio e soprattutto ad un contenimento dei costi.

Non ci sarà più quindi la divisione per zone ma si potrà prenotare il servizio, presso gli uffici della Navigli Ambiente telefonando al n° 02.94608018 dal lunedì al venerdì dalle ore 13,30 alle ore 16,30. Il ritiro avverrà il 1° giovedì del mese e le prenotazioni dovranno pervenire all'ufficio sopra indicato entro i 2 giorni precedenti al passaggio previsto.

SERVIZIO RITIRO TV/FRIGOR

Su prenotazione. Ogni due mesi. Giorno di ritiro: quarto giovedì del mese

IL SERVIZIO A DOMICILIO per il ritiro di TV e FRIGOR a partire dal 1° gennaio 2009, consentirà di conferire anche le LAVATRICI (che rientrano nei nuovi gruppi RAEE) e verrà garantito con cadenza bimestrale, come già avviene, il 4° giovedì del mese in cui avverrà il ritiro. Anche per questo servizio le prenotazioni dovranno pervenire agli uffici della Navigli Ambiente entro i 2 giorni prima del passaggio (telefonare al numero qui sopra).

Rifiuti zero: ecco le risposte dei mottesi "super-virtuosi"

Gli italiani non hanno un rapporto facile con i rifiuti: benché la maggior parte di noi sia rispettosa del decoro e dell'ambiente, una minoranza ribelle di incivili persevera con disinvoltura a disfarsi della propria immondizia in modo creativo. E poi,

come dimostrano dall'indagine interna condotta dai "Comuni dei Navigli", esiste anche una curiosa fetta di popolazione che non ne produce nemmeno un po'. E le motivazioni adottate, per giustificare un comportamento così zelante, sfiorano a volte il surreale.

CHIAMATI IN COMUNE, alcuni di questi hanno reagito con indignazione («Ma come vi permettete! Con tutto quello a cui dovrete pensare...»), altri ancora si sono arrampicati sui vetri («porto i rifiuti da mia figlia», peccato che la figlia abiti in un altro comune

ed è vietato esportare la "mondezza" fuori dal paese), altri ancora hanno sostenuto di non produrre proprio («mi lavo i denti in ufficio, e quindi non ho da conferire nemmeno uno spazzolino da dentista...»).

Insomma, non importa che i cestini per le cartacce (come quello posto a pochi metri dell'ingresso dell'Asilo Nido) trabocchino perennemente di sacchetti della spesa pieni di rifiuti che i soliti (non) anonimi continuano a conferire indisturbati, non importa nemmeno che qualcuno usi la stufa di casa come mini-inceneritore, bruciando di tutto ed esalando fumi irrespirabili: seguendo una logica tanto strana quanto personale, questi cittadini reclamano il diritto di non produrre rifiuti e quindi, a noi "normali inquinatori" non resta che acquisirli come oggetto di studio.

NONA CASO ad Albairate, l'Assessore all'Ecologia e Ambiente Giovanni Pliotini li ha convocati tutti in Municipio: «Vogliamo sapere come fate a non produrre rifiuti, siete dei talenti da ammirare».

Damiano Negri

RIFIUTI / 2 • IL RICONOSCIMENTO DI LEGAMBIENTE

Motta la "riciclona"

La raccolta differenziata viaggia stabilmente sopra il 60%, esattamente al 63,37%

attraverso sgravi fiscali e contributi, la buona pratica della raccolta differenziata. Tuttavia le migliori abitudini richiedono impegno e costanza, e non sempre i cittadini danno dimostrazione di applicazione sempre, nel corso del tempo, una disciplina ottimale nella separazione dei rifiuti.

«SAPPIAMO che il nostro sistema di raccolta non è dei più semplici: c'è la frazione resto con le etichette dei codici a barre, l'umido, la plastica, la carta, il vetro, gli ingombranti e via via tutto il

resto (medicinali, pannolini, pile ecc.), ed è comprensibile che qualcosa "sfugga" anche al controllo del cittadino più scrupoloso. Tuttavia riteniamo che le procedure, ormai collaudate, messe a punto dal consorzio Comuni dei Navigli, ormai facciano parte dell'educazione civica di ogni mottese.

Chiaramente, occorre tenere sempre alta la guardia, ed insegnare la prima possibile la raccolta differenziata ai più piccoli: non a caso, lo staff dell'Onda Blu è partner del Comune di Motta anche per la realizzazione delle cosiddette giornate ecologiche, in cui cerchiamo di sensibilizzare i cittadini, partendo dai bambini della Materna arrivando ai ragazzi delle Medie, sull'importanza della raccolta differenziata e sul corretto smaltimento dei rifiuti».

...e Motta la "furbacchiona"

Vivere da consumatori senza produrre rifiuti: è il sogno degli ecologisti, degli amministratori comunali più accorti, e naturalmente dei cittadini che, in alcune città, ne sono letteralmente sommersi. Ma è possibile che, a fronte dello stile di vita contemporaneo, dove i "consumatori" consumano di tutto e producono quantità industriali di imballaggi da distruggere, scarti organici e inorganici e rifiuti impossibili da riutilizzare, qualcuno non produca alcun

In un intero anno, 460 famiglie (!) non producono un solo sacchetto di spazzatura...

tipo di rifiuto? No, non è possibile. Per questo motivo, il consorzio Comuni dei Navigli ha sollecitato tutte le famiglie che nel 2007 non hanno conferito nemmeno un sacchetto di rifiuti (perciò nemmeno un'etichetta con codice a barre), a rispondere ad un modulo inviato per posta affinché potessero dare una spiegazione plausibile.

IL TIMORE, infatti, nasce dalla preoccupazione che questa insolita "produzione rifiuti: zero" sia legata ad una eventuale dispersione degli stessi in altre modalità incompatibili con la raccolta differenziata, la tutela dell'ambiente e l'incolumità di persone e/o animali. E questi strani "super-virtuosi" che in un anno non producono nemmeno uno spillo da far ritirare agli operatori ecologici non sono pochi: solo a Motta Visconti, su 3000 utenze (famiglie) sono circa 460.

«IN QUESTI GIORNI l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad inviare una lettera di suggerimenti a tutti coloro che sono risultati con produzione zero per il

conferimento della frazione resto, con riferimento a tutto il periodo 2007», conferma il vice Sindaco Cristiana Fusi. «Il senso di questa lettera non vuole assolutamente risultare vessatorio nei confronti dei cittadini presi in esame, ma serve semplicemente per richiamarli ad avere particolare attenzione al corretto conferimento dei materiali non riciclabili ribadendo, al di là dei pochi casi dimostrabili, che il periodo preso in considerazione è talmente lungo da far presupporre che sia impossibile non avere conferimento di RESTO, cioè la frazione non differenziabile».

SECONDO il vice primo cittadino, «diversamente, potrebbe essere lecito pensare che nelle frazioni differenziabili tipo carta e plastica che generano una risorsa, sottoforma di contributo, da parte dei Consorzi di smaltimento, finiscano rifiuti non conformi che potrebbero penalizzarci a causa del conferimento non corretto. Nel nostro paese la raccolta differenziata avviene ormai da anni e da sempre sottostimiamo - a fronte dei moltissimi costi che dobbiamo sostenere -, l'importanza di un conferimento corretto delle frazioni differenziabili per continuare ad ottenere il massimo dei contributi, unica vera risorsa, che va di fatto ad alleggerire le nostre bollette».

[dn]

Il Consorzio Comuni dei Navigli informa
Il ritiro dell'umido avverrà anche martedì 6 gennaio 2009

SI INFORMANO i cittadini che la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani avverrà anche martedì 6 gennaio 2009, giorno dell'epifania. Non verrà eseguita la raccolta del resto.

Oltre 7000 articoli per la scuola, la casa e l'ufficio!

CANCELLERIA • CARTUCCE E TONER • CARTOLERIA • IDEE REGALO
MODULISTICA • SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE • TARGHE
TIMBRI • BIGLIETTI DA VISITA • CARTA INTESTATA

GRATTACIELO OFFICE

Augura a Tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!

Piazza della Repubblica, 6 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel./Fax 02 90009451 • E-mail: grattacielooffice@libero.it

EDITORIALE • Dopo quasi due mesi di raccolta, le firme utili per superare la soglia psicologica di 1000 sono state depositate in Municipio

REFERENDUM SICUREZZA: DA PETIZIONE LAMPO A GAZEBO INFINITO

1998	2001	2006	2008
Petizione contro l'erogazione dell'acqua "marrone"	Petizione contro l'antenna al Campo Sportivo	Petizione cosiddetta "anti-ICI" (aliquota al 6 per mille)	Petizione per l'effettuazione del Referendum Sicurezza
FIRME RACCOLTE: 400	FIRME RACCOLTE: 1042	FIRME RACCOLTE: 900	FIRME RACCOLTE: 1004
TEMPO IMPIEGATO: 4 ore	TEMPO IMPIEGATO: 1 mese	TEMPO IMPIEGATO: 1 giorno e 1/2	TEMPO IMPIEGATO: 2 mesi
«ACQUA MALEODORANTE, il pozzo De Gasperi nuovamente richiuso. Il Polo per le Libertà di Motta Visconti ha raccolto, nella giornata di domenica 18 gennaio 1998, oltre 400 mossesi in poco più di 4 ore, partecipando alla petizione. «Il sindaco deve dire chiaramente come stanno le cose», ha dichiarato Giovanni Bertolazzi, «finora c'è stata solo troppa confusione» ("Motta Notizie", febbraio 1998).	«1042 FIRME PER DIRE NO. In attesa dell'assemblea che verrà organizzata dall'Amministrazione Comunale, e caldeggiata dal "Comitato Promotore" sull'installazione dell'antenna al campo sportivo, sabato 20 gennaio 2001 presso il Municipio di Motta Visconti il Comitato "San Giovanni" ha depositato le 1042 firme raccolte nel corso del mese ai "gazebo" sparsi per il paese» ("Punto di Vista", febbraio 2001).	«CON I BANCHETTI di sabato 21 (tutto il giorno) e domenica 22 gennaio 2006 (fino alle ore 13,00) sono state raccolte oltre 900 firme in soli due giorni, che serviranno ai due gruppi di minoranza per presentarsi in Consiglio comunale, chiedendo di ridurre l'aliquota dal 6 al 4,5 per mille, aliquota precedentemente vigente. Citro: "Sciagurata politica neo-capitalistica messa in piedi da questa sinistra"» ("Punto di Vista", gennaio 2006).	LANCIATA NEL GIUGNO 2007 ed inspiegabilmente rimasta congelata fino all'ottobre 2008 (quando la macchina referendaria ha cominciato a muoversi con Daniela Santanchè venerdì 17 ottobre), finalmente venerdì 12 dicembre 2008 gli esponenti di centrodestra hanno depositato in Municipio le firme (1004) frutto di quasi due mesi di appuntamenti nei gazebo sparsi sul territorio comunale.

Goodbye "Referendum Sicurezza" Se ne riparla a Natale del 2009

Sarà perché è iniziata di venerdì 17, sarà perché ormai la questione sicurezza non sta più in cima alle preoccupazioni della gente, soppiantata dalle paure per la crisi economica, sarà perché - a forza di tirarla per le lunghe - molti si saranno anche stufati, fatto sta che finalmente venerdì 12 dicembre, i tre promotori referendari, Angelo De Giovanni (Lega Nord), Ermanno Buratti (Forza Italia-Pdl) e Fulvio Chiodini (Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè) hanno depositato 1004 firme in Municipio, frutto della raccolta di quasi due mesi di mobilitazione.

INIZIALMENTE, la fase di adesione all'iniziativa da parte dei cittadini era previsto dovesse durare solo da venerdì 17 fino a mercoledì 22 ottobre, un lasso di tempo sufficiente se paragonato all'eccezionale performance ottenuta della precedente esperienza del centrodestra, la cosiddetta "petizione anti-ICI": allora, nel gennaio del 2006, oltre 900 firme vennero rastrellate a tempo di record (1 giorno e mezzo) perché il tema riguardava tutti indistintamente e fu facile intercettare l'interesse dei cittadini. Anche allora il Consigliere

Adesso che le firme sono state raccolte, che si fa? Niente. L'iniziativa "chiude per ferie" e resta congelata fino all'autunno 2009. Motivo? Consultazioni di questo tipo non possono interferire con l'anno scolastico in corso. Ma allora dove stava tutta l'urgenza di metterla in piedi?

Primo De Giuli si proclamò paladino degli interessi dei cittadini, perché la casa «è un bene primario, acquistata con sacrifici e rinunce. Difendiamola insieme!».

DETTO FATTO, i cittadini arrivarono a frotte, ma a chi firmò in buona fede non fu rivelata dai consiglieri comunali di "Noi per Motta" e "Centrodestra per Motta" l'inutilità dell'iniziativa: infatti, secondo le leggi vigenti, nessun consigliere comunale o comitato cittadino o chiunque altro, può esprimersi in materia di tributi, perché chiedere l'abbassamento delle tasse attraverso pubbliche sottoscrizioni è impossibile (altrimenti ci sarebbero petizioni a getto continuo e nessuno pagherebbe alcuna imposta). Fu un'operazione spregiudicata

di Damiano Negri

cata e inutile, ma ebbe un suo "perché": verificare la rispondenza dei cittadini all'appello e farsi un po' di reclame. Quindi, il "precedente di successo", da copiare e ripetere pari pari per la Sicurezza c'era, ma il gazebo "benedetto" da Daniela Santanchè ha rischiato di mettere le radici sul marciapiede visto che i promotori sono stati costretti a mobilitarsi per quasi due mesi raccogliendo praticamente le stesse firme che nel 2006 piovvero in un giorno e mezzo. Risultato: l'intera operazione, lanciata nel giugno 2007 e resa misteriosamente operativa solo nell'ottobre 2008, ne è uscita ovviamente ridimensionata in seguito ad un enorme errore di valutazione politica legato, appunto, alla messa a

dere che il sogno di sedurre sciami di cittadini vogliosi di firmare fosse svanito insieme alla speranza di cavalcare quelle paure che hanno fatto la fortuna del centrodestra nella campagna elettorale del 2008 a livello nazionale.

MANONÈ TUTTO: l'aspetto grottesco della vicenda è un altro. Tutti sapevano (o dovevano essere tenuti a sapere) che dal momento del deposito delle firme in Municipio fino alla convocazione dei cittadini ai seggi referendari, sarebbe trascorso un mare di tempo.

«Se va bene, il Referendum si farà durante le vacanze di Natale del 2009», ha osservato qualcuno lungo i corridoi in Municipio, perché il "Regolamento per l'attuazione del Referendum Comunale", ap-

provato apposta dal Consiglio comunale (si badi bene) nel lontano luglio 2007, parla chiaro: il Referendum Comunale "non può interferire con la normale attività scolastica" e non si può tenere né prima né dopo altre elezioni eventualmente già previste (per la precisione non si può svolgere entro i due mesi precedenti e durante i sei mesi immediatamente successivi al giorno della consultazione elettorale già preventivata).

DETTO QUESTO, basta prendersi un calendario e andare a esclusione, da oggi fino a tutto il 2009: togliendo i tempi tecnici per l'esame delle firme e l'espletamento di ogni procedura burocratica, escludendo il ciclo scolastico 2008-2009 che termina a giugno (perché i seggi del Referendum devono essere allestiti a scuola, come se si trattasse di normali elezioni), togliendo i due mesi precedenti ed i sei mesi successivi al giorno in cui probabilmente si voterà (si parla dei primi di giugno 2009 per le elezioni che ci porteranno a rinnovare l'Amministrazione comunale, la Provincia di Milano ed anche il Parlamento Europeo) che cosa rimane? Appunto, le vacanze di Natale 2009.

provato apposta dal Consiglio comunale (si badi bene) nel lontano luglio 2007, parla chiaro: il Referendum Comunale "non può interferire con la normale attività scolastica" e non si può tenere né prima né dopo altre elezioni eventualmente già previste (per la precisione non si può svolgere entro i due mesi precedenti e durante i sei mesi immediatamente successivi al giorno della consultazione elettorale già preventivata).

MA, ALLORA, dove sta tutta l'impellenza di installare le telecamere, pattugliare nottetempo le strade e commissariare costose ronde agli istituti di vigilanza privati, se adesso si prende tutto e si ripone con cura nel congelatore fino alle vacanze di Natale 2009? A parte il fatto che è pura fantascienza portare 3000 cittadini alle urne (su 6000 aventi diritto, 3000 è il quorum minimo), visto che ci sono voluti addirittura due mesi per mettere insieme un solo migliaio di firme (sintomo che l'intera operazione, in fondo, non interessa), i consiglieri comunali di centrodestra adesso dovranno spiegare al paese, prima di abbassare la saracinesca sulla faccenda e mettere in quarantena la questione, come e perché si sia arrivati a questo imbarazzante epilogo. E adesso chi glielo dice ai cittadini? E alla Santanchè?

• **BESARTE** •

Vieni a trovarci per i tuoi acquisti di Natale: idee nuove e originali per rinnovare la tua casa

Tanti Auguri da Besarte!

Corso di Découpage e Ricamo: chiama adesso per informazioni ed iscrizioni

MOBILI ANTICHI ED ETNICI
OGGETTISTICA PER LA CASA

via Matteotti n. 12 - BESATE (MI)
Tel. 02 90504179

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. LUCA LANDRIANI

Odontoiatra
riceve su appuntamento anche il sabato

Tel 02 90000138

Piazzetta Sant' Ambrogio, 4
MOTTA VISCONTI (MI)
e-mail: dott.landriani@virgilio.it

Autorizzazione Sanitaria Prot. 19634 del 01/03/2004 ASL Milano 1

Riceviamo dall'Amministrazione comunale di Motta Visconti e pubblichiamo: in risposta alla famiglia Scuri sul caso dell'esproprio

Parcheggio via Rognoni: qualche precisazione

12° ricorso vinto dal Comune e la controparte condannata a rifondere le spese legali

In merito alla vicenda dell'esproprio del parcheggio di via Rognoni, solo per amor di verità e senza voler ulteriormente polemizzare o surriscaldare gli animi già esacerbati da parte dei protagonisti e letta la lettera della famiglia Scuri, pubblicata sull'ultimo numero del "Punto di Vista", sono dovute alcune precisazioni.

Innanzitutto non corrisponde a verità quanto affermato dai sigg.ri Scuri ovvero che la Corte d'Appello di Milano, per mano del perito d'ufficio, abbia stimato il valore del terreno in Euro 150.000: la causa pendente davanti la Corte d'Appello di Milano non ha ad oggetto il valore del terreno ma esclusivamente una particolare indennità, detta "di reiterazione del vincolo", che è stimata dal Consulente Tecnico d'Ufficio incaricato dalla Corte d'Appello di Milano, Farch. Pavan, in Euro 6.500,00 circa. Nelle prossime settimane, comunque, sarà depositata la Sentenza che definirà il relativo giudizio e che stabilirà quanto dovrà corrispondere il Comune, a titolo di indennità di reiterazione del vincolo.

VICEVERSA, per la causa sull'ammontare dell'indennità d'esproprio del terreno (cioè l'indennizzo del valore), è stato incaricato un collegio arbitrale - per scelta della famiglia Scuri - le cui determinazioni verranno alla luce nei prossimi mesi e non possono essere anticipate da alcuna delle parti in lite.

Sul punto, i sigg.ri Scuri sostengono che l'indennità d'esproprio debba corrispondere al valore di terreno edificabile, mentre il Comune che debba essere rapportata al valore agricolo trattandosi di area cosiddetta "bianca" non edificabile.

PIÙ NEL DETTAGLIO L'opposizione del Comune è chiara nel sostenere che l'indennità d'esproprio non possa essere rapportata al valore edificabile perché il terreno non è edificabile, ma area "bianca": cioè terreno sul quale vi era un vincolo di destinazione a parcheggio, decaduto dopo i cinque anni dalla prima apposizione (anno 1994), e mai reiterato se non nel 2006.

Del resto, non è mai stata rideterminata alcuna diversa destinazione da parte delle Amministrazioni succedutesi nel tempo dal 1993 ad oggi, né una diversa destinazione è stata mai chiesta, dagli stessi sigg.ri

Scuri, nel corso di questi anni. Il terreno quindi non è certo edificabile. Gli stessi comproprietari sigg.ri Scuri hanno sempre dichiarato e quindi (non) pagato l'ICI e le tasse di successione sul terreno, definendolo area standard.

ANCHE COLORO che si trovano oggi all'opposizione, e che sulla contrarietà alla realizzazione del parcheggio pubblico hanno fatto una battaglia politica con tanto di manifesti grotteschi, quando erano al governo dell'Ente, cioè pochi anni orsono, non hanno mai pensato ad deliberare una

diversa destinazione d'uso all'area. Mentre la necessità di realizzare il parcheggio deve essere inquadrata come scelta di merito, che non può essere contestata giudizialmente come invece hanno cercato di fare i sigg.ri Scuri: l'Amministrazione ha ribadito la necessità e quindi la scelta positiva di creare nuovi parcheggi in centro paese e non v'è chi non veda come uno dei problemi di Motta sia la cronica mancanza di parcheggi nel centro storico e la stretta viabilità conseguente disegnata negli anni.

QUANTO AI COSTI sostenuti dalle parti per le spese le-

gali - tanto sbandierati dai sigg.ri Scuri e dai rappresentanti delle opposizioni - occorre innanzitutto premettere che l'Amministrazione comunale ha non solo il diritto, ma il dovere di difendersi di fronte a cause e ricorsi di privati che considera del tutto infondati. Tutti i ricorsi al TAR e gli appelli al Consiglio di Stato promossi dalla famiglia Scuri, seppure nella fase cautelare, sono stati respinti perché considerati **INFONDATAI E/O INAMMISSIBILI**.

Alcuni di essi sono stati addirittura respinti nella fase cautelare (al TAR ed al Consiglio di Stato) con la condanna dei ricorrenti alla rifusione delle relative spese legali al Comune per Euro 2.500,00 e per Euro 1.500,00.

Ciò significa che molti dei ricorsi e appelli promossi (ben 12!) contro il Comune per cercare di bloccare l'esproprio erano del tutto strumentali ed inammissibili come già riconosciuto nelle varie discussioni cautelari dai Giudici che, certamente, anche nel merito confermeranno la bontà delle ragioni del Comune.

LA DEFATIGANTE attività legale dei sigg.ri Scuri ha certamente portato a lievitare il costo delle spese legali sia per gli stessi ricorrenti, sia per il Comune, ma sul punto ci chiediamo: era necessario insistere con nuovi ricorsi (l'ultimo notificato e perso dagli Scuri, a posteriori della loro lettera al "Punto di Vista") del tutto inammissibili ed infondati contro il Comune, per cercare in qualche modo di bloccare l'esproprio dopo che i primi ricorsi sono stati respinti dal TAR e dal Consiglio di Stato? A nostro avviso l'aumento dei costi delle spese legali è stato causato unicamente dalla protervia con la quale i sigg.ri Scuri hanno promosso - dopo

i primi - altri ricorsi, motivi aggiunti ed appelli del tutto inammissibili ed in infondatai che hanno costretto il Comune a difendersi.

INFINE, sulla quota di comproprietà del fratello dei Sig. Scuri inabile al 100% occorre precisare quanto segue. La vicenda - per tale aspetto - ha assunto dei tratti grotteschi e scorretti che sono stati più volte stigmatizzati nelle cause. Il Comune non intende certo danneggiare la comproprietà del fratello inabile: allo stesso verrà riconosciuto, come per legge, l'indennità d'esproprio per la sua quota al pari degli altri fratelli e sorelle comproprietari. Poiché il terreno verrà indennizzato come stabilito dalla legge sugli espropri, non si vede quale rischio possa correre la suddetta quota di comproprietà del fratello inabile, che oggi non utilizza in alcun modo il suddetto terreno, che si trova abbandonato da anni dalla stessa famiglia Scuri, salvo il saltuario taglio dell'erba.

DEL RESTO né il fratello inabile né gli altri comproprietari hanno mai tratto reddito dall'utilizzo del terreno che è rimasto del tutto inutilizzato negli ultimi 20 anni. Il relativo valore, come stabilito dalla legge e come verrà definito dal collegio arbitrale, sarà corrisposto dal Comune a tutti gli ex comproprietari.

Viceversa è apparso del tutto deprecabile l'atteggiamento degli altri fratelli che hanno strumentalizzato l'inabilità per promuovere le ultime cause e bloccare l'esproprio. Tanto dovevamo per chiarezza ai lettori.

Amministrazione Comunale di Motta Visconti

Le famiglie dei bimbi della Materna Statale hanno scritto al Comune Natale 2008, un ringraziamento

Natale 2008. Al Comune di Motta Visconti: trascorsi alcuni mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico, ma soprattutto dall'introduzione delle due nuove classi - grazie alle quali molti bambini sono potuti entrare a far parte della Scuola Materna del plesso scolastico Statale Ada Negri -, noi Genitori cogliamo l'occasione del Natale per ringraziare (anche da parte dei nostri bambini) il Comune di Motta Visconti e il Sindaco Laura Cazzola, per aver fatto della Scuola Materna Statale di Motta Visconti una realtà.

PROBABILMENTE questo ed altri progetti, iniziati e portati a termine dalla Giunta Comunale attualmente in carica, vengono troppe volte sot-



E' ufficiale: adesso la Materna Statale si chiama "Il Giardino dei Ciliegi".

toalutati e dimenticati, specialmente nel paese in cui viviamo, ma che ci sentiamo di dire, il nostro paese.

Per questo abbiamo deciso di ringraziare anche pubblicamente il Sindaco, gli Assessori e tutti gli operatori comunali, anche sul giornale "Punto di Vista", sottolineando a quante difficoltà, pure economiche, la Giunta Comunale è andata incontro pur di rendere

reale "il sogno", per tanti motivi, di tante famiglie.

UN GRAZIE da tutti noi e... Visto che il Natale regala sempre una piccola grande favola... Un caloroso augurio di Buon Natale e un 2009 magari con nuove classi.

I Genitori dei bambini che frequentano la Scuola Materna Statale "Il Giardino dei Ciliegi" di Motta Visconti

Problemi con il Computer? Chiama un professionista!



DEMOS DATA S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI

Via Pastore, 4 - 20086 Motta Visconti (MI)

Tel. 0290000166 - Fax 0290007656

www.demosdata.it - info@demosdata.it

Ultim'ora: passato al voto del Consiglio "Seduta fiume" per approvare il Piano di Governo del Territorio

Lunedì 15 dicembre si è tenuto un Consiglio comunale "fiume" che ha visto l'approvazione definitiva del PGT (Piano di Governo del Territorio), il nuovo documento di programmazione del territorio che ha mandato in soffitta il vecchio Piano Regolatore Generale (PRG): dibattute oltre 40 osservazioni (in parte accettate ed in parte no), il PGT è stato infine approvato dalla maggioranza di centrosinistra. Durante il Consiglio comunale è passata anche la de-nuclearizzazione del Comune di Motta Visconti, seguendo il proposito della mobilitazione nazionale promossa da Legambiente per un sistema energetico moderno, pulito e sicuro. Ulteriori informazioni sul prossimo numero.

www.marinisport.it info@marinisport.it

marini sport

Via G. Borgomaneri, 57 Motta Visconti
Tel./Fax 02.90.80.71.25

CALZATURE ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI E ATTREZZATURE SPORTIVE
PER UOMO - DONNA - BAMBINO

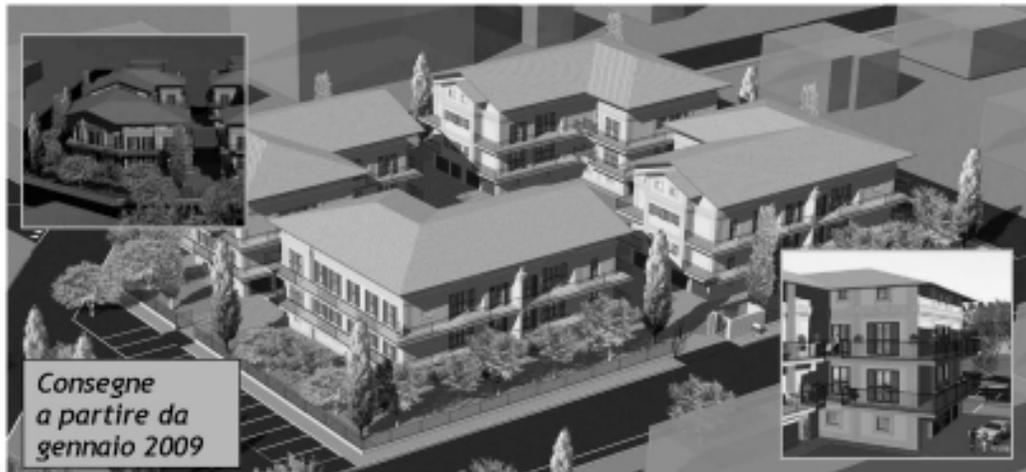
Ai Soci SCI CLUB Sconto 10-20%



Via Paolo Stina n.8 - Brusco (MI)
WWW.ambientearchitettura.it

MONCUCCO DI VERNATE - VIA MANZONI

Residenza "Il Mulino Vecchio"



Consegne
a partire da
gennaio 2009

VENDITA DIRETTA 335.17.25.573

Nuova costruzione di 4 Palazzine 3 piani fuori terra: P.T. Box e Cantine - P.I° e P.II° abitazioni - collegati da ASCENSORI E SCALE.

TECNOLOGIA ULTIMA GENERAZIONE

Attestato Certificazione Energetica



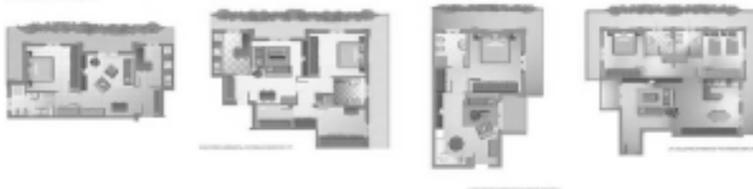
Classe B

- ISOLAMENTO TERMO/ACUSTICO
- + RECUPERO ACQUA PIOVANA
- + PANNELLI SOLARI TERMICI
(produzione acqua calda sanitaria)
- + COGENERAZIONE
(produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento)
(produzione energia elettrica)
- + IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO
- + IMPIANTO DI DEUMIDIFICAZIONE



RISPARMIO ENERGETICO = RISPARMIO ECONOMICO

Alloggi di piccolo, medio e grande taglio, (da mq.69 a mq.150) con balconi di ampia metratura. Possibilità di personalizzare gli interni -



FINITURE INTERNE:

- PORTA BLINDATA - VIDEOCITOFONO -
- ANTENNA SAT. - TERMOSTATO
- AMBIENTE - SERRAMENTI E PERSIANE
- IN LEGNO - ZANZARIERE - PAVIMENTI
- IN GRES - SANITARI SOSPESI -
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO -

OMAGGIO PARETE ATTREZZATA CUCINA COMPRESI ELETTRODOMESTICI

Mutui Agevolati Con Istituto Di Credito - Fidejussione Ai Sensi D. Lgs 122/2002 - Polizza Assicurativa Postuma Decennale

SCUOLA MATERNA DI VIA SAN GIOVANNI / 1 • Spazio periodico di informazione sui progetti e le attività didattico-educative in corso

Santa Officina dei Piccoli, seconda edizione

Mamme e nonne si uniscono: è cominciata per gioco ed è diventata grande amicizia

di **Francesca Tinazzi**
Direttrice Scuola Materna
di via San Giovanni

È iniziato tutto un po' per gioco e per amicizia, in una mattina come tante altre si pensava a come rendere il legame scuola-famiglia ancora più forte, da anni la nostra scuola organizza incontri di formazione per famiglie, corsi di teatro, musicoterapia, momenti di riflessione e di preghiera in quaresima ecc.

Dall'esperienza della nonna Pina e Rosanna che erano venute a scuola a raccontare per la festa dei nonni la loro vita da piccole, era nata una grande amicizia e insieme a loro abbiamo deciso di unire le forze anche per questa occasione di Natale. Quel giorno eravamo tutte in fermento per l'organizzazione dell'annuale mercatino di Natale "la Santa Officina dei Piccoli", ma dopo il successo dell'anno scorso era necessario fare un salto di qualità.

EDECCO L'IDEA di coinvolgere le mamme e le nonne nella creazione di piccoli e semplici oggetti per questa occasione. In tutta sincerità non pensavamo ad una risposta così straordinaria, al primo incontro quaranta gentili signore giovani e meno giovani si sono presentate. E' stata data loro la massima libertà nella scelta degli oggetti



Il bello stand della Materna di via San Giovanni, con i prodotti della Santa Officina, al Mercatino di Natale che si è tenuto presso la Cascina Agnella domenica 7 dicembre.

da creare, con grande attenzione alla tradizione e con però uno sguardo al presente e al futuro.

PIGOTTE, Ball del Pezz, Alberelli di Perline, centri tavola, scarpine da notte, presine a punto croce, portachiavi decoupat, attrezzi da cucina decorati, sciarpe di lana fatte a mano, ogni martedì e giovedì, in apposite stanze tutte per loro, le amiche del mercatino si sono trovate, con grande entusiasmo e con tanto amore, per trascorrere del tempo insieme e partecipare ancora di più alla vita quotidiana dei loro figli e/o nipoti.

Altre nonne e mamme non potendo lavorare a scuola hanno deciso di dare il loro contributo da casa, hanno preso il materiale e consegnato prima del Mercatino dell'Agnella il prodotto finito. Ci si è scoperti uniti nella di-

versità, i bisogni di compagnia e di sentirsi utili per gli altri. Noi della scuola abbiamo scoperto che molte persone ci vogliono bene e che trovano in noi non solo una scuola, ma una casa dove essere accolti. Lascio però che sia una mamma a raccontare cos'è stata per loro questa occasione.

FAMIGLIA GILARDI

"Volevo scrivere due righe riguardo la mia partecipazione alla preparazione del mercatino svoltosi presso la cascina Agnella domenica scorsa. Il mio bilancio di questa esperienza è molto positivo.

Mi sono divertita sia nella preparazione con alcune mamme e nonne dei vari oggetti sia nel socializzare con queste nonne magnifiche che con le loro stupende manine creano di tutto, dalle bigotte

con gli strofinacci a della palle di pezza a dei buoni dolcetti.

Positivo è stato anche il rapporto con tutti i bambini che nel vederci lavorare volevano darci una mano anche loro... ci hanno contagiato con la loro immensa gioia.

Il mercatino, che a mio parere è andato benissimo (io personalmente ho passato un'intera giornata dietro il gazebo e mi sono divertita tantissimo) ha permesso di mettere in mostra i nostri lavori ma soprattutto quelli dei nostri bambini che per due mesi hanno lavorato tutti (piccoli, mezzani e grandi) con tanta grande volontà. I lavori che fanno questi bambini all'interno della nostra scuola materna paritaria è fenomenale.

SO CHE I FONDI ricavati dal mercatino andranno a buon fine per continuare la realizzazione del nostro oratorio, sicuramente un punto fermo per i nostri bambini. La nostra scuola ha fatto, ma soprattutto sta facendo tanto per far crescere e preparare i bambini all'ingresso alla scuola elementare.

Non in tutte le scuole materne funziona così, e la nostra scuola paritaria sicuramente va premiata ed aiutata a continuare esistere per lunghi decenni. Grazie

MATERNA/2 • Domenica 18 gennaio 2009

C'è l'Open-Day

Il servizio integrato all'infanzia "Scuola materna di Motta Visconti" apre le porte ai futuri iscritti dei suoi tre servizi: "Scuola Materna di Motta Visconti", "Sezione primavera dei Pulcini" e il micronido "Le formichine". Sarà possibile vedere la scuola tutti i martedì mattina dalle 10,00 alle 11,00 e mercoledì dalle 18,00-19,00 previo appuntamento.

**LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE
DAL 15 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO
VI ASPETTIAMO NUMEROSI**

DOMENICA 18 GENNAIO

Per tutti, ore 16,00: rappresentazione teatrale, arrivano Winnie e Tigrò a trovarci.

Zuccher filato e vin brulé, il mercatino delle mamme e delle nonne amiche della Santa Officina dei Piccoli.

Ore 17,00: viaggio nelle classi. Lezione aperta di inglese madrelingua, di psicomotricità, di musica, attività e laboratori di pittura e manipolazione. Per i più piccoli: conosciamo la "Sezione Primavera" e il Micronido "Le Formichine";

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO

Ore 21,00: incontro e spiegazione sul funzionamento del servizio scuola dell'infanzia; testimonianze di alcune famiglie di alunni che hanno frequentato; delucidazioni sulla convenzione con il Comune di Motta Visconti, fasce ISEE, contributi, agevolazioni per le famiglie numerose, simulazione ISEE (sportello commercialista);

DOMENICA 25 GENNAIO

"Festa della famiglia": banchetto davanti alla Chiesa Parrocchiale di Motta Visconti e a quella di Casorate Primo; palloncini colorati, manipolazioni e pittura; distribuzione materiale informativo.

sognintasca

viaggi & vacanze
da sogno

Buon Natale
e Felice
Anno
Nuovo



**PACCHETTI DI QUALITÀ
A PREZZI SCONTATI
OLTRE IL 20%**

*... Un mare
di auguri
a tutti voi...*

collegati al nostro sito o
vieni in agenzia.
Ti Aspettiamo!!!

<http://sognintasca.itnviaggi.it>

ITN
travel network

**VIA MATTEOTTI, 22 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009394 - Fax 02 90007534 • sognintasca@tin.it**

SCUOLA MATERNA DI VIA SAN GIOVANNI/2 • Lettera aperta di un genitore a "Punto di Vista", dopo gli interventi di Fraccia e del Sindaco

Tra pubblico e paritario: il dibattito continua

«Nessun istituto privato può sorgere con il diritto di avere aiuti da parte dello Stato»

Ho seguito con interesse il dibattito succeduto negli ultimi numeri del suo giornale sul tema della scuola e della educazione, dibattito che, pur partendo da problemi concreti e locali, ha saputo spostarsi su tematiche di alto profilo, talvolta filosofico, che investono ambiti di grande intensità intellettuale. Non mi permetto di cimentarmi in indagini filosofico-pedagogico perché, oltre a non sentirmi sempre a mio agio, non fanno parte del mio bagaglio formativo, ma che comunque rappresentano un grande stimolo per la conoscenza del reale. Non fosse altro perché il confronto sul tema dell'educazione è certamente un utile strumento per meglio capire le responsabilità educative di padre nei confronti dei figli che crescono, e chiedono di conoscere il reale attraverso l'esigenza del vero, il bene il bello e come si ciò si colloca rispetto alle contraddizioni del reale.

HO NOTATO anche che il dibattito, nel suo svilupparsi, ha assunto una connotazione di tipo personale, poggiando su posizioni che sembrano partire da aspetti di tipo ideologico: questa deriva non sempre fa bene alla conoscenza ed al desiderio di verità totale. Per questo motivo mi permetto, tra i molti, di fornire due elementi come modesto contributo al dibattito.

1) E' stato ricordato che la Costituzione, all'art. 33, afferma che "Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato". Ma come è nata questa parte del dettato costituzionale?

Le parole "senza oneri per lo Stato" furono proposte all'Assemblea Costituente dagli on. Corbino, Marchesi, Preti, Pacciardi, Mario Rodino, Codignola, Bertini e altri.

L'on. Gronchi - il futuro Presidente della Repubblica, - obiettò che: "è estremamente inopportuno precludere per via costituzionale allo Stato la ogni possibilità di venire in aiuto a istituzioni le quali possono concorrere a finalità di così alta importanza sociale"; e fece tra l'altro l'esempio di scuole che siano istituite dai Comuni, e quindi non statali.

MA, ANCHE A NOME degli altri firmatari l'emendamento, l'on. Epicarmo Corbino - gruppo misto, liberale - chiarì la portata dell'emendamento: "Noi non diciamo che lo Stato non potrà mai intervenire a favore degli istituti privati; di-

ciamo solo che nessun istituto privato potrà sorgere con il diritto di avere aiuti da parte dello Stato".

Due osservazioni: a) la norma così formulata è quella che permette quindi agli stessi Comuni (che non sono o Stato Centrale ma una sua articolazione) di istituire scuole proprie. b) E' stato giudicato negli articoli pubblicati dal Suo giornale come "obbligo costituzionale" per un amministratore

«Aggiungere gradi di libertà nelle scelte che il popolo può fare è un atto che fa onore, ma i criteri educativi non possono dipendere dalla disponibilità economica»

quello di non erogare sovvenzioni alle scuole non statali, paragonando l'atteggiamento del sistema italiano a quello di colui che da "un colpo al cerchio ed uno alla botte".

LA LETTURA SEMPLICE della norma costituzionale (come sopra riportata), invece, evidenzia che lo Stato non potrà mai "istituire" con oneri propri scuole che siano gestite da Enti e privati, ma non vieta che lo stesso contribuisca alla gestione, quando ciò garantisca la libertà di scelta. Esattamente come volevano i promotori della norma costituzionale.

2) Ho accennato al problema della libertà di scelta. Questo tema - e lo dico con la consapevolezza di chi conosce i problemi di gestione di un bilancio di un Comune e del rapporto che lo stesso ha nel gestire la cosa pubblica con le organizzazioni centrali - certamente può far rabbrivire un amministratore pubblico, perché spesso può rappresentare un problema di non facile soluzione e può essere, di contro, facilmente scansato spostando più in alto il livello delle responsabilità.

MACERTAMENTE ritengo che non possa che essere una importante aspirazione a cui un saggio gestore della cosa pubblica dovrebbe costantemente tendere. Perché aggiungere gradi di libertà nelle scelte che il popolo (quindi tutti noi) può fare, è un atto che fa onore: così affiancare un nuovo modello di scuola (pubblica) ad uno già esistente non può che essere visto positivamente. Ma sarebbe di certo una mancanza di vera lungimiranza non permettere che la scelta (libera) sia fatta dal popolo fondata su criteri di tipo educativo e non costretta dalle proprie contingenze economiche. Grazie per l'attenzione ed auguri a lei per un sereno Natale ed a tutta la redazione del suo giornale.

Giovanni Pozzi

scmat@libero.it

www.scuolafelice.it

Nuova casa per i volontari della Pro Loco

I Babbi che ti portano i regali

Come ogni anno, gli incaricati della Pro Loco saranno presenti presso un ufficio temporaneo gentilmente concesso in via Borgomaneri 17 (la sede di Forza Italia, n.d.r.) nei seguenti giorni:

- sabato 19 dicembre dalle ore 14,30 alle ore 19,30;
- domenica 20 dicembre dalle ore 14,30 alle ore 19,30

per il ritiro dei doni da riconsegnare ai vostri bambini nella serata della vigilia di Natale. I Babbi Natale dalle ore 20,30 alle ore 22,30 del giorno 24 dicembre provvederanno alla riconsegna degli stessi ai diretti interessati.

Al fine di agevolare il lavoro dei Babbi Natale, per la riconsegna dei pacchi vi preghiamo di seguire le istruzioni qui riportate:

ogni pacco deve portare un'etichetta completa di nome, cognome e indirizzo esatto, ed eventualmente il nome riportato sulla targhetta del citofono o campanello al quale occorre suonare. Si raccomanda di non fornire pacchi eccessivamente ingombranti o pesanti. Per ogni riferimento, potete rivolgervi alla signora Pierluisa Redaelli al seguente numero telefonico: 02 90000710 ore serali, dalle 20,30 alle 21,00.

PER QUESTA INIZIATIVA, e per far fronte alle spese, la Pro Loco chiede un contributo di 5 euro per ogni bambino al quale vanno consegnati i doni, indipendentemente dal numero dei pacchi. La Pro Loco augura a tutti Buon Natale e felice annuovo.

FRANCESCA FOLLIE DI MODA

ABBIGLIAMENTO DONNA
UOMO • INTIMO

Da Francesca

Follie di

CAPODANNO

LA MODA
AD UN PREZZO
CHE NON HAI
MAI IMMAGINATO:
VIENI A TROVARCI!

I Migliori Auguri
di Buone Feste
a Tutti i Clienti

da Francesca "Follie di Moda"

REGALI LAST MINUTE? NO, PENSACI ORA: SIAMO SEMPRE APERTI!

Via 4 Novembre, 8 - 20080 Besate (MI) • Tel. 02 9050297 • Chiuso lunedì pomeriggio

Sabato 13 dicembre il Sindaco di Besate Dario Codegani ha presentato l'ultima raccolta di scritti di Matilde Butti, memoria storica del paese

La "Signora dei Ricordi" non smette di stupire

"Cara Besate" è composta dai racconti che i lettori di "Punto di Vista" hanno letto e amato

«Un tempo, i nostri contadini, col loro duro lavoro, non creavano ricchezza, creavano i ricchi». E' con questa acuta ed insieme amara osservazione che sabato 13 dicembre Matilde Butti ha presentato la sua ultima fatica letteraria, "Cara Besate" (foto a destra), che è anche l'ultimo libro pubblicato da Dario Codegani come Sindaco di Besate, essendo alla scadenza il suo secondo mandato consecutivo.



«IL LIBRO contiene episodi di vita besatese della prima metà del Novecento, frutto di testimonianze riferite, oppure raccontate dai veri protagonisti, senza contare i numerosi episodi vissuti direttamente da me», ha detto Matilde Butti, anzi, «la cara, carissima Matilde», parafrasando il Sindaco. «In questi brevi racconti, il mio scopo era ricercare le verità umane e rielaborarle, ed è proprio grazie a questo

metodo che ho scoperto quali erano i pilastri su cui si reggevano le povere vite agresti, ovvero il lavoro e la fede. Il primo era quello, durissimo e poco retribuito, dei contadini, un lavoro che - come già detto - non produceva ricchezza, ma arricchiva pochi. Ed era vero: i sacrifici erano di tutti, ma i vantaggi e il denaro finivano nelle mani di pochissimi». Secondo Matilde Butti, erano anime benedette che fa-

cevano vite disperate, «ma qui entra in gioco la fede quale fonte di conforto supremo. Il contadino era uomo di fede, una fede genuina, da cuore a cuore, sapeva che Dio gli aveva dato un'anima da salvare e lui obbediva. Al suono delle campane si fermava e si segnava la fronte. In balia degli eventi, il suo unico punto di riferimento - e speranza di salvezza - era la fede salda e incrollabile, come pure la fiducia nella Provvidenza».

«EPPURE, nonostante tutto, secondo Matilde la vita di questi poveri sventurati era migliore di tante esistenze anonime ed isolate di oggi, «ci si voleva bene e ci si aiutava, anche perché non si poteva fare altrimenti; fatto sta che qualsiasi momento della giornata avveniva in condivisione con qualcuno: il lavoro nei campi, la permanenza a casa, il bicchiere all'osteria...», ed ecco che la nostalgia prende il so-

pravvento e le parole della Signora dei ricordi si fanno commosse.

«SONO CONTENTA che questo secondo libro sia venuto alla luce: ci sono dentro i ricordi di un paese che ho sempre in mente ma che non esiste più. Per i nostri avi, i ricordi erano un bagaglio importantissimo, una sorgente di acqua fresca che ritemprava. A noi giungono da un mondo lontano, morto e sepolto, ma che ci appartiene ancora, perché frutto di una saggezza che non morirà mai».

DOPO il ringraziamento del Sindaco Codegani, è toccato al coro "Piccole Stelle di Vernate" allietare i convenuti (vedere a pagina 13), coniugando musica e solidarietà: il ricavato del CD in vendita viene devoluto a Luca, un ragazzo di Binasco che si curerà in Florida, al costo di 13.000 euro al giorno di degenza.

Riceviamo dai lettori e pubblichiamo
Armiamoci e... pulite

"Bello il nuovo plesso scolastico ma... che fatica da tenere pulito: qualcuno sa che le bidelle fanno chilometri?"

Egregio signor Negri, è bello l'impegno dell'Amministrazione comunale per il completamento del nuovo polo scolastico. Tutto nuovo, più ampio, sale, aule e palestra. La statua di Ada Negri per valorizzare il personaggio, simbolo affettivo per Motta Visconti. Ma nessuno ha pensato o penserà mai a quelle "povere" bidelle? Fanno chilometri al giorno per quei lunghi corridoi, scopando, lavando, riscopando e rilavando, imprestando per quei bambini (putroppo anche maestre) irrispettosi, che passano e ripassano quando lavano ed è ancora bagnato!

Loro fanno un lavoro importante, eppure non vengono considerate. Chissà se l'ampliamento di questo polo scolastico significa anche qualche assunzione in più... Fanno salti mortali per tenere tutto in ordine e a far ragionare gli incivili, ma sono poche e spero che qualcuno pensi anche a questo, non solo a fatti simbolici o estetici. Cordialmente.

Lettera firmata

I Mercatini di Natale alla Cascina Agnella

Minore affluenza rispetto all'anno scorso (ha pesato il rinvio, causa maltempo) ma l'appuntamento dei Mercatini di Natale alla Cascina Agnella è destinato ad entrare nella tradizione. Merito del fascino di un ambiente unico in cui nuovo e antico si fondono perfettamente.



Il tuo contributo a "Punto di Vista"

La Redazione di "Punto di Vista" informa che da oggi è possibile, da parte dei lettori, sostenere il periodico effettuando un semplice versamento bancario sul seguente numero di IBAN: IT90 S055 8455 6500 0000 0011 247 intestato a

"Edicom Società Cooperativa".

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.pudivi.it al link "Il tuo contributo".

Il contributo di tutti è fondamentale per rafforzare l'informazione di tutti!

CI SCUSIAMO COI LETTORI SE, PER MANCANZA DI SPAZIO, NON POSSIAMO PUBBLICARE ULTERIORI INTERVENTI: LI RINVIAMO AL PROSSIMO NUMERO.

DOMENICA 4 GENNAIO 2009 DALLE ORE 21,00 AL CINE TEATRO ARCOBALENO

Con ancora ben impresse nella mente le note e le melodie della sesta edizione di "Sinfonie d'Autunno" che anche quest'anno hanno regalato tre serate di alta qualità agli appassionati di musica classica (ringraziamo ancora tutti i musicisti e gli sponsor che ci hanno accompagnato e sostenuto; a breve le foto sul sito: www.associazionerainbow.it) è già tempo di organizzare una serata speciale a cui invitiamo molto volentieri tutto il paese perché sarà davvero una festa unica.

L'ORATORIO PARTY, questo il nome della serata-concerto che si svolgerà domenica 4 gennaio 2009 dalle ore 21,00 presso il Cineteatro Arcobaleno sarà un mix di foto, video e tanta, tanta buona musica. Lo scopo della serata sarà quello di ricordare a tutti che il progetto della ristrutturazione dell'oratorio, nonostante i vari problemi che si incontrano

Rainbow's Oratorium Party

Serata pro ristrutturazione nuovo oratorio



sempre sulla strada, sta andando avanti ed ha bisogno del nostro contributo per poter decollare definitivamente.

Verranno proiettate foto dell'Oratorio che "vive", commenti e video direttamente dal nostro passato e le immagini dei lavori in corso.

TRA TUTTO QUESTO la musica: sono stati invitati sette gruppi di Motta che condividono lo spirito di festa e amicizia che contraddistinguerà questo concerto.

Si alterneranno sul palco: Maripensa, Reset, TNT, Rock Way, MelodicaMente, Buo-

ni cattivi Vasco live e la reunion della ZioLello Band.

L'ingresso sarà gratuito e l'intero incasso della serata (offerta libera) sarà devoluto per la costruzione del nostro "nuovo" oratorio.

PER TUTTI quelli che hanno almeno un ricordo legato a quel posto magico dove si passava tutto il tempo... adesso c'è bisogno di voi! Infine, l'associazione Rainbow coglie l'occasione per augurare a tutti i suoi collaboratori, simpatizzanti e a tutti i Mottes un Sereno Natale e Felici Feste. Vi aspettiamo...

FACEBOOK

"Sul sito dell'Associazione Rainbow (www.associazionerainbow.it) a breve troverete un link che rimanda ad un evento su Facebook, al quale siete tutti invitati per aggiungere le vostre immagini all'oratorio..."

www.associazionerainbow.it

DOTT. ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo
specialista in odontoiatria,
conservativa e protesi

- Terapie parodontali e laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

Certificato ISO 9001 : 2000
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

Via Aldo Moro, 9
20086 Motta Visconti
- Milano -
T. 02.90000515
F. 02.90007421

EFFEBI

TENDE DA SOLE ZANZARIERE

PROMOZIONE BLOCCA IL PREZZO!

**Prenota in autunno...
...ed in primavera
installi e paghi**

E-mail: effebi-srl@fastwebnet.it

VIA DON MINZONI, 8 • 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90096443 • Fax 02 90047214

Lo spazio mensile del "Running Team - Motta Visconti": programmi e grandi speranze per i soci del team mottese, all'insegna della passione sportiva

Buon Natale, buon anno, buon Running Team

Continua il buon momento per gli atleti, viatico per un radioso 2009 carico di aspettative

A gennaio, presso il Centro Civico "Cinzia Rambaldi" incontro pubblico ed assemblea dei soci Running

di Samuel Belloni

Buon Natale, Felice anno nuovo! Il mese scorso ci siamo lasciati con i grandi risultati della maratona di Venezia. Ricordate? Tutti i 25 iscritti sono arrivati al traguardo. Ma le belle notizie continuano ad arrivare. Domenica 23 novembre, cinque dei nostri amici e iscritti hanno partecipato alla Maratona di Milano: Berettini Alessandro, Di Francescantonio Katia, Rossi Massimiliano, Soriani Piergiorgio, Tamborini Angelo. A tutti loro un grosso BRAVO. Ognuno ha ottenuto il risultato che desiderava.

ALTRO MOTIVO d'orgoglio è stata la classifica finale della federazione/ente morale a cui come associazione siamo affiliati, MSP/Acli, sede provinciale di Pavia. Ogni anno viene stilata una classifica delle migliori manifestazioni dell'anno. La 2° edizione della nostra manifestazione dello scorso 25 aprile si è piazzata al 5° posto assoluto su oltre 200 manifestazioni del nostro raggruppamento territoriale. Pavia e provincia sud-Milano, uno dei raggruppamenti più ampi. La classifica prende in considerazione diversi parametri tra i quali la bellezza del percorso, la segnaletica sul percorso, l'ufficio di segreteria organizzativa, i punti di ristoro (loro allestimento, frequenza, offerta di bevande e cibi diversi), premi e riconoscimenti a gruppi e a persone. Davanti a noi si sono piazzati gli organizzatori di Gaggiano, Abbiategrasso, Besate, Certosa di Pavia, località che sono sostanzialmente nelle vicinanze del nostro

comune, testimonianza di zone particolarmente curate, facilmente raggiungibili e spesso dall'innequivocabile bellezza di molti angoli che la natura ci regala. Questo importante risultato ci dà energia e spinta per poter migliorare e fare del nostro meglio per la prossima edizione.

ECCO PERCHÈ vogliamo ricordare che tra le attivi-

VISITA IN NOSTRO SITO:



www.runningteam-motta.it

Primo appuntamento del nuovo anno: terza camminata nel Parco "Tra i Girasc e Scaron" il 15 marzo 2009

tà che vorremmo perseguire nel 2009 c'è al primo posto la 3° edizione della nostra manifestazione podistica "Tra i Girasc e Scaron", camminata a passo libero per le strade e i sentieri del Parco del Ticino che si terrà il 15 marzo 2009. Ad oggi abbiamo ottenuto il patrocinio della Provincia di Milano, quello del Consorzio dei

Navigli, quello del Comune di Motta Visconti e abbiamo richiesto quello del Parco del Ticino. Questi Enti hanno deciso di appoggiarci perché come noi cre-

dono nei nostri buoni propositi e nelle nostre linee guida che stanno nel DNA del Running Team, un'associazione locale, ma fondamentalmente un gruppo di

Il gruppo del Running Team in occasione della partecipazione alla Maratona di Venezia.

amici che si propone di diffondere la cultura del fare sport nella natura, di porre il nostro territorio e la sua valorizzazione al centro delle proprie attività. Il 15 marzo 2009 deciderete poi voi il passo da tenere: se godervi i percorsi camminando e chiacchierando oppure se andare a passo di corsa. Il nostro impegno e il nostro augurio è che sia in ogni caso un festa dello sport.

Stare certi che proporremo altro, ma il primo appuntamento della stagione 2009 sarà questa camminata. Come sempre aspettiamo suggerimenti e consigli per poter organizzare al meglio tante e belle cose il prossimo anno.

NON MI RESTA che ricor-

dare che in questo periodo freddo le uscite infrasettimanali del martedì/giovedì si tengono la sera tra le 17 e le 19. Le uscite domenicali si tengono al mattino dopo le 8 e hanno come base di partenza il piazzale della Cascina Caiella per poi dirigersi verso Abbiategrasso o Bereguardo, seguendo l'alzaia del naviglio.

A tutti va il nostro augurio di Buon Natale e di un felice e sereno anno nuovo. **AUGURI!!!**

IL PROSSIMO incontro pubblico sarà a gennaio 2009, sempre presso il centro Civico di Motta Visconti in via san Giovanni. Vi invitiamo fin da ora a quell'assemblea.

Non dimenticate di consultare il nostro sito:

www.runningteam-motta.it per consigli, idee, suggerimenti.

INFORMAZIONE REDAZIONALE • Si trova in via Matteotti, 24

Buon compleanno Parafarmacia!

Nel mese di Dicembre la Parafarmacia Buratti ha celebrato il suo primo anno di attività. La Dott.ssa Monica Buratti si ritiene pienamente soddisfatta dei risultati ottenuti in questi primi dodici mesi di esercizio, dopo una fase preliminare in cui ha divulgato ai clienti il concetto di "Parafarmacia" di prossimità, così distante dalla comune parafarmacia da supermercato dove in genere il cliente è solo occasionale e con esso non si può stabilire un rapporto fiduciario continuo.

E' STATO COMUNQUE un anno di crescita continua, sia sotto forma di servizio ai clienti, sia dal punto di vista professionale. La titolare della Parafarmacia Buratti sostiene che sia proprio il rapporto con il cliente la miglior fonte di crescita e di soddisfazione: «Dai clienti si può imparar-



re molto sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista umano e la fiducia incondizionata che mostrano al farmacista è ciò che più gratifica», spiega la Dott.ssa Monica, spiegando l'occasione di ringraziare tutti i clienti per averla sostenuta in questi 12 mesi e per avere compreso quanto la qualità del servizio prestato da un farmacista valga molto più di chi considera le Parafarmacie solo specchietti per allodole, fonti di prodotti a prezzi stracciati, rendendo margina-

le la figura professionale del farmacista di parafarmacia, relegandolo solo a commerciante. La Parafarmacia Buratti nell'augurarvi Buon Natale vi invita per un piccolo rinfresco il giorno **24/12/2008** dalle ore 16,00 alle ore 18,00 presso la medesima in Via Matteotti, 24 Motta Visconti. **Aperto tutte le domeniche di dicembre inclusa la mattina di Natale; aperto anche domenica 4 gennaio ed il mattino del 6 gennaio (Epifania).**

Anche a Natale, pensa al benessere!

PARAFARMACIA



Dott.ssa Monica Buratti
Via Matteotti, 24 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02.90007583

- OMEOPATIA - ERBORISTERIA - COSMESI
- VETERINARI - DIETETICA - ORTOPEDIA
- ALIMENTI PER CELIACHIA, DIABETE ED INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ALIMENTI E PRODOTTI PER BAMBINI
- MISURAZIONE DI PRESSIONE
- AUTOANALISI DI GLICEMIA COLESTEROLO - TRIGLICERIDI
- PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE
- NOLEGGIO STAMPELLE E PESA NEONATI
- TEST INTOLLERANZA ALIMENTARE
- ESAME IRIDOLOGICO
- CONSULENZA FIORI DI BACH

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA

- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTIA A CONTATTO
- SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO PER MONTAGGIO OCCHIALI



OTTICA 2000 s.r.l.

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA



- FOTO TESSERE DIGITALI; - RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711

In occasione dell'insediamento di Barack Obama, "Punto di Vista" offre ai lettori uno stralcio del suo programma su un tema fondamentale

Scuola, scienza e tecnologia secondo Obama

Accelerazione degli investimenti sull'istruzione, pluralismo nella proprietà dei media, energia rinnovabile. Un obiettivo: dimenticare Bush, il peggiore Presidente da 60 anni

In occasione dell'insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, riteniamo fondamentale presentare ai lettori di "Punto di Vista" alcuni estratti del programma elettorale che ha portato alla Casa Bianca il candidato del Partito Democrati-

co, in particolare riguardanti il capitolo "Tecnologia ed Educazione", che verrà adottato dal nuovo Governo americano nel quadriennio 2009-2012. La traduzione è stata realizzata e diffusa, con grande intelligenza, dallo staff del sito www.apogonline.com che invitiamo a visitare. [dn]

www.apogonline.com

IL PIANO DI BARACK OBAMA E JOE BIDEN



IL PROBLEMA

Dobbiamo commettere i cittadini gli uni agli altri per coinvolgerli maggiormente e direttamente nella soluzione dei problemi che abbiamo di fronte. Dobbiamo usare tutte le tecnologie e tutti i metodi disponibili per aprire le porte del governo federale, creando un nuovo livello di trasparenza in grado di cambiare il modo in cui si conducono gli affari a Washington, e dare agli americani la possibilità di partecipare alle consultazioni e alle decisioni del governo in modi che fino a pochi anni fa non erano possibili. L'America rischia di perdere terreno nell'economia globale: progressi rivoluzionari nell'information technology, nelle biotecnologie, nelle nanotecnologie e in altri campi stanno dando una nuova forma all'economia globale. Senza nuovi sforzi, gli Stati Uniti rischiano di perdere la leadership nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione. In quanto a quota di Prodotto Interno Lordo, gli investimenti federali americani nella scienza e nella ricerca ingegneristica sono dimezzati dal 1970.

Troppi americani non sono pronti a prendere parte all'economia del 21° Secolo: un recente studio internazionale ha scoperto che le valutazioni nelle materie scientifiche degli studenti degli Stati Uniti sono peggiori rispetto a quelle degli studenti di altre 16 nazioni economicamente sviluppate, addirittura 20 nel caso delle abilità matematiche. Solo un terzo degli insegnanti di scienze delle scuole medie è qualificato a insegnare la propria materia e soltanto metà degli insegnanti di scienze matematiche ha una formazione in questa disciplina.



LA SOLUZIONE

- **Garantire il pieno e libero scambio delle idee attraverso un'Internet libera e il ricorso diversificato ai vari mezzi di comunicazione;**
- **Proteggere la libertà di Internet:** Internet deve il suo successo al fatto di essere il network più aperto della storia. Deve continuare a essere tale. Barack Obama sostiene fermamente il principio della neutralità della rete per difendere i benefici della libera concorrenza su Internet;

work più aperto della storia. Deve continuare a essere tale. Barack Obama sostiene fermamente il principio della neutralità della rete per difendere i benefici della libera concorrenza su Internet;

- **Incoraggiare il pluralismo nella proprietà dei media:** Barack Obama crede che le regole che assicurano il pluralismo nei media siano cruciali nel pubblico interesse. Sfortunatamente negli anni passati la Federal Communications Commission ha promosso le fusioni piuttosto che la pluralità. Da presidente, Obama incoraggerà la diversificazione nella proprietà dei media tradizionali, promuoverà lo sviluppo di canali sui nuovi media per l'espressione di diversi punti di vista e farà chiarezza sugli obblighi di interesse pubblico spettanti alle radio e alle tv che occupano le frequenze nazionali.

- **Proteggere i nostri bambini mentre difendiamo il Primo Emendamento** (il Primo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti garantisce la libertà di culto, parola e stampa; il diritto di riunirsi pacificamente; e il diritto di appellarsi al governo per correggere i torti. Esso inoltre proibisce al Congresso di "fare alcuna legge per il riconoscimento di qualsiasi religione", n.d.r.): viviamo nell'era più ricca di informazioni che la storia abbia conosciuto e le persone che saranno in grado di sfruttarne i benefici saranno le persone che avranno successo nel 21° Secolo. (...) Il governo Obama fornirà ai genitori gli strumenti e le informazioni di cui hanno bisogno per controllare quello che i propri figli vedono in televisione e su Internet in modi del tutto rispettosi del Primo Emendamento. Per proteggere ulteriormente i bambini online, Obama e Biden sostengono la necessità di pene severe, di maggiori risorse nel farle valere e di strumenti giudiziari per l'applicazione della legge, oltre alla collaborazione tra le forze dell'ordine e il settore privato per identificare e perseguire le persone che abusano di Internet con l'obiettivo di servirsene dei bambini;

- **Salvaguardare il nostro diritto alla privacy:** le piattaforme per la libera circolazione delle informazioni del 21° Secolo possono indurre le istituzioni a violare la privacy dei cittadini. Da presidente, Barack Obama rinforzerà le misure di protezione della privacy in funzione dell'era digitale e si servirà dell'efficacia della tecnologia per impedire violazioni governative o commerciali alla riservatezza personale.

OBAMA/2 • Una sintesi degli aspetti qualificanti del piano scritto dai democratici USA

• **Una democrazia trasparente e connessa e basta con i lobbisti**

Creare una democrazia trasparente e connessa: aprire le porte del governo ai suoi cittadini. L'amministrazione Bush è stata una delle più segrete e inaccessibili nella storia dell'America. Il progresso della nostra nazione

è stato soffocato da un sistema corrotto da milioni di dollari in contributi lobbisti alle campagne politiche, dalla porta e in favore di poche industrie e dall'accesso privilegiato a informazioni interne - tutti motivi che hanno portato a politiche in favore di pochi piuttosto che nell'interesse pubblico. La presidenza Obama ricornerà a tecnologie di punta per invertire questa dinamica, creando un nuovo livello di trasparenza, affidabilità e partecipazione per gli americani.

• **Portare il governo nel 21° Secolo:** Barack Obama e Joe Biden useranno la tecnologia per riformare il governo e intensificare lo scambio di informazioni tra il governo federale e i cittadini, garantendo nel contempo la sicurezza delle nostre reti. Obama e Biden credono nel popolo Americano e nella loro intelligenza, esperienza, abilità e volontà di dare e ridare per fare in modo che il governo funzioni meglio. Obama nominerà il primo Chief Technology Officer (Cto) della

nazione per assicurare che il governo e tutte le sue agenzie abbiano infrastrutture, linee di condotta e servizi adeguati al 21° Secolo. Il Cto garantirà la sicurezza dei network e gestirà i tentativi di interoperabilità tra le agenzie lavorando con i Chief Technology Officer e Chief Information Officer di ciascuna agenzia federale, in modo da garantire che impieghino le migliori tecnologie disponibili e condividano le migliori pratiche.

• **La banda larga per tutti, come il telefono e l'energia elettrica**

Sviluppare una moderna infrastruttura di comunicazioni: la banda larga di nuova generazione. Barack Obama cre-

de che l'America dovrebbe guidare il mondo in quanto a penetrazione della banda larga e accesso a Internet. La nostra nazione ha assicurato a ogni americano l'accesso al servizio telefonico e all'elettricità, senza tenere in considerazione il costo economico, e Obama farà lo stesso per l'accesso a Internet a banda larga.

Obama e Biden credono di poter raggiungere la banda larga reale ogni comunità americana attraverso una combinazione di riforma dell'Universal Service Fund, miglior uso dello spettro nazionale delle frequenze wireless, promozione dei servizi, delle tecnologie e delle applicazioni di nuova generazione, e nuovi incentivi fiscali e prestiti.



IMMAGINE WWW.GOOGLE.IT

Barack Obama.

• **Accrescere la competitività e gli investimenti in ricerca e sviluppo**

Accrescere la competitività dell'America: promuovere gli interessi commerciali americani all'estero. Barack Obama e Joe Biden sostengono una politica commerciale che assicuri un trattamento equo ai nostri beni e servizi nei mercati stranieri. Il presidente Bush ha mancato di evidenziare come la Cina si sia impegnata in una manipolazione della valuta corrente che sottostima le esportazioni degli Stati Uniti; come la Cina non riesca a proteggere i copyright e i marchi statunitensi; e come alcuni nostri concorrenti creino barriere legali e fiscali alla consegna e alla vendita di beni e di servizi tecnologici. Barack Obama si batterà per una giusta considerazione delle nostre aziende all'estero.

• **Investire nella scienza:** Barack Obama e Joe Biden sostengono il raddoppio dei fondi federali per la ricerca di base in dieci anni, modificando l'atteggiamento del governo federale dall'essere una delle più antiscientifiche amministrazioni nella storia americana al diventare quella che abbraccia la scienza e la tecnologia. Questo incoraggerà l'innovazione interna, aiuterà a garantire la competitività commerciale della tecnologia statunitense e assicurerà che in America prosperino le professioni del 21° Secolo.

necessaria una nuova pianificazione commerciale e legislativo grazie alla quale gli imprenditori e le piccole imprese possano essere lanciate e tutte le aziende possano competere con efficacia, mentre gli investitori e i consumatori devono essere protetti dai criminali che passano il segno. Da presidente, Obama darà nuovo vigore alle normative antitrust, che è il modo grazie al quale possiamo assicurarci che il capitalismo funzioni nell'interesse dei consumatori.

l'era digitale come le merci stavano all'era industriale. Barack Obama ritiene che sia necessario aggiornare e riformare il nostro sistema di copyright e brevettazione per promuovere conversazioni, innovazione e investimenti civili, mentre ci assicuriamo che i detentori di proprietà intellettuale siano trattati in modo equo. Ciò si otterrà riformando il Sistema dei Brevetti.

• **Investire nella ricerca universitaria:** Barack Obama e Joe Biden sostengono fermamente l'espansione delle iniziative di ricerca nei college e nelle università americane. Gli Stati Uniti hanno di fronte a loro una sfida nel sostenere i ricercatori più giovani. Obama e Biden procureranno nuove borse di studio per la ricerca ai più ragguardevoli giovani ricercatori della nazione (...).

• **Proteggere la proprietà intellettuale americana in patria e all'estero:** la U.S. Trade Representative dice che l'80% di tutti i prodotti contraffatti sequestrati ai confini statunitensi provengono ancora dalla Cina. Barack Obama e Joe Biden lavoreranno per garantire che la proprietà intellettuale sia tutelata nei mercati stranieri e promuovere maggiore cooperazione intorno a standard internazionali che consentano alle nostre tecnologie di competere ovunque. La proprietà intellettuale sta al-

• **Ripristinare l'onestà scientifica alla Casa Bianca:** una buona politica a Washington dipende dal solido consiglio degli scienziati e degli ingegneri della nazione e da un processo decisionale che prenda in considerazione le necessità di tutti gli americani. Obama e Biden ripristineranno il principio basilare che le decisioni del governo siano prese sulla base delle migliori e scientificamente valide prove disponibili e non in conseguenza dell'inclinazione ideologica dei funzionari pubblici o dei rappresentanti politici.

• **Una priorità nazionale: matematica e scienze nelle scuole**

• **Energie sostenibili e rete elettrica digitale: per vincere le sfide ambientali**

Formare tutti i nostri bambini all'economia del 21° Secolo: fare dell'istruzione matematica e scientifica una priorità nazionale. Obama e Biden assumeranno insegnanti tra i laureati in matematica e scienze (continua sul prossimo numero).

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rosanna Tacconi

Viale Contessa G. Del Maino, 2
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000017 • 02 9000018
Cell. Giovanni 335 8299773

Enoteca Ristorante Raiteri



...e per chi cerca un'alternativa alla cena, ecco la saletta per la degustazione vini con assaggi sfiziosi (formaggi, salumi e una buona bottiglia di vino)

Apertura nuovo
Ristorante sia a
pranzo che a cena

Accurata ricerca di
prodotti naturali e
materie prime
di qualità

Menù alla carta

Possibilità di convenzioni
con aziende per il pranzo

Cenone di Capodanno

ANTIPASTI

Ostrica speciale de claire...

*Baccalà Marinato con pepe rosa
e marmellata di cipolle rosse di Tropea*

Moscardini in guazzetto con crostone di polenta

*Culatello delle colline Piacentine
con pepite di Parmigiano Reggiano*

Marbrè di lepore con composta di mirtilli

Tortino tiepido di carciofi con crema di pecorino

PRIMIPIATTI

Risotto con porri novelli, porro fritto e capasanta scottata

Tagliatelle verdi con ragù di cervo e pioppini

SECONDIPIATTI

Gambero gigante con riso venere e salsa al curry

*Petto d'anatra femmina canette
glassato al balsamico e melograno*

DESSERT

*Tortino di zucca e amaretto con zabaione al caffè
Semifreddo al pandoro con salsa al cioccolato*

Cotechino con lenticchie

Acqua, caffè

Euro 60,00 (vini esclusi)

Cene
natalizie

Aperti a
Natale e a
Capodanno



Si organizzano compleanni,
cerimonie, feste di laurea...

Chiuso il lunedì
E' gradita la prenotazione

www.viniraiteri.it
info@viniraiteri.it

**Enoteca Ristorante Raiteri • Via Santagostino, 21
Casorate Primo (PV) • Tel. 02 9056688 • Cell. 340 4731331**